

www.gorlautensili.it



GORLA utensili Dal 1963 sumpre tutto e subito ABBIATEGRASSO S.S. 494 Vigevanese km 17+900 tel. 02 9462732 info@gorlautensili.it

www.gorlautensili.it

PERIODICO MENSILE DI INFORMAZIONE E SERVIZI DEI COMUNI LOMELLINI - OLTRE 60.000 LETTORI

	AGRICOLTURA 28							
PRIMO PIANO	2	FATTI MESE	8	ATTUALITÀ 13	Sartirana	18	Garlasco 25	PERSONAGGIO 29
ELEZIONI	5	APPUNTAMENTI	10	EDIFICI DIMENTICATI 14	Robbio	21	Gambolò 26	FATTI DELLO SPORT 30
FATTI DI VIGEVANO	6	CULTURA	12	Mortara 16	Parona	24	Ottobiano 27	IL NOSTRO SPORT 31

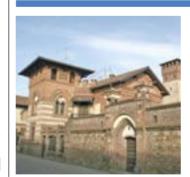
Il tasso di disoccupazione è diminuito? Da noi questo calo non si vede proprio...

🕤 li ultimi dati dell'Istat segnalano un'importante diminuzione del tasso di disoccupazione, arrivata ai livelli più bassi dal 2012. In Lomellina, però, questa ondata di lavoro non si vede proprio: a testimoniarlo il numero record di accessi al centro per l'impiego di Vigevano. A fare fatica a trovare un'attività sono soprattutto i giovani, sempre più impantanati nella giungla di stage, tirocini e contratti di apprendistato che finiscono con l'allontanarli da assunzioni a tempo indeterminato. Difficoltà ulteriori per le donne: in aumento quelle che trovano lavoro, ma i pregiudizi restano.





Non un solo loculo, ma una vera e propria necropoli: non smette di riservare sorprese il sito archeologico della frazione Belcreda di Gambolò. Dopo la scoperta di una tomba di origine longobarda, gli scavi sono ancora in corso e il numero di sepolcri individuati è salito a venti. Ma tutta la Lomellina appare un territorio che ha ancora molto da rivelare. PAG. 13



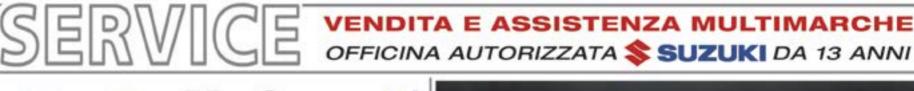
Grazie a una partnership fra pubblico e privato, promossa dal sindaco Roberto Francese, Robbio vedrà tornare all'antico splendore Castello Boschi. Il nuovo proprietario trasformerà l'edificio in un resort di lusso, ma permetterà all'ente di avere a disposizione un innovativo parcheggio, l'area del parco e altri spazi all'interno della struttura.

Il boom leghista regala alla Piani l'assessorato in Regione

Il trionfo della Lega Nord nella tornata elettorale del 4 marzo ha regalato poltrone importanti ad alcuni degli esponenti lomellini del Carroccio. Marco Maggioni è tornato alla Camera cinque anni dopo la precedente esperienza, ma il colpo grosso è arrivato con l'annuncio del nuovo governatore lombardo, Attilio Fontana, che ha inserito



nella sua squadra di governo la mortarese Silvia Piani. L'infermiera pediatrica mortarese si occuperà di politiche per la famiglia, genitorialità e pari opportunità. Anche in Senato la Lega Nord avrà una rappresentante lomellina: si tratta di Tiziana Nisini, eletta in Toscana, dove vive da vent'anni, ma nata e cresciuta a Scaldasole. PAG. 5







Corso Brodolini, 32

VIGEVANO (PV)

Tel. e fax 0381.78406

www.servicevigevano.it

PRIMO PIANO

a cura di Fabrizio Negri

Lavoro: tasso di disoccupazione ancora in calo ma non basta a favorire l'ingresso dei giovani

Secondo i dati pubblicati dall'Istat si tratta del livello più basso dal 2012. Aumentano le persone che si arrendono all'inattività

eppure il clima gioioso e rilassato tipico della Pasqua è riuscito ad allontanare le preoccupazioni dei disoccupati. Timori che non li hanno abbandonati neanche durante l'apertura delle uova di cioccolato dove hanno sperato di trovare un'atipica sorpresa: un posto di lavoro. Le dita incrociate non sono ovviamente bastate e passate le feste, le tante persone in cerca di occupazione si sono ritrovate catapultate nella dura realtà. I più rassegnati per il difficile ingresso nel mondo del lavoro sono senza ombra di dubbio i giovani. Per capire meglio la situazione basta leggere il tasso di disoccupazione riferito ai ragazzi al di sotto dei 24 anni. Un 32,5 per cento che suona presto come sentenza e che potrebbe far vedere il bicchiere mezzo vuoto, ma così non è. Lo dimostra il fatto che negli ultimi mesi il dato Istat si è abbassato in maniera importante rispetto all'inizio dello scorso anno (per trovare un valore inferiore bisogna infatti scorrere fino al dicembre 2011). Da questi tassi, però, sono per definizione esclusi i giovani inattivi, cioè coloro che non sono occupati e non cercano lavoro, nella maggior parte dei casi perché impegnati negli studi. Calcolando quindi anche i giovani inattivi, l'incidenza dei disoccupati tra 15 e 24 anni sul totale dei ragazzi della stessa classe di età è invece pari all'8,4 per cento (cioè meno di un giovane su 10 è disoccupato). Il tasso di occupazione dei 15-24enni cresce di 1,0 punti percentuali, mentre quello di inattività cala di 1,1 punti. Una notizia sicuramente positiva, come, del resto, deve essere accolto con entusiasmo l'aumento globale degli occupati per quanto riguarda gennaio 2018. Un piccolo +0,1 per cento, pari a +25mila unità rispetto a dicembre con un tasso di occupazio-



TASSO DI DISOCCUPAZIONE IN PROVINCIA DI PAVIA (15-71 ANNI DATI ISTAT)										
Sesso	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Totale	4,9	5,5	5,8	4,9	7,9	7,6	6,9	7,6	6,9	6,8
Uomini	3,5	5,4	5,4	4,7	7,2	6,6	5,7	7,3	6,3	5,8
Donne	18,6	16	16,4	14	20,9	21,2	21	21,6	14,7	22,1

ne che sale al 58,1 per cento. Il motivo di questa crescita è determinato dalla componente femminile (+0,4 per cento) a fronte di un calo di quella maschile (-0,1 per cento). Numeri che potrebbero rallegrare l'umore della gente, ma la brusca frenata emerge osservando la stima delle persone in cerca di occupazione. Dopo cinque mesi consecutivi di calo, a gennaio 2018 torna a crescere raggiungendo il +2,3 per cento e interessa indistintamente uomini e donne di tutte le classi d'età. Se come detto precedentemente i giovani potevano sorridere per la diminuzione del tasso di disoccupazione di 0,3 punti rispetto allo scorso dicembre (da 32,8 a 32,5),

la percentuale globale viaggia in tutt'altro verso e segna un aumento dello 0,2 punti, salendo all'11,1 per cento. Infine, è curioso notare come i ragazzi italiani tra i 20 e 34 anni siano affezionati alla propria terra d'origine e ad affermare ciò sono i dati Eurostat. Il 60 per cento dei giovani disoccupati infatti dice che non vorrebbe spostarsi per ricercare un'occupazione. Una quota maggiore (superiore ai due terzi) si trova a Malta, in Olanda e a Cipro. Risultati elevati anche in Romania e Danimarca, poi arriva appunto la nostra penisola. Tra i ragazzi, venti su cento sono pronti a muoversi in Italia, sette in un altro Paese europeo e tredici lontano dal Vecchio continente.

Uscire dagli schemi per fare un mestiere "stravagante"

Tn un mondo del lavoro in cui la specializ-⊥zazione è uno dei criteri più importanti, esistono degli incarichi occupazionali davvero bizzarri e al limite dell'inverosimile. Se in alcuni di questi le reali capacità possono essere accantonate, non si può fare lo stesso discorso per un impiego che di primo impatto può far sorridere: lo scrittore di frasi nei biglietti dei biscotti della fortuna. Abbattute quindi le leggende metropolitane che parlavano di lavoro esequito da software, perché, in realtà, gli esecutori materiali sono proprio persone. Queste ultime, oltre a tradurre antichi proverbi cinesi riguardanti concetti profetici o divinatori, sono in possesso di fantasia e sono in grado di dare sfoggio alle loro abilità con frasi sapienziali, originali e, perché no, anche enigmatiche. Ad interpellare questi soggetti è stato, negli scorsi mesi, il giornale britannico Guardian che ha deciso di intervistarne alcuni per capire cosa si nasconde dietro a tale mestiere. Il risultato è stato che la maggior parte sono giovani freelance che tentano di guadagnare qualche soldo, senza nascondere le difficoltà nel trovare sempre nuove idee. Rimanendo nella categoria "Lavori stravaganti", un altro mito da sfatare è il classico collaudatore di materassi. Esiste davvero. Lo "specialista" in questione è Ruben Reynoso, il cui compito è quello di saltar sopra al materasso prima ancora che sia finito. Cento "balzi" da una parte e cento dall'altra per comprimere gli strati di ovatta che lo compongono. Ruben risiede a San Francisco e considera questa attività un lavoro a tutti gli effetti. Occupazione da svolgere con la giusta concentrazione perché sbagliare la tecnica, anche se può sembrare impossibile, è un attimo.

Allarmante record in Lomellina: duecento accessi mensili al centro per l'impiego

piccoli miglioramenti a livello occupazionale non sembrano però rispecchiare i dati della nostra Lomellina. È un chiaro esempio l'elevato numero di persone che giornalmente accede al centro dell'impiego, situato a Vigevano in via Boldrini (nella foto l'ingresso). In certi momenti la struttura viene proprio presa d'assalto e le lunghe code vengono smaltite con enorme difficoltà. Persone che si accomodano in attesa del proprio turno con la speranza che un'iscrizione alla banca dati possa far partire un iter verso la segnalazione del proprio nominativo a un datore di lavoro. Questo servizio è quello per cui si rivolgono la maggior parte dei soggetti, ma vedendo



il bacino di utenza della struttura di Vi- locati in altri uffici a seguito della riforgevano (tra l'altro con giurisdizione su tutta la Lomellina) si può affrontare anche il discorso relativo a una crisi ecoanziché in altre. Il centro di via Boldrini, infatti, registra circa 190 ingressi mensili, più staccata Pavia intorno ai 100 e ultima Voghera che conta a grandi linee 90 accessi. Numeri che vedono Vigevano raddoppiare le altre città e a peggiorare la situazione ci pensa anche un ulteriore fattore esterno. «Il centro dell'impiego è in carenza di organico - dichiara il consigliere provinciale Emanuele Corsico Piccolini - perché la metà dei dipendenti della Provincia di Pavia sono stati ricol-

ma Delrio». La situazione in cui versa la struttura di Vigevano è ormai questa da almeno tre anni, periodo in cui si è ininomica più accentuata nella nostra zona ziato a trattare il tema di una potenziale riforma, poi mai avvenuta. «Svolgiamo le stesse mansioni del 2011 - spiega Corsico Piccolini - con metà personale e circa il 40 per cento in meno di risorse economiche. Per rimediare stiamo cercando di attivare delle convenzioni con varie realtà, tra cui Fondazione Roncalli e Comune di Vigevano. Le difficoltà riscontrate non dipendono però dalla nostra volontà politica. È stato infatti il legislatore nazionale a scegliere questa linea quida per le province».

PRIMO PIANO

a cura di Fabrizio Negri

Fra stage, tirocini e contratti di apprendistato si allontana sempre più il tempo indeterminato

Considerati strumenti utili per avere un'occupazione alla fine degli studi sono ormai diventati un modo per far aumentare il precariato

🦳 e in passato finire un determinato corso di studi con una buona valutazione era sinonimo di occupazione sicura, ora lo stesso ragionamento non è più fattibile. O meglio, un discreto percorso universitario apre ancora sbocchi sul mondo del lavoro, ma l'ingresso avviene sicuramente in punta di piedi. Il primo contratto che solitamente viene presentato a un giovane laureato è quello di stage. Si tratta di un accordo di formazione-lavoro, che ha sempre fatto discutere dividendo i pareri. Da un lato esiste chi lo ritiene uno strumento utile e, dall'altro chi lo considera un modo per far aumentare il precariato. Al di là della barricata, invece, ci sono i datori di lavoro che, grazie alle diverse agevolazioni concesse nell'assumere stagisti, hanno fatto crescere negli anni l'utilizzo di questa forma contrattuale. Proprio lo stage, insieme al contratto a chiamata, l'apprendistato, il tirocinio formativo e il contratto a progetto, quest'ultimo valido solo se motivato da particolari esigenze produttive e organizzative del relativo settore e dietro accordi stipulati con i sindacati di categoria, al-



lontana sempre di più il tanto sognato tempo indeterminato, considerato dai giovani un gran privilegio. Privilegio rivissuto dal comico pugliese Checco Zalone nel film "Quo vado", in cui prende di mira il posto fisso mostrando alcuni aspetti salienti come la mancanza di controllo del lavoro svolto, paga fissa e slegata dai risultati, lassismo e assenza di stimoli. Il tema è stato ovviamente trattato all'esasperazione con l'obiettivo di far sorridere il pubblico, ma la certezza è data dal fatto che il

contratto a tempo indeterminato sta diventando sempre più una chimera. Solo il 25 per cento della popolazione, compresi anche i part-time, può permettersi questo lusso. Tutti gli altri, invece, sono alle prese con contratti a termine e in ottica futura la situazione non sembra essere positiva stando alle parole di Confimprenditori. L'associazione ha infatti sottolineato la possibile apertura di un boom di licenziamenti che si potrebbe scatenare con la fine degli incentivi alle assunzioni.

Candidati e aziende bussano alla porta delle Apl

Sono nate con l'obiettivo di facilitare l'incontro tra domanda e offerta e negli anni sono diventate dei punti fermi su cui hanno deciso di appoggiarsi importanti aziende. Ormai le agenzie per il lavoro (Apl) non sono più una novità e si sono radicate in tutta Italia. Un dato puramente statistico dimostra come una città superiore ai 60mila abitanti tipo Vigevano conti addirittura quattro Apl. Ad accedere nelle varie filiali sono giornalmente decine di candidati, che in possesso del loro curriculum vitae cercano una posizione lavorativa che meglio si adatti alle loro competenze. C'è però da aggiungere che queste agenzie non collocano nel mondo del lavoro qualsiasi tipo di figura, ma effettuano dei colloqui per individuare i candidati più preparati. Il vantaggio è che le posizioni lavorative che potrebbero offrire le Apl sono molteplici e riquardano un po' tutti i settori. Impiegato, addetto alla ristorazione, autista sono solo alcune figure che spesso vengono ricercate dalle agenzie, ma a farla da padrone sono i profili di operai, specializzati e non. A tutti questi individui le Apl sottopongono contratti di somministrazione che prevedono tre soggetti: la stessa agenzia, l'azienda utilizzatrice e il lavoratore.



PRIMO PIANO

a cura di Fabrizio Negri

Aumentano le donne nel mondo del lavoro non cessano però i fenomeni discriminatori

Lo scorso 8 marzo è stata presentata una ricerca de Il Sole 24 Ore che dimostra come la strada per abolire i pregiudizi sia ancora lunga

n miglioramento dei numeri occupazionali femminili può bastare per porre fine al fenomeno discriminatorio delle donne? A valutare dai dati Istat del febbraio 2018, l'aumento dell'occupazione è stato trainato proprio dal gentil sesso che ha segnato uno +0,2 per cento, di buon auspicio per il futuro, mentre è rimasto invariato il valore dei maschi occupati. Il tasso di occupazione femminile sale così al 49,2 per cento (+0,1 punti percentuali), stabile al 66,9 per cento quello degli uomini. Le differenze di genere sono particolarmente marcate anche sul discorso della disoccupazione. Sempre nel mese di febbraio il dato è calato del 3,5 per cento per le donne portando il tasso all'11,9 per cento. Diminuzione poco accentuata, invece, per i maschi che scendono solo dello 0,1 per cento. I dati dimostrano come nell'ultimo periodo il mercato del lavoro stia cercando anche profili femminili da inserire negli organici aziendali e come sia importante combattere una sorta di discriminazione. Il gentil sesso ha provato a ottenere pari opportunità lavorative e lo scorso 8 marzo, giorno della festa della donna, è stata presentata una ricerca effettuata da Il Sole 24 Ore che dimostra come la strada per abolire certi pregiudizi sia ancora lunga. In Italia le donne manager sono nettamente inferiori in confronto agli uomini e rappresentano solo il 22 per cento rispetto al 78 per cento dei colleghi maschi. Una discriminazione che nella nostra Regione è avvertita in forma minore. Lo confermano i 175.941 casi di donne al comando di aziende lombarde, più staccati il Lazio con 141.123, la Campania con 132.314 e la Sicilia con 109.866 casi. Alle spalle di queste quattro realtà sembra davvero esserci buio pesto e riuscire a capire cosa spinga a discriminare una donna nel 2018 può risultare complicato. Nonostante in tutte le offerte di lavoro sia riportata la dicitura «annuncio rivolto ad entrambi i sessi ai sensi della legge 903/77 e 125/91», le ragazze trovano spesso la porta sbarrata



TASSO DI OCCUPAZIONE FEMMINILE PER FASCE D'ETÀ IN PROVINCIA DI PAVIA (DATI ISTAT) 2015 2016 2017 2011 2014 15-24 19,6 17,1 16,8 18,7 19,7 14,6 22,9 19,9 20,5 18,5 25-34 75,9 74,8 73,7 66,8 64,8 66,0 62,9 60,1 58,3 62,0 75,0 74,4 74,5 76,8 78,7 71,3 70,0 77,6 75,2 73,5 71,3 73,7 70,8 69,7 72,2 20,1 29,6 27,2 23,5 40,4 43,2 47,9 45,6 43,8

il freno principale dei datori di lavoro riquarda il fatto che le donne possono affrontare una gravidanza e la consequente maternità è un ostacolo che molti proprietari di aziende non vogliono accollarsi. Almeno questo è quello che emerge da uno studio effettuato dalla Swg, società operante nel campo delle ricerche. A livello mondiale, invece, sembra che qualcosa inizi a muoversi. Infatti, le imprese che hanno almeno una donna in ruoli di senior leadership sono aumentate rispetto all'anno precedente passando dal 66 al il frutto del lavoro di squadra.

per motivi poco comprensibili. Su tutti 75 per cento. La nazione che però raggiunge la più alta percentuale di figure femminili impegnate in posizioni manageriali è le Filippine. La guestione della discriminazione di genere pare quindi irrisolta. Emergono ancora tante perplessità su diverse decisioni aziendali. Da un altro studio effettuato risulta addirittura che i responsabili d'azienda criticano con più probabilità le impiegate poiché ritengono il loro atteggiamento troppo aggressivo, mentre i buoni risultati ottenuti dalle donne sono visti spesso come

TASSO DI OCCUPAZIONE MASCHILE PER FASCE D'ETÀ IN PROVINCIA DI PAVIA (DATI ISTAT)										
Età	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
15-24	33,1	36,1	29,2	27,1	22,0	19,2	21,9	18,6	22,5	15,5
25-34	90,9	85,7	81,7	85,3	77,5	77,3	82,5	83,1	79,1	86,2
35-44	92,5	91,6	90,5	91,9	92,1	89,5	92,4	92,2	94,0	88,8
45-54	92,3	90,9	87,8	90,5	92,5	88,1	86,5	89,5	85,9	89,5
55-64	39,0	43,7	45,8	43,0	48,1	46,0	45,0	54,1	61,8	62,9

Semplicità e precisione gli ingredienti vincenti per un curriculum da favola

Il detto «la prima impressione è quella che conta» si conferma veritiero, anche se solo nella prima fase di selezione di un candidato. Per questo motivo ogni soggetto alla ricerca di lavoro deve prestare attenzione ad alcuni parametri per provare almeno ad arrivare al tanto atteso colloquio. Sembra banale, ma il primo biglietto da visita che non ci si può permettere di sbagliare è il curriculum vitae. Diverse persone, infatti, attribuiscono poca importanza a questo strumento e i risultati sono pessimi. Nel 2018 pare impossibile, ma vengono ancora consegnati curriculum scritti a mano e privi di dati fondamentali. Può capitare che manchino il recapito telefonico e l'indirizzo mail, il che provoca una consequente impossibilità nel ricontattare il candidato. Oltre a questi errori grossolani, un addetto alle selezione è molto attento a valutare anche la precisione delle informazioni, la conoscenza della lingua italiana attraverso il modo in cui è scritto il Cv e il fatto che non ci siano frasi ad effetto copiate in rete. Assolutamente da evitare è il ricorso alla bugia: inventarsi esperienze lavorative non è una buona idea, specie se il selezionatore chiama il datore di lavoro indicato per richiedere delle referenze. Per ragioni di completezza riveste un ruolo fondamentale la fotografia, ovviamente deve essere abbastanza recente, e una lettera di presentazione da allegare al Cv. Per non essere inseriti nella "black list" dei selezionatori, si consiglia di non far inviare il proprio curriculum da parenti. Un fatto che invece molti percepiscono erroneamente come positivo, ma che al contrario fa tentennare le aziende ai fini dell'assunzione, è aver avuto diverse esperienze lavorative di breve durata. Le imprese che notano questa caratteristica si preoccupano che il dipendente possa ripetere ciò che è già successo in passato, specie se a interromperle è stato proprio quest'ultimo.



Centro Revisioni Vigevano

REVISIONE AUTO, MOTO, FURGONI E CAMPER

VIGEVANO • corso Torino, 81 • tel. 0381 328 462 - fax 0381 326 902 prenotazioni@centrorevisionivigevano.it • e-mail: info@centrorevisionivigevano.it

REVISIONI DI AUTO, FURGONI E MOTO

COSA ASPETTI! NON RISCHIARE DI DIMENTICARTI

REVISIONE SCADUTA, SEVERE SANZIONI! LA REVISIONE È UN VALORE E NON UN COSTO

www.centrorevisionivigevano.it







ELEZIONI

a cura di Roberto Callegari

Il trionfo della Lega premia anche il territorio Maggioni deputato, la Piani assessore regionale

L'infermiera mortarese si occuperà di famiglia, genitorialità e pari opportunità. In Toscana eletta una senatrice originaria di Scaldasole

🟲 l trionfo della Lega Nord nella tornata elettorale del 4 marzo alla fine ha rega-■lato poltrone importanti ad alcuni degli esponenti lomellini del Carroccio. È stato così per Marco Maggioni, 39 anni, assessore a Valle Lomellina tra il 2002 e il 2007: era quarto nel listino della Camera, ma due di quelli che lo precedevano sono stati eletti in altri collegi. Per Maggioni è un ritorno in Parlamento: era già stato a Palazzo Montecitorio dal 2010 (subentrando ad Andrea Gibelli) fino al 2013. Ma il colpo grosso è arrivato il 29 marzo con l'annuncio del nuovo governatore lombardo, Attilio Fontana, che ha inserito nella sua squadra di governo la mortarese Silvia Piani. L'infermiera pediatrica, entrata in Regione nella passata legislatura dopo l'approdo di Angelo Ciocca al parlamento europeo, non era riuscita a ottenere i voti per il ritorno in consiglio regionale, ma è stata apprezzata per l'attività svolta durante la sua permanenza nel palazzo milanese.

Una notizia accolta con grande gioia dal sindaco della città dell'oca, Marco Facchinotti. «Con questa nomina - ha detto - disponiamo di un assessore regionale lomellino, del deputato Maggioni, anch'egli lomellino, e di un senatore pavese, Gian Marco Centinaio. Direi che il territorio è rappresentato e spero che la loro attenzione ricada su alcune problematiche, come ad esempio le condizioni in cui versano i ponti della zona». All'infermiera 31enne, che ha ottenuto 2.401 voti alle urne, superata per poco più di 250 preferenze da Roberto Mura, è stata affidata la delega alle politiche per la famiglia, genitorialità e pari opportunità. La Piani è anche il primo assessore regionale lomellino. In passato l'unico titolare di deleghe regionali riconducibile al nostro territorio è stato Giancarlo Magenta Biasina, dal 1985 al 1990 responsabile dei servizi sociali: anche se bronese di adozione, era infatti originario di Gambolò. Un'ultima curiosità riquarda Tiziana Nisini, nata e cresciuta a Scaldasole ma trasferitasi da vent'anni in Toscana, eletta in Senato per la Lega nel collegio di Arezzo. È la prima donna senatrice della nostra provincia.



IL VOTO DEL 10 GIUGNO

Quattro comuni alle urne per scegliere il sindaco

eggi nuovamente aperti domenica 10 giugno per una nuova tornata amministrativa. Sono quattro i comuni lomellini nei quali si dovrà scegliere il sindaco: Alagna, Castello d'Agogna, Nicorvo e Sommo, tutti con popolazione inferiore a 15mila abitanti e che quindi non avranno bisogno del ballottaggio. Verrà pertanto eletto il candidato che otterrà la maggioranza dei voti. In caso si presenti un'unica lista dovrà essere raggiunto il quorum del 50 per cento dei votanti. La consultazione riquarda complessivamente circa 3mila elettori lomellini.

L'IDENTIKIT DEI COMPONENTI DELLA SQUADRA DEL GOVERNATORE ATTILIO FONTANA

ATTILIO FONTANA: PRESIDENTE

Nato a Varese il 28 marzo 1952. Avvocato, è stato presidente del consiglio regionale dal 2000 al 2006, poi sindaco di Varese dal 2006 al 2016.

FABRIZIO SALA: VICEPRESIDENTE CON DELEGHE A RICERCA, INNOVAZIONE, UNIVERSITÀ, EXPORT E INTERNAZIONALIZZAZIONE

Nato a Milano il 13 giugno 1971. Nella scorsa legislatura si è occupato di casa, housing sociale, Expo e internazionalizzazione delle imprese.

STEFANO BRUNO GALLI: AUTONOMIA E CULTURA Nato il 16 maggio 1966 a Bollate, docente dell'Università di Milano. Ha al suo attivo pubblicazioni su federalismo, costituzionalismo, nazionalismo.

FABIO ROLFI: AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE E SISTEMI VERDI

Nato il 3 novembre 1977 a Brescia, è stato vicesindaco e assessore di Brescia.

RAFFAELE CATTANEO: AMBIENTE E CLIMA

Nato il 15 settembre 1962 a Saronno, laureato in economia e commercio. È stato presidente del consiglio regionale nella passata legislatura.

DAVIDE CARLO CAPARINI: BILANCIO, FINANZA E SEMPLIFICAZIONE

Nato a Brescia il 3 marzo 1967, ingegnere, nel 1996 deputato. Imprenditore nel settore editoria.

MASSIMO SERTORI: ENTI LOCALI, MONTAGNA E PICCOLI COMUNI

Nato a Sondrio l'11 marzo 1968, nel 2009 è stato eletto presidente della Provincia di Sondrio.

CLAUDIA MARIA TERZI: INFRASTRUTTURE, TRASPORTI E MOBILITÀ SOSTENIBILE

Nata il 30 settembre 1974 a Osio Sotto (Bergamo), avvocato. Dal 2013 al 2018 assessore regionale ad ambiente, energia e sviluppo sostenibile. Eletta alla Camera dei deputati nel marzo 2018.

MELANIA RIZZOLI: ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Nata il 31 maggio 1956 a Roma, medico chirurgo. Deputato dal 2008 al 2013, è stata nella commissione affari sociali. Componente della commissione di inchiesta sugli errori in campo sanitario.

SILVIA PIANI: POLITICHE PER LA FAMIGLIA, GENITORIALITÀ E PARI OPPORTUNITÀ

Nata l'11 marzo 1987 a Vigevano, laureata in scienze infermieristiche pediatriche, ha lavorato al policlinico San Matteo di Pavia nel reparto di terapia intensiva neonatale.

STEFANO BOLOGNINI: POLITICHE SOCIALI, ABITATIVE E DISABILITÀ

Nato a Bergamo il 7 giugno 1975, è stato assessore a sicurezza, polizia provinciale, protezione civile, prevenzione, turismo della Provincia di Milano.

RICCARDO DE CORATO: SICUREZZA

Nato l'1 novembre 1951 ad Andria, eletto in Senato per tre mandati, dal 1994 al 2006, è stato anche vicesindaco di Milano dal 1997 al 2001.

MARTINA CAMBIAGHI: SPORT E GIOVANI

Nata il 27 agosto 1987 a Desio, laurea in biotecnologie, esperta in controlli di qualità farmaceutici.

ALESSANDRO MATTINZOLI: SVILUPPO ECONOMICO Nato il 30 agosto 1959 a Desenzano del Garda, imprenditore nel settore turistico e della ristorazione.

PIETRO FORONI: TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE Nato il 23 luglio 1975 a Codogno, avvocato. Già presidente della Provincia di Lodi e sindaco di Maleo.

LARA MAGONI: TURISMO, MARKETING E MODA Nata il 29 gennaio 1969 a Alzano Lombardo (Bergamo), campionessa di sci, ha partecipato a cinque mondiali e tre Olimpiadi. Testimonial dell'Unicef.

GIULIO GALLERA: WELFARE

Nato a Milano il 28 aprile 1969, avvocato. Già assessore comunale a Palazzo Marino, ha ricoperto in più occasioni il ruolo di assessore regionale.

SOTTOSEGRETARI ALLA PRESIDENZA:

FABIO ALTITONANTE (RIGENERAZIONE E SVILUPPO AREA EXPO) FABRIZIO TURBA (RAPPORTI CON IL CONSIGLIO REGIONALE) ALAN CHRISTIAN RIZZI (RAPPORTI INTERNAZIONALI) ANTONIO ROSSI (GRANDI EVENTI SPORTIVI)



VIGEVANO - CORSO PAVIA 75/B - TEL. 0381 451 501 mail: vigevano@glassdrive.it



NUMERO VERDE 800 01 06 06

RIPARAZIONI E SOSTITUZIONI VETRI AUTO PELLICOLE OSCURANTI IGIENIZZAZIONE INTERNI AUTO CONVENZIONATI CON LE MAGGIORI ASSICURAZIONI

www.glassdrive.it

LOMELLINA in comune | Aprile 2018

T FATTI DI VIGEVANO

» 15 marzo

Blitz nel campo nomadi abusivo di strada San Marco: dieci arresti

Tcarabinieri della Compagnia di Vigevano sono intervenuti giovedì 15 marzo in un campo nomadi sorto abusivamente su terreni privati in strada San Marco a Vigevano. Nel corso dei controlli sono state accertate numerose violazioni penali e sono stati operati dieci arresti e quattordici denunce in stato di libertà. Tra i reati contestati vi sarebbe il furto di energia elettrica attraverso un allacciamento di fortuna alla rete.

Nella baraccopoli, sorta dal nulla tra le proteste dei residenti della zona, vivono decine di persone e molti bambini. Al blitz dei militari coordinati dal maggiore Emanuele Barbieri hanno preso parte anche gli agenti della polizia locale, i quali hanno effettuato accertamenti di natura tecnica, edilizia e amministrativa. Sulla scorta di tali rilievi, con tutta probabilità, il sindaco emetterà in tempi brevi un'ordinanza di sgombero.



» 20 marzo

Per un pugno al compagno di scuola sospeso sino a fine anno scolastico

n alunno 16enne dell'Itis Caramuel di via Segantini si è visto comminare una sospesione dalle lezioni fino alla fine dell'anno scolastico per aver preso a pugni uno studente di 17 anni nei corridoi della scuola provocandogli lesioni al volto guaribili, secondo i medici, con una prognosi di trenta giorni. Il giovane con questa sanzione, che prevede un'assenza eccessiva dalla scuola, non potrà nemmeno essere ammesso agli scrutini finali perdendo così l'intero anno scolastico. L'episodio risale al mese di febbraio quando, secondo le ricostruzioni, in un corridoio dell'istituto tecnico lo studente 16enne avrebbe aggredito alle spalle il compagno di un anno più vecchio sbattendolo contro il muro e colpendolo con un pugno violento al volto. Un colpo che ha causato lesioni alla zona maxillo-facciale come indicato dal referto del pronto soccorso. A fermare l'azione del giovane sono intervenuti un'inserviente e un altro studente. A causa dell'aggressione il 17enne ha dovuto fare ricorso alle cure mediche anche di uno specialista. La vicenda non si è conclusa con la sola sospensione: vista la prognosi di trenta giorni il dirigente scolastico dell'istituto Caramuel, Matteo Loria, ha proceduto a presentare una querela d'ufficio alla polizia locale di Vigevano. Di pari passo il dirigente e gli organi collegiali dell'istituto hanno stabilito una punizione esemplare, ovvero l'allontanamento del 16enne autore dell'aggressione fino



alla fine dell'anno scolastico. Contro il provvedimento deciso dall'istituto l'intenzione da parte della famiglia del giovane accusato dell'aggressione di ricorrere al Tar. Il tribunale amministrativo regionale, infatti, è l'unico organismo che ha la possibilità di confermare o annullare l'atto deliberato dagli organi ufficiali del'istituto tecnico.

» 12 marzo

Rapinano anziana, in manette due giovani donne

Icarabinieri del comando cittadino hanno arrestato due giovanissime vigevanesi, M.V. di 19 anni e F. P.M. di 20 anni entrambe senza occupazione, con l'accusa di rapina a mano armata e furto aggravato con aggiunta di indebito utilizzo di carta di credito ai danni di una pensionata di 70 anni residente a Vigevano. L'arresto è giunto al termine di



un'accurata indagine iniziata nel dicembre dello scorso anno quando le due giovani donne si sarebbero introdotte in casa della pensionata con la scusa di voler chiedere un'informazione e avrebbero sottratto le chiavi della porta di ingresso. Poi consegnate al complice, un tunisino, che nella notte si sarebbe introdotto nell'appartamento con il volto coperto e armato di un coltello e avrebbe minacciato la pensionata per derubarla di soldi, oro e carta di credito che è risultata poi essere stata utilizzata per acquisti dalle due giovani donne.

» 19 marzo

Cadono calcinacci dall'ex sede dell'Enel

Preoccupazione per il distacco di alcuni calcinacci dall'edificio dell'ex Enel di via Buozzi. A dare l'allarme intorno alle 17.30 sono stati i passanti dopo che alcuni frammenti di cornicione hanno colpito un'auto parcheggiata regolarmente nei posteggi pubblici davanti all'edificio. Per fortuna nessun pedone è rimasto coinvolto. La zona è stata rimessa in sicurezza dai vigili del fuoco che sono rimasti alcune ore al lavoro. Nel piano di riqualificazione dell'area è previsto l'abbattimento della struttura.

» 21 marzo

È Pusineri il nuovo primario di Cardiologia

Il direttore generale dell'Asst di Pavia, Michele Brait, ha proceduto alla nomina dei direttori di due unità operative complesse dell'ospedale di Vigevano. Pusineri e Lanza sono i nuovi primari di Cardiologia e Otorinolaringoiatria. Enrico Pusineri, dal 2015 direttore dell'unità operativa di Cardiologia e del centro cardio toracico dell'istituto Sant'Ambrogio di Milano prenderà servizio nei prossimi mesi. A Laura Lanza, già facente funzione, è stato conferito l'incarico quinquennale di dirigente medico responsabile dall'1 aprile.

» 24 marzo

Inaugurata la prima gelateria etica in provincia

Ha aperto in corso Vittorio Emanuele n. 73 la gelateria etica che dà lavoro ai ragazzi disabili. Nello staff, infatti, collaborano fianco a fianco disabili e normodotati. Una folla di autorità e curiosi era presente all'inaugurazione di Dolce Positivo-L'officina sociale del gelato, la caffetteria e gelateria aperta dalla cooperativa sociale GelEtica di Vigevano sulla base di un progetto, che ha richiesto due anni di preparazione.



L'iniziativa è partita, sull'esempio di una equivalente nata all'estero, dall'impegno del Rotary eClub 2050 a cui si sono poi uniti Fondazione Piacenza e Vigevano e Comune di Vigevano oltre a diverse aziende. Il locale resterà aperto tutti i giorni dalle 7.30 alle 19.30 e nella stagione estiva sono in programma anche aperture serali.

» 21 marzo

In piazza per ricordare le vittime della mafia

Un "Corteo della memoria e dell'impegno per ricordare i morti di mafia". Questa l'iniziativa promossa dall'associazione Libera di Vigevano in occasione della "Giornata della memoria e dell'impegno nel ricordo delle vittime innocenti delle mafie", giunta alla sua 23esima edizione. I partecipanti sono partiti alle 17.30 dall'immobile confiscato alla mafia di via Seregni con un grande potenziale sociale che risulta ancora inutilizzato, arrivando poi in piazza Ducale dove sono stati letti i nomi delle oltre 900 vittime innocenti delle mafie.

» 23 marzo

In dirittura d'arrivo i lavori al cimitero

Ein fase di conclusione la manutenzione straordinaria del cimitero avviati nel mese di novembre. Il progetto per un costo complessivo di circa 200mila euro ha visto il rifacimento della pavimentazione dei vialetti, la sistemazione dei cedimenti e la tinteggiatura dell'ingresso oltre Mora, la realizzazione della recinzione della zona non occupata. È in fase di completamento il fabbricato per i loculi, la sistemazione della pavimentazione di collegamento tra i due cimiteri; il risanamento e la tinteggiatura delle pareti perimetrali.

I FATTI DI VIGEVANO

» 26 marzo

Circonvallazione: in arrivo soluzioni per far rallentare i mezzi pesanti

n intervento che l'amministrazione ha già cantierizzato con un unico obiettivo ben stampato in testa: cercare di ridurre l'alta velocità di transito dei mezzi pesanti. Sotto queste premesse il primo cittadino Andrea Sala ha presentato, durante il penultimo appuntamento dell'iniziativa che lo vede impegnato nell'incontrare i residenti delle varie zone vigevanesi, un nuovo progetto di rotatoria all'incrocio tra corso Endine e via Strada Nuova, in sostituzione dell'attuale impianto semaforico. La spiegazione è stata semplificata dal supporto visivo delle immagini e grazie a queste è stata mostrata anche un'altra possibile modalità d'intervento sostitutiva alla rotonda. L'amministrazione infatti, attraverso uno studio effettuato dai propri uffici tecnici, ha valutato l'opportunità di installare un impianto semaforico all'incrocio tra corso Endine e strada Tre Colombaie, scartando così, per motivi legati alla sicurezza, l'ipotesi iniziale di introdurre degli isolotti. Il progetto ha lasciato però delle perplessità ai cittadini che hanno iniziato ad avanzare alcune obiezioni, su tutte la richiesta di attuare entrambi gli interventi sia quello all'incrocio con via Strada Nuova sia quello all'intersezione con strada Tre Colombaie. Tra le varie proposte dei residenti anche alcuni accorgimenti che per diverse ragioni non sono attuabili. Ad esempio, l'installazione di telecamere e cartelli di divieto al transito ai mezzi pesanti sono misure che



Il sindaco Andrea Sala illustra il progetto della rotonda

necessitano di un controllo della polizia locale ed attualmente le 55 risorse impiegate sul territorio sarebbero in difficoltà ad adempiere anche a tale compito. Complicato sarebbe anche introdurre dossi o attraversamenti pedonali rialzati, dal momento che le vaste condizioni della sede stradale renderebbero poco sicuro tutto ciò. Infine, non è stata accolta neppure la richiesta di dotare il tratto di un "semaforo anti velocità" che diventi rosso in caso di superamento del limite. Il sindaco ha motivato il rifiuto spiegando che «tali meccanismi sono stati messi fuorilegge perché considerati causa di incidenti».

» 25 marzo

Tenta di violentare una giovane mentre rientra a casa: fermato

Ha cercato di violentare una ragazza di 23 anni che stava rientrando a casa: è successo nella notte fra sabato e domenica in centro città. Per questo motivo un marocchino di 31 anni, senza fissa dimora e con alcuni precedenti penali alle spalle, è stato arrestato dai carabinieri. La ragazza, intorno alle tre di notte, stava rincasando dopo aver trascorso la serata con alcune amiche. La giovane, parcheggiata l'auto, stava raggiungendo a piedi la sua abitazione quando si è accorta dell'uomo alle spalle. La 23enne ha accelerato il passo per aprire il cancello condo-

miniale, ma prima di riuscirci è stata bloccata dal marocchino che nel frattempo si era già in parte denudato e che cercava di immobilizzarla strattonandola. Lei, nonostante la paura, è riuscita a schiacciare a caso alcuni



pulsanti del citofono condominiale e ha iniziato a urlare per chiedere aiuto, riuscendo a disorientare il 31enne che ha allentato la presa. La ragazza è riuscita a staccarsi dal delinquente e a chiudersi il cancello alle spalle. I carabinieri di Vigevano sono subito giunti nella zona mettendosi alla ricerca dell'uomo, che nel frattempo era scappato. La fuga dell'aggressore è terminata però pochi minuti dopo, l'uomo è stato ammanettato e portato nei locali della Compagnia carabinieri di Vigevano e successivamente è stato condotto in carcere a Pavia, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

» 23 marzo

In carcere per truffa le sorelle sedicenti maghe

Tha pseudo esperta di arti magiche V.T., di 36 anni e abitante a Vigevano, è stata arresta dai carabinieri, insieme con la sorella M., 44 anni residente a Milano. Le due donne sono accusate di associazione per delinquere, tentata estorsione e truffa aggravata. Secondo le indagini dei carabinieri avrebbero «spillato» circa 50mila euro a una donna residente nella zona di Como pro-



mettendole di risolverle i sui problemi sentimentali. Il denaro, secondo le indagini dei carabinieri, sarebbe servito alle due sorelle per fare dispendiosi viaggi e per saldare i conti di costosi ristoranti. La truffa sarebbe iniziata nel mese di agosto dello scorso anno quando la donna comasca temendo di essere lasciata dal fidanzato avrebbe contattato la "maga" attraverso un social.

» 24 marzo

Ausiliario del traffico colpito al volto

Un automobilista ha aggredito un ausiliario del traffico che poco prima lo aveva multato e poi è scappato. È successo nella mattinata nella zona tra via Sacramentine e via Trento in pieno centro città. L'automobilista alla scoperta della multa ha iniziato a insultare l'uomo e a far roteare il portachiavi davanti al viso dell'ausiliario che viene colpito. L'aggressore si è successivamente allontanato e l'uomo è stato medicato in pronto soccorso dove i medici gli hanno riconosciuto una prognosi di sette giorni.

» 29 marzo

Ragazzina picchiata dalla coetanea per gelosia

Un nuovo atto di prevaricazione tra adolescenti. Questa volta si sarebbe verificato nei giorni precedenti nel cortile del Castello dove una quindicenne avrebbe picchiato una ragazza di 14 anni perché «troppo bella». Questa la versione raccontata dalla madre dell'aggredita ai vigili urbani di Vigevano. Secondo il racconto della donna, la figlia sarebbe stata prima presa in giro e poi aggredita dalla ragazza più vecchia di un anno e più alta e robusta. Il motivo dell'aggressione sarebbe la gelosia per la bellezza della 14enne.



EATHER DIEDEL MIESE

a cura di Roberto Callegari

Rapina il market a pistola spianata

Attimi di paura al su-permercato Gulliver di via del Cannone, in centro a Mortara. Intorno alle ore 20, pochi minuti prima della chiusura, il punto vendita è stato svaligiato da un rapinatore armato di pistola e il volto coperto da un cappuccio. L'uomo ha minacciato due addetti in cassa facendosi consegnare i soldi. Il bottino si aggira sui 900 euro.

» 10 marzo

Passa con il rosso Ambulanza multata

Era già successo nell'aprile 2017, ma il disguido si è ripetuto. Un'ambulanza della Croce d'Oro di Sannazzaro de' Burgondi, in codice rosso con un ammalato grave a bordo, è passata con il rosso al semaforo di San Giorgio ed è stata multata: 176 euro da pagare e sei punti tolti all'autista. La Croce d'Oro, come un anno fa, farà ricorso al prefetto per ottenere la cancellazione del verbale.

Beccato in stazione pusher di 17 anni

Un giovanissimo pusher 17enne di Parona è stato fermato dai carabinieri alla stazione ferroviaria del paese. I militari hanno notato un ragazzo che, alla loro vista, ha gettato a terra un sacchetto cercava di dileguarsi attraverso il sottopasso. Il giovane è stato prontamente bloccato: nel sacchetto c'erano sedici grammi di marijuana. Il 17enne è stato denunciato.

» 24 marzo

Parrocchia: chiesto aiuto ai cassolesi

La parrocchia di Cassolnovo Lha chiesto aiuto ai fedeli per risanare le casse, oltre che per sistemare l'oratorio e il complesso che ospita le aule di catechismo. Ammontano a oltre 215mila euro i fondi di cui la chiesa cassolese ha bisogno. A maggio arriveranno nei negozi alcune cassette dove i cittadini potranno mettere la loro offerta, ma alcuni si sono già mossi.

Furti, spaccio, minacce: sgominata gang del terrore. Sette in manette

🦳 mantellata una banda dedita a furti, spaccio e falsificazione di documenti che agiva in Lomellina. È il risultato dell'operazione condotta dai carabinieri di Voghera, coordinati dal sostituto procuratore della Repubblica di Pavia Roberto Valli, denominara Te kinezi, che in albanese significa "dai cinesi": il riferimento è a un locale di Dorno dove i malviventi erano soliti ritrovarsi. Nei guai sono finite sette persone, di cui cinque cittadini albanesi, uno nato in Albania ma cittadino irlandese e uno italiano di etnia sinti. Tre banditi si trovano in carcere, tre ai domiciliari e uno è stato sottoposto all'obbligo di dimora.

I malviventi sono accusati di decine di colpi messi a segno tra Sannazzaro de' Burgondi, Pieve del Cairo, Lomello, Dorno e Garlasco. La loro particolarità era quella di bruciare le auto, tutte rubate, che usavano per i loro spostamenti. Inoltre, si caratterizzavano per la spavalderia: non avevano timore di parlare apertamente delle loro attività illecite,



I carabinieri in azione durante il blitz dell'operazione denominata Te kinezi

neppure al telefono, come risulta dalle intercettazioni. La banda si dedicava anche allo spaccio, avvicinando giovani clienti nei locali della zona. A loro è contestato anche il colpo alla scuola Poma di Garlasco del maggio 2016. L'inchiesta era partita proprio nel 2016 dopo l'incremento di furti di ingente valore a danno di esercizi commerciali e abitazioni. Dopo un'accurata e costante raccolta di indizi riscontrati negli

episodi criminosi, l'indagine è proseguita anche con l'ausilio di intercettazioni, ma soprattutto mediante numerosi servizi di osservazione e pedinamenti. I militari dell'Arma hanno quindi intensificato la vigilanza sui sospetti, intercettati e pedinati sino al blitz finale. Nel corso delle indagini altri quattro cittadini albanesi, coinvolti in modo marginale nelle attività illecite, sono stati denunciati a piede libero.

» 8 marzo

Sant'Angelo piange la scomparsa di Maria Giovanna

T e note dell'Adagio di Albinoni Ll'hanno accompagnata nell'ultimo viaggio terreno: Maria Giovanna Sturaro (nella foto) è deceduta a 78 anni in una camera della residenza Buzzoni Nigra di Sartirana. La sua scomparsa ha colpito e addolorato profondamente l'intera comunità di Sant'Angelo Lomelli-

na, che da sempre la stimava e ne apprezzava le grandi qualità umane.

La sua famiglia era originaria del Veneto, ma lei era nata nel paese lomellino il 29 maggio 1939. A Sant'Angelo aveva conosciuto da giovanissima Giulio Zone, di cui si era subito innamorata e con cui è poi convolata a noz-



ze il 20 febbraio 1965. Con lui ha gestito sino alla pensione una stazione di rifornimento in via Mazzini con annessa vendita di auto e moto usate e officina. Nel 2015 aveva festeggiato le nozze d'oro con il suo amato Giulio, dal quale ha avuto i figli Enrico (49 anni) e Raffaele (47 anni). Era nonna di

Martina e Riccardo. Intimamente devota a Sant'Antonio da Padova, non mancava mai di accendergli una candela ogni volta che si recava nella locale chiesa San Michele Arcangelo. Lì i parenti e tanti amici le hanno reso sabato 10 marzo l'estremo saluto prima della sepoltura nel cimitero del paese.

Camion perde il carico di tegole in pieno centro

Non ci sono stati feriti, ma ciò che è successo a Sant'Angelo Lomellina poteva avere conseguenze decisamente più gravi. Poco dopo le ore 9, infatti, un camion ha perso due bancali di tegole sulla strada provinciale che passa all'interno del paese. L'episodio, avvenuto tra il Bar Società e l'asilo comunale, non ha fatto registrare alcun ferito. Secondo la ricostruzione fatta dopo i rilievi si pensa che un veicolo non abbia rispettato lo stop e l'autista del mezzo pesante abbia compiuto una manovra brusca per evitare l'impatto. Per togliere ogni dubbio, le telecamere del paese hanno filmato l'accaduto e le immagini sono al vaglio dell'assessore alla Sicurezza Danele Corbellaro e delle forze dell'ordine. Sul posto è intervenuta la polizia locale di Palestro.



» 17 marzo

Uomo misterioso diventa terrore degli automobilisti

Inquietante episodio alla rotonda del ci-■mitero di Mortara, dove intorno a mezzanotte due giovani ragazze hanno visto un uomo che, all'improvviso, si è lanciato in mezzo alla strada cercando di aprire la portiera della loro auto, costretta a rallentare la marcia per la presenza dell'incrocio. Le due ragazze hanno pigiato sull'acceleratore sfuggendo all'agguato, ma l'uomo avrebbe riprovato la stessa azione con la macchina che viaggiava dietro di loro.

» 25 marzo

Colpito da malore al bar Salvo grazie all'assessore per una banda di minori con i trattori come arieti

Ci trovava al bar in compagnia di alcuni amici, quando all'improvviso intorno alle ore 15.30, un uomo di 76 anni ha accusato un grave malore. L'intervento tempestivo dell'assessore Gregorio Rossini, volontario della Croce Azzurra, ha permesso di strappare l'uomo alla morte, attraverso un massaggio cardiaco con l'utilizzo di un defibrillatore. L'anziano, che nel frattempo ha ripreso conoscenza, è stato ricoverato all'ospedale di Vercelli.

» 27 marzo

Paura in due supermercati | Raffica di incursioni

Una baby gang diventa per un po-meriggio il terrore dei supermercati mortaresi. Cinque teppisti, tutti minorenni di età compresa tra i 15 e i 17 anni, di Vigevano (ma quattro di loro sono originari del Bangladesh), hanno colpito due volte in poche ore al Famila di Porta Novara e al Gulliver di piazza Trieste, prima di essere fermati dalla polizia locale. Sono stati denunciati per furto e minacce e riaffidati alle rispettive famiglie.

» 28 marzo

🕜 catenata la banda dei furti con i trattori usati come arieti, con una raffica di furti tentati in diversi paesi lomellini. Dopo i colpi messi a segno con la tecnica ormai consolidata al Gulliver di Pieve del Cairo, alla In's di Mede, alla Banca Popolare di Frascarolo, i malviventi ci hanno provato prima al Gulliver di Tromello e poi a quello di via Alessandria a Sannazzaro de' Burgondi. Ma nelle ultime due occasioni sono rimasti a mani vuote.

FATTI DEL MESE

a cura di Roberto Callegari

» 26 marzo

La crociata di Grossi: niente aiuti dal Comune per chi gioca alle slot

n segnale forte per combattere il gioco d'azzardo arriva da un piccolo Comune lomellino, già recentemente protagonista di altre importanti iniziative in ambito sicurezza. Dopo la scelta di installare le telecamere all'interno degli asili pubblici (primo Comune in Italia), Matteo Grossi, sindaco di Sant'Angelo Lomellina, ha deciso di assumere una posizione destinata ad essere presa come esempio. Coloro che sperpereranno i propri risparmi nelle videolottery perderanno il diritto a percepire la sussistenza. Una risposta decisa per cercare di combattere uno dei fenomeni più gravi che sta colpendo la nostra zona. I dati sentenziano come la provincia di Pavia sia nella top ten dell'imbarazzante classifica della ludopatia. Numeri che hanno anche attirato l'attenzione del primo cittadino santangelese. che si è soffermato su una sorta di contrapposizione tra la richiesta di aiuto e il desiderio compulsivo di tentare la sorte con le macchinet-



Sant'Angelo Lomellina dichiara guerra a chi si professa bisognoso ma gioca alle slot

te. «A una dozzina di famiglie in difficoltà - afferma - garantiamo il pacco alimentare, ma alcune di loro sperperano ingenti somme di denaro nel gioco d'azzardo».

Notando le persone attaccate ai videopoker e vedendole acquistare Gratta e vinci, il sindaco ha così preso una decisione importante. «Con tali premesse - prosegue Grossi - anche in ragione delle attribuzioni ai Comuni di competenze in

materia di prevenzione dei fenomeni di gioco d'azzardo patologico, riteniamo di non accogliere la domanda di tali soggetti. È giusto - conclude il sindaco Grossi - aiutare chi è in difficoltà economica. Per questo continueremo a favorire le famiglie che ci chiedono sussistenza per il pagamento delle tasse. A loro applichiamo una rateizzazione nel tempo perché, come prevede la legge, non possiamo esentarle».

Trovata morta in casa una donna 87enne

Non rispondeva alle chiamate dei parenti, che hanno quindi deciso di dare l'allarme: ma quando i soccorritori sono entrati nel suo appartamento di via XXV Aprile a Mortara, l'hanno rinvenuta già priva di vita, stroncata da un malore che l'aveva colpita poche ore prima. La vittima è una pensionata 87enne che viveva da sola al secondo piano della palazzina.

» 29 marzo

Un infarto stronca qeometra 67enne

Un infarto nella notte non ha lasciato scampo a Ernesto Ardemagni, 67 anni, morto nella sua casa di via Cortellona nel centro di Mortara. Geometra, dal 2009 era entrato nella dirigenza della municipalizzata As Mortara. Per la sua esperienza era considerato uno dei maggiori conoscitori del sistema idrico e fognario della provincia. Ardemagni lascia la moglie e una figlia.

» 25 marzo

Con l'auto finisce contro un negozio

Cchianto alle 7 di mattina a Ottobiano quando nella via principale del paese un'auto ha perso il controllo ed è andata a sbattere violentemente contro un negozio. Il giovane al volante è rimasto praticamente illeso, mentre i due passeggeri di 32 e 35 anni hanno riportato diverse contusioni e sospette fratture agli arti e sono stati ricoverati al San Matteo di Pavia.

» 1 aprile

Pastore ucciso dal pesante ramo

Un pastore 53enne di nazionalità romena, che stava badando a un gregge di pecore in cammino verso le montagne, è rimasto ucciso nelle campagne di Rosasco colpito da un pesante ramo staccatosi da un albero per una raffica di vento. Il corpo dell'uomo è stato ritrovato molte ore dopo: a vegliarlo uno dei cani che governavano il gregge.

» 9 marzo

La pin up di Tromello vince al game show di Papi



Daola Grossi (a sinistra nella foto con Enrico Papi e Giusy Mercury), architetto e miss Pin Up di Tromello, diventa anche regina dei quiz televisivi vincendo 11.250 euro nel game show Guess My Age Indovina l'età, in onda su Tv8 e condotto da Enrico Papi. La Grossi ha partecipato al programma in coppia con la cantante e volto del "trono over" di Uomini e Donne, Giusy Mercury. La coppia di concorrenti, partita con montepremi di 100.000 euro, doveva indovinare l'età esatta di sette persone comuni mai apparse in televisione e totalmente sconosciute. Poche settimane prima della vittoria come concorrente al quiz tv la Grossi, a Sanremo, aveva ottenuto nella sua veste di miss un premio alla carriera per bellezza, eleganza, classe e portamento nel mondo.

» 3 aprile

Simula incidente stradale, denunciato un 37enne

Tcarabinieri di Sartirana Lomellina hanno de-Lnunciato a piede libero un pregiudicato romeno 37enne, responsabile di simulazione di reato e procurato allarme. L'uomo il 23 marzo aveva denunciato di essere stato vittima di un sinistro stradale con omissione di soccorso causato da un mezzo pesante, mentre transitava sulla sua bicicletta all'ingresso di Sartirana, proveniente da Mede. Secondo il suo racconto era con il figlio minore e aveva riportato un trauma cranico e toracico, per il quale era stato trasportato all'ospedale di Alessandria. I militari hanno tuttavia appurato che il 37enne, sotto l'effetto di bevande alcoliche, era caduto da solo. Il figlio minore, che con le sue dichiarazioni aveva avallato il racconto del padre, è stato segnalato al Tribunale per i minorenni di Milano.

IN CONTANTI



VIGEVANO

Corso Torino 27 Tel. 0381.325720

Via Dante 5 Tel. 0381.88605

TORTONA

P.zza delle Erbe 24 Tel. 338,7920632



oro, argento, monete, medaglie.

Si valutano polizze pegno

MORTARA

MEDI:

Via Cavour 52 Tel. 333.6845673

Via Parini 6/ter Tel. 333.3182952

Si ritirano orologi di prestigio

APPUNTAMENTI

a cura di Roberto Callegari

10 APRILE

<u>VIGEVANO</u>

Al cinema Odeon, per il ciclo La grande danza, alle ore 16 e alle ore 20.15 viene proiettato il balletto Giselle interpretato dal corpo di ballo del Bolshoi di Mosca. Coreografia di Yuri Grigorovich, prima ballerina Svetlana Zakharova.

21 E 22 APRILE

VIGEVANO

Sabato 21 aprile (ore 21) e domenica 22 (ore 16) la compagnia teatrale Il Mosaico, con la collaborazione di Attoré, porta in scena al teatro Moderno di Vigevano lo spettacolo Molto rumore per nulla. Commedia breve e brillante, è stata fortunata sul versante della rappresentazione teatrale, restando nei secoli una delle commedie di William Shakespeare più rappresentate. L'efficacia della macchina teatrale è riconosciuta come tecnicamente magistrale dalla critica.

DAL 21 AL 30 APRILE

VIGEVANO

Al cinema Odeon, per i classici restaurati, viene proiettato il film drammatico-sociale Novecento per la regia di Bernardo Bertolucci. Il primo atto della pellicola del 1976 è in programma sabato 21 (ore 21,15) e lunedì 23 aprile (ore 16 e alle 21.15). Il secondo atto sabato 28 (ore 21,15) e lunedì 30 aprile (ore 16 e alle 21.15).

22 APRILE

MORTARA

Gita al mare organizzata da Pro loco e Club Alpino Italiano di Mortara. Il viaggio, con partenza alle ore 7 dalla sede CAI di Mortara in piazza Trento, si effettua in pullman. Il costo è di euro 20 a persona. Pranzo libero e per gli escursionisti al sacco. Per i turisti c'è la possibilità di visitare Finale Ligure, Varigotti e Noli. Rientro previsto per le ore 19.

Mortara: Jazz Festival protagonista in Auditorium dal 12 al 14 aprile

🖰 i tiene da giovedì 12 a sabato 14 aprile a Mortara la quinta edizione del Jazz Festival Città di Mortara, rassegna ideata e organizzata da Liliana Vercelli con la direzione artistica di Wally Allifranchini, realizzata con il patrocinio del Comune di Mortara e con la collaborazione di Rotary Club Cairoli e libreria Le mille e una pagina. Protagonisti della guinta edizione sono Ronnie Jones & Wally's Big Band, Rossano Sportiello, Iquazù Acoustic Trio featuring Paola Folli, Gv3, Roger Rota Quartet, De Aloe-Librasi-Stranieri Trio. Tutti gli appuntamenti avranno luogo all'Auditorium di Mortara di viale Dante e inizieranno alle ore 21. A inaugurare la rassegna sarà il De

Aloe-Librasi-Stranieri Trio, con le sue atmosfere crepuscolari sospese tra jazz, dub, elettronica e folk, seguito dal concerto di piano solo di Rossano Sportiello, artista vigevanese trapiantato a New York, che proporrà improvvisazioni sui temi di grandi autori della tradizione americana come George Gershwin, Cole Porter e Duke Ellington. La seconda serata vedrà protagonista l'Iguazù Acoustic Trio, impreziosi-



Ronnie Jones, protagonista della serata finale della rassegna mortarese

to per l'occasione dalla splendida voce di Paola Folli (solista, vocal coach di X Factor e corista tra le più richieste in Italia), preceduto dal Roger Rota Quartet e dalla sua musica che, partendo dalla tradizione europea, si apre a suggestioni contemporanee ed etniche.

L'ultima serata vedrà il ritorno di tre giovanissimi talenti, tutti vincitori di borse di studio nelle passate edizioni del festival, per la prima volta insieme sul palco dell'Auditorium con il nuovissimo progetto GV3, capitanato dal pianista mortarese Giuseppe Vitale, autentico fuoriclasse appena diciottenne. Il gran finale sarà affidato a Ronnie Jones, eclettico cantante originario del Massachusetts e considerato uno degli artisti più originali e versatili della scena europea, che si esibirà insieme alla Wally's Big Band fondata e diretta da Claudio Wally Allifranchini. Anche quest'anno, come in tutte le passate edizioni, nel corso delle serate saranno presentate alcune giovanissime promesse del jazz italiano, che si esibiranno sul palco dell'Auditorium e che riceveranno delle borse di studio.

Oblivion jukebox umani al Cagnoni

umangianastri umano che mastica tutta la musica e la digerisce in diretta in modi mai sentiti prima. Questo è Oblivion: the human jukebox, in scena al teatro Cagnoni di Vigevano il 10 e l'11 aprile alle ore 20.45. Alla perversa creatività degli irriverenti Graziana Bor-

inque contro tutti: un articolato ciani, Davide Calabrese, Francesca Folloni, Lorenzo Scuda e Fabio Vagnarelli si aggiunge, questa volta, quella del loro pubblico che contribuirà a creare il menù della serata suggerendo gli ingredienti. Gli Oblivion hanno in repertorio tutti i grandi della musica e sono pronti ad affrontare sfide sempre più difficili.

Balasso, un vero tsunami di comicità

Il meglio di dieci anni nello spetta-**⊥**colo Stand up Balasso, in programma sabato 14 aprile (ore 21) al teatro Cagnoni di Vigevano. Un concentrato di parole senza fronzoli, una carrellata di battute, monologhi tragicomici, modi di dire, ragionamenti sul filo dell'assurdo, riflessioni indignate contro il

mondo e interpretazione dei difetti che appartengono a tutti.

Più di due ore di zapping in puro stile Balasso: un'antologia durante la quale l'attore gioca con i registri linguistici e le varianti della risata. Una valanga verbale travolgente, scagliata contro il pubblico come uno tsunami di comicità.

MESSAGGIO REDAZIONALE

Intals accoglie gli studenti nello stabilimento di Parona

L'azienda che si occupa di riciclo dell'alluminio ha ricevuto la visita di quattro classi della scuola media Pietro Conti di Cilavegna

n ntals è una delle più importanti realtà italiane nel settore dell'alluminio secondario: la sua attività consiste nel recuperare tutti quegli oggetti di alluminio che non sono più utilizzabili e fonderli, per ricavare il metallo di cui sono fatti e che potrà poi essere impiegato per creare nuovi oggetti, in un ciclo virtuoso potenzialmente infinito. Oltre al valore industriale ed economico, auesta attività ha una valenza altrettanto importante, che è quella educativa. In un mondo sempre più popolato e con consumi sempre più diffusi, la produzione di rifiuti e l'impoverimento delle risorse naturali sta diventando il vero grande problema per la sopravvivenza dell'umanità: bisogna imparare a vivere in modo più sostenibile per l'ambiente e per la società, utilizzando meno risorse e producendo meno scarti. Per raggiungere questo obiettivo bisogna compiere una profonda trasformazione nella mentalità e nelle abitudini di vita di tutti i cittadini, una vera e propria rivoluzione culturale in nome dell'economia circolare, il nuovo modello di sviluppo che anziché sfruttare



indiscriminatamente le risorse naturali e generare rifiuti a ogni ciclo di consumo, punta a valorizzare gli scarti per trasformarli nella materia prima delle produzioni successive. Questo profondo cambiamento sociale, che si fa sempre più urgente, deve sicuramente essere realizzato attraverso regole e leggi, come per esempio le norme per la raccolta differenziata dei rifiuti e quelle per la biodegradabilità dei materiali usati nelle confezioni, ma anche e soprattutto attraverso l'educazione, in particolare dei giovani che sono i futuri abitanti del nostro Pianeta. Intals crede tantissimo in questa propria missione, collaterale ma non di secondaria importanza rispetto a quella strettamente industriale della produzione di alluminio riciclato. In questo senso l'azienda di Parona ha sempre dato massima rilevanza alla propria responsabilità sociale, impegnandosi per diffondere nelle scuole i principi e i valori di questo atteggiamento più civile e sostenibile, e dando così un concreto contributo al territorio che dal 1997 ospita lo stabilimento. Da tanti anni i rappresentanti dell'azienda vanno nelle scuole a spiegare l'importanza del riciclo dell'alluminio, e lo stabilimento di Parona accoglie spesso le scolaresche per delle visite in cui i ragazzi si possono rendere conto direttamente di cosa significhi raccogliere, trattare, fondere e quindi recuperare questo metallo. Lo scorso 14 marzo si è svolta una di gueste visite, sono arrivati 65 studenti di 4 classi di seconda media della Scuola Pietro Conti

di Cilavegna: ai ragazzi è stata presentata brevemente l'azienda e poi sono stati portati tutti a vedere i vari impianti dello stabilimento, per comprendere l'intera filiera del trattamento dell'alluminio, da quando arriva sui camion carichi di rottami fino alla fusione nei lingotti che poi lasceranno Parona destinati a essere utilizzati dalle aziende che producono i più svariati oggetti di alluminio, magari diversi da quelli di partenza ma - ed è l'aspetto affascinante di questo metallo — realizzati con lo stesso materiale che prima era stato scartato. Dopo il giro dello stabilimento, che come sempre ha generato grande curiosità e interesse nei ragazzi, è stata offerta a tutti una ricca merenda a conclusione della visita. La soddisfazione di questo genere di esperienze deriva dalla possibilità di accendere nei giovani la scintilla che li porterà a una maggiore consapevolezza e responsabilità, sia nel ragionare sui grandi temi dell'economia e della società, ma anche nell'affrontare le piccole pratiche di consumo quotidiane. E che quindi li renderà cittadini migliori.

APPUNTAMENTI

a cura di Roberto Callegari

Un'estate ricca di grandi concerti Note e foto sulla Via Francigena al Castello Sforzesco di Vigevano

ornano i grandi eventi musicali nelle serate estive che si svolgeranno nell'incantevole cornice del Castello Sforzesco di Vigevano. La rassegna, curata da Promoter Pavia in collaborazione con il Comune di Vigevano, prevede la presenza di grandi artisti italiani. Si inizia il 6 luglio con il pianista Stefano Bollani, che si esibirà con quattro musicisti brasiliani presentando il nuovo lavoro discografico "Que bom". Il 7 luglio sarà la volta di Francesca Michielin con il "2640 tour" e la sua fantastica freschezza artistica. Francesco Gabbani sarà a Vigevano l'8 luglio in una delle sue poche date estive previste quest'anno: un concerto che si preannuncia come un grande appuntamento di pubblico e che potrebbe anche essere caratterizzato da qualche intervento a sorpresa.



Francesco De Gregori

L'11 luglio è previsto un doveroso omaggio a uno dei cantautori più amati di sempre, vale a dire Lucio Battisti, con il gruppo fiorentino Innocenti Evasioni che eseguirà i più grandi successi dell'indimenticato artista in una serata che si pre-

annuncia coinvolgente. Il 12 luglio ritorna lo show di Andrea Pucci, che si esibirà sul palco con l'aiuto di una formidabile band che farà da sottofondo musicale a uno spettacolo tutto da ridere. La chiusura della rassegna è con un grandissimo cantautore: Francesco De Gregori si esibirà al Castello Sforzesco di Vigevano sabato 14 luglio con un concerto nel quale le canzoni più note si mischieranno con pezzi del suo repertorio, autentiche chicche, che sono meno note, quasi degli inediti. La scelta degli organizzatori è stata quella di allestire una rassegna con diverse tipologie di genere in grado di accontentare il maggior numero di spettatori. Il secondo punto fermo è stato quello di applicare prezzi dei biglietti calmierati, con la convinzione che l'arte debba essere accessibile a tutti.

Inaugurata il 6 aprile con un concerto di gala alla Conquest House di Canterbury, in Inghilterra, la rassegna artistica "The Quiet Beauty of the Lomellina. The Four Seasons of the Via Francigena" si sposta in Italia per una serie di eventi che interesseranno la Lomellina e il Basso Novarese lungo il percorso della Via Francigena. Gli eventi, che spaziano dai concerti a una mostra fotografica, sono inseriti nel progetto internazionale "La Via Francigena e le Terre del Riso. Da Canterbury a Pavia attraverso la Lomellina ed il Basso Novarese", ideato e organizzato dal management artistico Musicorner e dall'Associazione Musicale Antonio Vivaldi di Mortara. Il primo appuntamento sulle note di "Vivaldi. Le Sonate ed i Concerti da camera", a cura de I Solisti dell'Orchestra da Camera Italiana Antonio Vivaldi diretti al cembalo dal maestro Roberto Allegro, è in programma domenica 22 aprile alle ore 17 in municipio a Terdobbiate (Novara). La rassegna prosegue poi sabato 28 aprile (ore 21) all'oratorio San Rocco di Sant'Angelo Lomellina. Domenica 29 aprile (ore 17) concerto nella chiesa parrocchiale di Langosco, mentre sabato 5 maggio (ore 21) i virtuosi si esibiranno nella chiesa di Santa Maria del Carmine a Confienza. Chiusura domenica 13 maggio nel cortile del castello di Nibbiola (Novara). La mostra fotografica inaugurerà invece nella biblioteca civica Gropello Cairoli dal 6 al 9 maggio. Domenica 6 è in programma il concerto de I Solisti diretti da Allegro.

Torna la Red Buccella Run

Domenica 29 aprile a Vigevano seconda edizione della Red Buccella Run, gara podistica a scopo benefico organizzata dalla Croce Rossa della città ducale e dai Buccella Runners. Al suo esordio, nel 2017, la manifestazione ha ottenuto un successo straordinario, con più di 800 persone sotto il traguardo di piazza Ducale in una splendida giornata di sport e solidarietà. L'incasso dell'evento è stato impiegato per acquistare defibrillatori di pubblico accesso. Partenza da piazza Ducale alle ore 9. Confermata la 10 chilometri competitiva, inserita nel calendario del campionato provinciale di corsa su strada del Grand Prix Provinciale Fidal con un percorso leggermente modificato in zona Buccella per completare un giro esatto di dieci chilometri. La gara competitiva è aperta a Seniores, Master, Allievi, Junior e Promessi tesserati per la federazione di atletica. La corsa sarà affiancata, come nella scorsa edizione, da una non competitiva di 10 chilometri e da una di 5 chilometri pensata per famiglie, bambini e per chi preferisce camminare.

Domenica con la città in fiore

Moto, carriole, balconi, vetrine e bici in fiore do-menica 20 maggio a Mortara per l'edizione 2018 dell'Infiorata, organizzata dalla Pro loco. Nell'ambito dell'evento si svolge anche un concorso che si propone di incrementare la passione per lo sviluppo e la cura dei fiori attraverso la premiazione delle realizzazioni migliori. La preparazione di moto, carriole e bici, ma anche vetrine e balconi fioriti sarà un momento creativo per dare sfogo alla fantasia nella ricerca di abbinamenti di colore e forme diverse.

La competizione è aperta a tutti, privati, associazioni, gruppi, e la partecipazione è gratuita. Una giuria selezionata dal consiglio della Pro loco valuterà i lavori presentati. I giudici valuteranno, a giudizio insindacabile, tenendo in considerazione per ciascuna composizione varietà e composizione dei fiori, accostamento di colori, scelta di piante con fioritura sul nostro territorio. La premiazione dei vincitori si svolgerà sempre domenica alle ore 18 in piazza del Municipio.

PRESTIGIOSA VILLA A 190.000 EURO







Lussuosa casa colonica di 240 mg in tranquillo paese di campagna servito dalla ferrovia e vicine alle principali città: Mortara, Vigevano, Novara. L'opera di ristrutturazione in fase di rifinitura è stata curata nei minimi dettagli conferende alla proprietà pregio ed eleganza. Dotata di tutti i comforts, aria condizionata, riscaldamento a pavimento, pannello solare, impianto di video sorveglianza, luci a soffitto, serramenti tripio vetro, cappotto termico, decorazioni in pietra serena. Piano terra: salone doppio con camino, studio, sala pranzo e cucina con isola aperta, bagno e lavanderia. Primo piano: 3 camere da letto, sala TV relax, 3 bagni, 2 grandi cabine armadio. Giardino di 500 mq. patio e zona piscina.

PER INFORMAZIONI E APPUNTAMENTO

0 4913458

Lomellina 1945: i giorni caldi della nuova libertà Mede il primo comune a tornare alla democrazia

Mortara, Vigevano, Cilavegna e Langosco affrancate il 26 aprile, Candia il giorno successivo. Castello d'Agogna ultimo presidio tedesco

rei giorni della Liberazione il primo comune lomellino a tornare alla democrazia fu il 25 aprile 1945 Mede. Le forze tedesche di stanza in paese si arresero senza colpo ferire a uomini della Brigata Fachiro il cui comandante di piazza Giuseppe Gagliardi, ufficiale del corpo volontari della libertà, concesse poi il consenso al transito, con breve sosta sul posto, alle divisioni della repubblica saloina San Marco e Monterosa, questa nata l'1 gennaio 1944 a Pavia, provenienti in ritirata da Asti e dal Monferrato. Nella stessa Mede il capo locale della Todt, l'organizzazione che affiancava il genio militare tedesco nelle opere di pronto intervento per la costruzione di difese e per il ripristino delle comunicazioni di terra danneggiate, nell'apprendere la notizia della disfatta si suicidò nel cortile del palazzo in cui aveva sede il suo reparto. Venne sepolto, con pietà, nell'area cimiteriale dopo umili esequie officiate dal parroco Enrico Cantone. Intanto il Comitato di Liberazione di Mede procedeva, in accordo con i rappresentanti politici dei partiti della Resistenza, alla nomina a sindaco del luogo di Aniceto Casasco (Psi).

A Torre Beretti e Frascarolo, a Lomello e a Cascina Mora di Sartirana fece tappa in quei giorni il corpo d'armata tedesco risalente dalla Liguria e diretto al nord, che vi abbandonò armi leggere e prede belliche, buona parte delle quali andò... perduta. Mortara, Vigevano, Cilavegna e Langosco



Da sinistra Angelo Cattaneo, partigiano rimasto ferito nello scontro a fuoco con i militari tedeschi a Langosco e successivamente assessore comunale del Pci a Mortara, con Giuseppe Abbà, sindaco comunista della città lomellina, durante una commemorazione del 25 Aprile negli anni Ottanta

furono liberate il 26 aprile 1945, Candia il giorno successivo. A Mortara si tenne subito, nel pomeriggio, il passaggio di consegne fra il podestà uscente Luigi Tortorino e il sindaco della nuova libertà Carlo Giuseppe Bianchi (Psi). A Cilavegna, in una situazione confusa e percorsa da forti tensioni, caddero uccisi nei pressi della chiesa parrocchiale, colpiti a morte da franchi tiratori che sparavano dall'oratorio occupato dai nazisti, i patrioti Pipu Campana e Carlo Pizzarelli e il ventenne Giovanni Omodeo Zorini. A Langosco scorse il sangue. Soldati dell'ortskommandantur, il comando tedesco locale, si scontrarono a fuoco con alcuni partigiani e nella sparatoria restarono feriti Angelo Cattaneo, raggiunto da una pallottola alla gola, e Giuseppe Montalenti nonché due militari. Il cruento episodio è citato

da Pietro Bodo nel volume "Langosco dall'epoca romana al ponte del Risorgimento" (Vercelli 1975). Cattaneo fu poi assessore comunale a Mortara per il Pci. Uscirono dalla clandestinità anche i patrioti di Dorno e Robbio, mentre a Sartirana avviarono le premesse alla ripresa democratica Poldo Damnotti, Marino Denari e Cicò Bracchi. Quest'ultimo, una vita da comunista, deceduto alcuni mesi fa in età longeva, fu nel calcio popolare mastino e solida colonna della Sartiranese.

Nella Vigevano già liberata successe la tragedia del treno militare tedesco fatto saltare in aria dai partigiani. In quella occasione si distinse per audacia Giovanni Marcuzzi, il "rosso di Vigevano", che aveva operato in precedenza pure a Mortara. «Quando il 27 aprile 1945 - ricordò il sindaco Giuseppe Abbà nella seduta consiliare in municipio a Mortara il 21 giugno 1991 commemorando la scomparsa di Marcuzzi - un lungo treno corazzato tedesco lasciò la nostra stazione ferroviaria e puntò verso lo scalo di Vigevano, nella vicina città uno scontro violentissimo oppose la popolazione insorta a quello spaventoso mezzo potentemente armato con pesanti cannoni da marina. Era una lotta impari, ma il coraggio degli insorti e di Marcuzzi, che quidò fino alla santabarbara del treno l'azione delle armi anticarro, vinse una battaglia fra le più rilevanti ed aspre della Resistenza lomellina». Il bilancio dell'assalto al treno fu di tredici morti e quindici feriti. Nello stesso giorno trovò crudele destino a Torino, vittima della mitragliatrice di un carro armato tedesco, Pietro Nizzolini di Confienza, tranviere, appartenente ad una

squadra di partigiani composta da dipendenti dell'azienda del trasporto pubblico urbano. Venne ucciso, con il fucile imbracciato in posizione di tiro, sulla soglia del deposito di corso Trapani. Ne rimembra il sacrificio nel capoluogo piemontese una lapide in marmo apposta dal Comune con dedica: «Al martire dell'eterna libertà, caduto nella lotta di liberazione contro il nazifascismo». Il 30 aprile 1945 accettò la resa e alzò bandiera bianca, ultimo presidio tedesco della zona a consegnare le armi, il battaglione alloggiato a Castello d'Agogna. Frattanto cominciavano i rientri a casa dei patrioti che avevano militato in formazioni lontano dalla Lomellina. Il capo partigiano Giuseppe Falzone detto "Barbarò" era al comando di una brigata in Piemonte: dopo aver sfilato a Torino con i vincitori alla testa del proprio reparto tornò a Breme e fece l'industriale. A Mortara si rividero i comunisti Carlo Lombardi, reduce dall'attività resistenziale nell'Oltrepò Pavese, a Cabella Ligure e nel Bresciano, e Renzo Guglieri. Questi aveva combattuto sulle montagne novaresi partecipando alla creazione e alla difesa della Repubblica dell'Ossola, a ridosso del confine elvetico, nella quale agì per un certo tempo con il sostegno dei partigiani garibaldini una giunta provvisoria di governo presieduta dal socialista Ettore Tibaldi e di cui era membro pure il sacerdote Luigi Zoppetti. **PGC**

Civico 17: cartoni animati, dialetto, donne in movimento e l'ultimo libro di Ciro Fiorillo

Anche nel mese di aprile il Civico 17 latori saranno Paolo Pulina e Giuseppe sempre avuto la passione per i viaggi, di Mortara, la biblioteca di via Vit- Polimeni dell'Università degli Studi Mila- uno dei quali lo ha portato a Ventotene, torio Veneto, propone numerosi eventi di sicuro interesse. Martedì 10, dalle ore 16 alle 18, nell'ambito del progetto "La stella polare" di Caritas Vigevano, si tiene l'incontro dal titolo "Storia del cartone animato. L'amore: Aurora vs Belle". Sempre martedì 10 alle ore 16 in programma l'incontro "La nascita della finanza e la sua evoluzione". Lezioni di alfabetizzazione finanziaria per cittadini e ragazzi a cura della professoressa Adele Colli Franzoni Bonzanini. Giovedì 12 alle ore 16.30 proseque la rassegna "Conosci davvero la tua terra?" con la "Guida letteraria della provincia di Pavia", volume 2. di Paolo Pulina. Testimonianze letterarie di scrittori italiani e stranieri riguardanti Pavia e la sua provincia. Re-

no. Venerdì 13 alle ore 16.45 viene pre-

sentato il libro "Segreti di un'isola" di Ciro Fiorillo (Aletti Editore, nella foto la copertina). Il professore del liceo di Arconate dedica un libro ai profumi di Ventotene, l'isola che gli è rimasta nel cuore. Tanti personaggi, ospiti o abitanti intrecciano (ma mai tra loro) sentimenti e ricordi all'isoletta laziale incastonata nel mar Tirreno, che è stata anche territorio di confi-

no. L'autore, napoletano d'origine ma legnanese di adozione, è laureato in lingue straniere e ha maturato esperienze di vita all'estero. Storico professore di inglese al liceo di Arconate, ha da

l'isola che ha ispirato i suoi racconti.

Martedì 17, dalle ore 16 alle 18, conti-

nuano gli appuntamenti del progetto "La stella polare" di Caritas Vigevano. In questa occasione si parla di "Storia del cartone animato. L'evoluzione dei costumi attraverso il cartone animato. Che futuro ci aspetta?". Mercoledì 18, alle ore 16.30, incontro sul tema "In lomellina... si dice ancora così? riflessioni sulla lingua dialettale

al giorno d'oggi". Relatore Maria Forni. Giovedì 19, alle ore 16.30, protagonista il gentil sesso con il convegno dal titolo "Matera 2019: gli stati generali delle donne sono in movimento". Isa Maggi, coordinatrice degli stati generali delle donne, racconterà del tour che le donne di stati generali hanno fatto in Italia e della progettualità futura. La biblioteca rimarrà chiusa lunedì 30 aprile.

Aperte intanto le iscrizioni per la caccia al tesoro culturale in programma a Scaldasole domenica 13 maggio. La caccia alla cultura è una formula rivisitata della normale caccia al tesoro, con gruppi di ragazzi (fino alla terza media) che si sfidano per ottenere il premio finale. Una mappa indica i punti dove sono posti gli indovinelli. Lo scorso anno si sono sfidate le biblioteche di Scaldasole e Pieve Albignola e, dato il buon riscontro ottenuto dai ragazzi, si è deciso di estendere l'invito a tutte le biblioteche del Sistema bibliotecario della Lomellina.

ATTUALITA

a cura di Elia Moscardini

La terra del riso una piccola Mesopotamia Alla Belcreda continuano i ritrovamenti

La Lomellina non finisce mai di raccontare la sua storia millenaria attraverso i reperti rinvenuti nel sottosuolo del territorio

🗋 ono numerose le similarità tra la Lomellina e la Mesopotamia, antica terra tra i fiumi Tigri ed Eufrate in cui nacque la civiltà nel 7.000 a.C. circa. Infatti, come la Mesopotamia, anche la terra del riso e delle rane è inglobata fra due fiumi importanti: il Po a sud, e il Ticino a est (senza dimenticare il Sesia a ovest) che hanno fatto in modo che la Lomellina fosse una terra fertile sin dai tempi antichi con numerose popolazioni insediatesi nel corso della storia. Un patrimonio, quindi, che parte dalla terra e dalla terra viene oggi restituito, con molti ritrovamenti avvenuti nella nostra zona nel corso degli ultimi anni a testimoniare come la Lomellina sia un territorio ancora tutto da scoprire. Ultimo in ordine di tempo è il ritrovamento avvenuto nel mese di febbraio presso la frazione Belcreda di Gambolò con la scoperta di una tomba di origine longobarda, gli scavi sono ancora in corso, poiché non sembra esservi un solo loculo ma una vera e propria necropoli (vedi box a lato). Tornando però indietro negli anni non si può dimenticare il ritrovamento di un'altra necropoli di origine longobarda nel 1976 a Valeggio presso la cascina Tessera, con lo scavo che diede alla luce ben duecentosette tombe. Qualche anno dopo, nel 1984 fu invece la volta di Dorno, dove presso la cascina Grande fu rinvenuta una necropoli

maggio 1978, presso la tenuta Madonnina, fu rinvenuta una tomba a cassetta di origine romana con una necropoli, sempre romana, che fu trovata nel 1972 presso la frazione Morsella di Vigevano con tombe che appartenevano all'età Claudia. Le tracce di popoli come i Romani e i Longobardi sono le più note in Lomellina, infine altri massivi ritrovamenti CHACK TOWITTEN s o n o stati effettuati a Gropello Cairoli, sia presso la Tenuta Panzarasa che vicino al Podere

che anche in questo caso superava le oltre duecento tombe, anche se non è stato possibile valutare con precisione di quale periodo si trattasse, sono stati numerosi i suppellettili reperiti che costituivano il corredo funebre dei defunti. Altro comune interessato da ritrovamenti in due momenti distinti è Tromello, in cui nel 1992 e nel 1997 presso la cascina Negrina sono state recuperate alcune tombe di differenCastoldi con entrambe le scoperte avvenute nel 1977 che hanno portato alla luce manufatti in vetro perfettamente conservati. È comunque opportuno ricordare che numerosi ritrovamenti di differente entità sono avvenuti anche nei comuni di Mortara, Parona, e Garlasco a testimonianza del fatto che la Lomellina conserva un patrimonio storico di grande importanza e ancor oggi rappresenta la coesistenza di antichità e modernità all'interno di un

territorio che siamo sicuri possa riservare

in futuro ancora grandi scoperte.

te tipologia collocabili in un periodo risa-

lente al I secolo d.C. Anche a Zinasco il 12

Costantino fa il punto sugli scavi a Gambolò

Non si fermano gli scavi alla frazione Belcreda e la bella notizia è che il numero di ritrovamenti continua ad aumentare. Ora le tombe scavate sono venti, ma il dato è in continuo aggiornamento e il sindaco di Gambolò Antonio Costantino ci tiene a fare il punto della situazione. «Abbiamo recuperato - dichiara - una mandibola con qualche dente, che nonostante la composizione del terreno è riuscita a conservarsi, insieme a delle parti in ferro. Probabilmente ci saranno state delle reazioni chimiche che hanno permesso ai denti di essere protetti dal ferro esterno. Abbiamo trovato anche una punta di lancia, una cesoia per il taglio dei capelli, diversi orecchini, una serie di vasi, due collane, di cui una in ambra e l'altra in pietra». Durante gli scavi è però emersa una particolarità. «Siccome erano presenti dei dossi - prosegue Costantino - alcune tombe sono state collocate alle loro estremità, però con i cambiamenti del terreno, quando si è spianato il dosso, si sono quasi sovrapposte. Ora, la Sovrintendenza ha dato l'autorizzazione per ampliare gli scavi della misura 5x20 metri». L'amministrazione si recherà nei prossimi giorni a Roma al ministero dei Beni Culturali per la questione delle tombe longobarde, mentre mercoledì 4 aprile si è presentata a Gambolò la Sovrintendenza per verificare la situazione degli scavi. F.N.

L'archeologia: scoperta del passato e monito per il futuro

Stefano Tomiato, direttore del Museo Archeologico Lomellino, parla dell'importanza di studio e conoscenza delle antichità nostrane

Un territorio che molto ha detto e tanto avrà ancora da dire quello della Lomellina per Stefano Tomiato direttore del Museo Archeologico Lomellino di Gambolò: «Sostanzialmente abbiamo le idee abbastanza chiare per quella che è la Lomellina "antica" - specifica il direttore - cioè dalla Preistoria all'età Romana, poi i dati si rarefanno, ma comunque occorre non dimenticare che in archeologia la sorpresa è inaspettata e "dietro l'angolo" e un rinvenimento può modificare l'immagine che abbiamo fino a oggi della nostra storia locale». Una storia fatta soprattutto di ritrovamenti legati a popoli come i Romani, i Celti e i Longobardi: «I Longobardi, pur avendo avuto una capitale in provincia di Pavia sono forse il popolo che ha lasciato, a oggi, meno tracce - sottolinea Tomiato - altre culture invece sono più note, come i Celti e il periodo romano. Ma l'attualità dimostra che non si finisce mai di scoprire». L'attualità di cui parla Stefano Tomiato è riferita al ritrovamento avvenuto lo scorso febbraio alla frazione



Stefano Tomiato durante la conferenza stampa dopo i ritrovamenti alla Bercleda di Gambolò

Belcreda: «Per ora sono ancora in corso gli scavi – dice il direttore del Museo Archeologico Lomellino - con le tombe che dovrebbero essere circa venti, anche se è difficile quantificarle poiché altri ritrovamenti potrebbero avvenire nei prossimi giorni. La zona di Gambolò e delle frazioni del comune è sempre stata prolifica per quanto concerne i ritrovamenti sapendo che qui le popolazioni si sono insediate sin dall'età mesolitica». Appare però prematuro effettuare qualsiasi tipo di discorso su dove saranno poi posti i reperti, nonostante la volontà del Comune di Gambolò di alloggiarli proprio all'interno del Museo Archeologico della Lomellina: «Finchè si continueranno a trovare elementi è impossibile sapere come opereranno le autorità preposte - sottolinea Tomiato - e quindi si valuterà in seguito in che maniera conservare gli oggetti ritrovati». Il direttore non ha invece dubbi sull'importanza dell'archeologia in Lomellina: «I ritrovamenti e le scoperte archeologiche ci permettono di capire e comprendere in che modo l'uomo si è evoluto - specifica Tomiato - e sono quindi importanti non solamente per fini culturali ma anche antropologici di ricerca e approfondimento». E in questo il Museo Archeologico Lomellino riveste certamente un ruolo di primo piano: «Cerchiamo di valorizzare il territorio dal punto di vista storico e intellettuale - sottolinea il direttore Stefano Tomiato - e lo facciamo

attraverso varie iniziative che vanno dalle rassegne ai viaggi sino alle conferenze e alle lezioni nelle scuole, spesso lottando contro un territorio che, è inutile nascondersi, sta vivendo una grave crisi socio-economica con prospettive turistiche sempre più assenti». Un grave problema secondo Tomiato la trasformazione del territorio lomellino dall'essere fertile pianura nei tempi antichi a territorio di passaggio nei giorni nostri, non in grado più di offrire prospettive economiche e divenuto solamente terra di pendolari che si spostano nelle vicine città: «È in atto - conclude Tomiato - una trasformazione del territorio che sta riducendo le prospettive degli abitanti lomellini con anche il proliferare di strumenti di errata comunicazione in cui ognuno può inventare una notizia, il tutto a discapito degli enti seri che lavorano e si occupano di un determinato argomento. Ciò vale anche in archeologia e se la terra dimostra ancora quanto sia ricca, forse è l'uomo ad essersi impoverito un po' di più».

14 LOMELLINA in comune | Aprile 2018

EDIFICEDIMENTICATI

a cura di Roberto Callegari

Ex hotel e area Marzotto in cerca di un futuro A Robbio iniziato il recupero di Castello Boschi

Innovativa convenzione tra Comune e nuovo acquirente: il maniero diventerà un resort di lusso con spazi destinati alla collettività

Vigevano: ex hotel _____ Internazionale (Missouri)

(corso Milano 72)

In origine fu una casa di tolleranza, poi un grand hotel di lusso, infine chiuse definitivamente i cancelli oltre trent'anni fa. Come Hotel Missouri, prima struttura del genere a Vigevano, venne inaugurato il 14 gennaio 1963. In precedenza chi si recava a Vigevano per visitare le mostre dedicate ai calzaturifici a Palazzo Esposizioni doveva alloggiare a Milano. All'inaugurazione presenti personaggi dello spettacolo, tra cui Giorgio Gaber, e dello sport. Successivamente soggiornerà nell'albergo anche Kabir Bedi, attore di origini indiane diventato famoso in Italia per il ruolo cinematografico di Sandokan. Negli scorsi anni l'edificio è stato al centro di alcuni progetti di recupero. Un gruppo di costruttori milanesi pensò di costruirci una casa di riposo, ma una volta rilevato lo stabile l'azienda arrivò il fallimento e l'hotel finì all'asta. Il progetto venne rivisitato dalla società vigevanese Leonardo, che rilevò l'area con l'intenzione di ricavarne una residenza protetta per anziani, con specificità in ambito assistenziale e terapeutico. Erano previsti centoventi posti letto per un investimento di oltre sei milioni di euro. Ricominciarono i lavori, ma si bloccarono nel giro di pochi mesi. Attualmente la zona di corso Milano 72 si presenta come un cantiere abbandonato.





Oggi, vista dall'alto Oggi, vista dall'alto Oggi, la struttura interna Oggi, la sezioni abbandonate dell'industria

Mortara: edificio ex Marzotto

(via Lomellina)

Il gruppo tessile di Valdagno approdò a Mortara nel 1931 e lo stabilimento Marzotto nel suo momento di massimo splendore dava lavoro a circa duemila persone. Era una realtà talmente solida da essere chiamata, specie dai lavoratori più anziani, con l'appellativo di "fabricon" (grande fabbrica). Nell'azienda mortarese si svolgevano le prime lavorazioni della lana con lavaggio e cardatura. Vi si produceva un nastro pettinato per l'industria della filatura e la lana lavata per quella della cardatura. Prodotti che venivano poi inviati in altri impianti del gruppo per essere lavorati e ottenere stoffe e tessuti. La capacità produttiva arrivò a 40mila chili di nastro di lana. Poi la crisi, esplosa all'inizio del terzo millennio con la chiusura definitiva nell'agosto 2005. Da quel momento sono cominciate le ipotesi sulla riconversione dell'area di 50mila metri quadrati: struttura per malati di Alzahimer, area residenziale e commerciale. Tutto fermo, però, perchè prima servono tanti soldi per effettuare la bonifica del sito. (Ringraziamo l'ingegner Jacopo Arrigoni per la disponibilità delle foto della struttura interna)



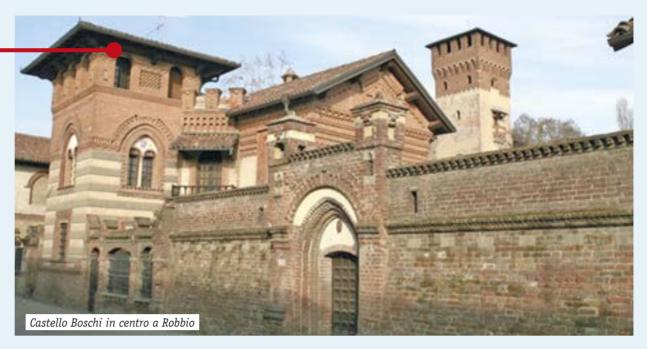
EDIFICIO)[MENTICATI

a cura di Roberto Callegari

Robbio: Castello Boschi

(piazza Castello Boschi)

Il Castello Boschi di Robbio si trova al centro del paese, su uno spalto naturale del terreno, ed è circondato da un parco con piante d'alto fusto. Edificato nel XIV secolo, ha un impianto quadrangolare a corte aperta e una bella torre, chiamata Torre Sanner, caratterizzata da un piccolo terrazzo sporgente, da una cordonatura in cotto e da bifore tardo-medievali. Il castello, a impianto quadrangolare aperto sul lato occidentale, circondato da fossato, più volte rimaneggiato tra basso Medioevo e Rinascimento, ha conservato intatta qualche porzione del paramento murario esterno. Si riconosce in qualche punto la merlatura, tamponata, mentre interamente ricostruita è la snella e alta torre. Nell'ingresso sono visibili le tracce di un antico ponte levatoio. Acquisito dalla famiglia Boschi, successivamente venne ceduto a una società immobiliare di Monza poi fallita. Abbandonato per lunghi anni e finito in stato di degrado, è destinato ora a rinascere. La struttura, acquistata all'asta per una somma intorno ai 300mila euro dall'imprenditore italotedesco Mario Confalonieri, verrà infatti trasformata in un hotel di lusso con diciotto camere più una suite nella torre. La ciliegina sulla torta sarà rappresentata dalla realizzazione di un anfiteatro e di una piazza vicino all'entrata principale. Il recupero architettonico viene curato dalla mortarese Daniela Bio, esperta nel settore dei restauri. I lavori, già iniziati, riguardano la sistemazione del fossato, poi ci si concentrerà sul muro di cinta che verrà abbattuto per creare parcheggi e l'ingresso carraio al castello. L'investimento complessivo è pari a 6 milioni di euro con il termine dei lavori fissato nel 2019. La convenzione voluta dal sindaco Roberto Francese e stipulata tra Comune di Robbio e privato permetterà all'ente di avere a disposizione l'area del parco e altri spazi all'interno della struttura. Il nuovo proprietario del castello ha acquisito anche un'area confinante di 4mila metri quadrati in cui verrà realizzato un centro benessere.









RIVENDITORE DI MARCHI PRESTIGIOSI NEL SETTORE DELLA DECORAZIONE TESSILE E DEI R



TAPPETI PERSONALIZZATI CON BORDI ED INSERTI

in corso Genova 98 a Vigevano - tel. 0381.82080 - fax 0381.693441 - www.iltappezzieredivigevano.it

GARANTENDO **IL GIUSTO RAPPORTO QUALITÀ PREZZO**



16 LOMELLINA in comune | Aprile 2018



segreteria@comune.mortara.pv.it

www.comune.mortara.pv.it

SINDACO

Marco Facchinotti

Luigi Tarantola (vicesindaco), Paola Baldin, Margherita Baletti, Luigi Granelli, Marco Vecchio

MORARA

via Alceste Cortellona - tel. 0384 293 686 Casa di riposo "Dellacà" via S. Michele 3 - tel. 0384 90 032

Residenza anziani "Marzotto" contrada Lomellina 52 - tel. 0384 98 354

Materna - via Zanetti 3 - tel. 0384 98 243 **Materna I.R.P.** - via Belvedere 25 - tel. 0384 90 183 Materna "Marzotto" - via Gianzana 4

tel. 0384 98 323 Elementare "Teresio Olivelli" piazza Italia 16 - tel. 0384 98 164 Media "Josti - Travelli"

viale Dante 1 - tel. 0384 98 158 Liceo "Omodeo"- strada Pavese 4 tel. 0384 91 586

ITC "Einaudi" - via Ciniselli 8 tel. 0384 90 443

IPS "Pollini"- via Ospedale 4

tel. 0384 296 068 Ente formazione "Clerici" - via S. Francesco d'Assisi 14 - tel. 0384 99 305

UFFICIO POSTALE via Vittorio Veneto 7 - tel. 0384 297 131 **FARMACIE**

Corsico - corso Giuseppe Garibaldi 134 tel. 0384 98210

Maffei- Isella - corso Roma 10

tel. 0384 98 255

Parini - corso Giuseppe Garibaldi 75

Farmacia di San Pio - corso Torino 65

Piselli - p.za Martiri della Libertà 15

tel. 0384 98 228 **EMERGENZE**

Ospedale "Asilo Vittoria"

strada Pavese - tel. 0384 20 41 Pronto Soccorso - strada Pavese

tel. 0384 204 373 C.R.I. - viale Capettini 22

tel. 0384 295 550 Carabinieri - via Dalla Chiesa tel. 0384 99 170

Vigili del Fuoco

via Roma 89 - tel. 0384 91 980

Corpo forestale piazza Guida 8 - tel. 0384 93 445

Polizia locale - tel. 0384 98 759

LO SAPEVI CHE..

> L'Avis si prenderà cura della rotonda dello stadio

La scarsa manu-tenzione delle rotatorie del territorio è un problema esistente su tutta la Provincia di Pavia. l'amministrazione mortarese ha cercato di attivarsi per trovare soluzioni per risolvere tali



difficoltà. Ovviamente l'intervento è possibile solo su quelle di proprietà comunale ed ecco che in questi giorni partirà l'accordo di convenzione con l'Avis di Mortara per la cura e manutenzione della rotonda del campo sportivo (nella foto). La maggior parte delle rotatorie presenti sul territorio, però, è sotto la competenza della Provincia e di conseguenza il Comune è impossibilitato a stringere accordi con privati. Ad esempio una rotonda provinciale, ma comunque sponsorizzata è quella dell'Asilo Vittoria che è gestita dal supermercato Lidl. La speranza dei residenti è che grazie a una manutenzione effettuata periodicamente non si noti più, specie nelle rotatorie provinciali, il mancato taglio dell'erba che da sempre impedisce la corretta visuale agli automobilisti in transito.

> Mortara dice no al bullismo e sfila nel centro storico

Una manifestazione per dire basta a una delle piaghe più gravi che stanno colpendo la nostra società. Piccole angherie che molte volte sfociano in veri e propri atti di bullismo. La città dell'oca conosce bene l'argomento perché circa un anno fa un ragazzo, iscritto all'istituto Pollini, fu vittima di violenze e umiliazioni da parte di una gang di coetanei. Per combattere la battaglia contro il bullismo, gli insegnanti di scienze motorie dell'istituto professionale Ciro Pollini hanno organizzato, mercoledì 28 marzo, una marcia nel centro della città mortarese. Un corteo in cui sono stati lanciati messaggi contro la violenza e che ha visto la partecipazione del comandante della compagnia carabinieri di Vigevano, maggiore Emanuele Barbieri, dell'assessore Luigi Granelli e del sindaco Marco Facchinotti. È stato proprio il primo cittadino a intervenire e a dare il calcio d'inizio della partita di pallone che si è tenuta successivamente allo stadio di via Trento. «Il Comune di Mortara - dichiara Facchinotti - ha messo a disposizione una coppa che è stata consegnata alla scuola come segno di riconoscenza per aver organizzato la manifestazione. L'iniziativa è stata positiva, visto che hanno partecipato più di ottocento studenti e, considerando che questa è la prima edizione, potrebbe anche essere che la scuola decida di ripeterla nuovamente».

Scippo alla consigliera: due ladri subito individuati dai carabinieri

n episodio negativo che ha messo però in risalto la prontezza d'intervento di polizia locale e carabinieri, che in brevissimo tempo sono riusciti a identificare gli autori della brutta avventura occorsa alla consigliera comunale leghista Rachele Buttazzoni. La vicenda è avvenuta venerdì 23 marzo: la 19enne si trovava insieme alla madre e, dopo aver chiuso il negozio di famiglia, si stava incamminando verso la macchina. All'improvviso le donne sono state avvicinate da due giovani provenienti dal Gambia, ospiti presso le cooperative mortaresi in cui alloggiano i migranti. In pochi attimi si è consumato il fattaccio: uno dei due africani ha strappato la borsa a Rachele che, dopo aver provato una reazione, ha dovuto desistere e mollare la presa. Le forze dell'ordine sono subito entrate in azione e la vicenda si è conclusa con un lieto fine. Un lavoro eseguito in tempi rapidi rimarcato dal sindaco Marco Facchinotti. «Già nel pomeriggio dello stesso 23 marzo - spiega - la polizia locale era intervenuta per fermare una baby gang che aveva rubato dei dolciumi al supermercato Gulliver minacciando anche pesantemente la cassiera. Subito individuati, i ragazzi sono stati segnalati al Tribunale per i minorenni, prima di essere consegnati alle rispettive famiglie. La sera, invece, è avvenuto il fatto dello scippo alla Buttazzoni e bisogna rimarcare che le pattuglie di carabinieri e polizia locale sono giunte sul posto a pochissimi minuti di distanza dal furto». All'interno della borsa scippata alla giovane, si trovava anche il suo telefono cellulare, che è stato poi rinvenuto grazie all'utilizzo dell'applicazione "Trova il mio iPhone". Sul posto dove si è svolto il furto si sono precipitati l'assessore Luigi Granelli e lo stesso sindaco Marco Facchinotti, che ci tiene però a precisare che le forze dell'ordine non erano a conoscenza del fatto che la persona coinvolta fosse un consigliere comunale. «La prontezza d'intervento - dichiara - è avvenuta



I carabinieri nel luogo dello scippo. Nel riquadro, la consigliera comunale Rachele Buttazzoni

perché è stato dato immediatamente l'allarme e non per la carica ricoperta dalla ragazza. Personalmente sottolineo sempre che prima di scrivere sui social di essere stati vittima di furti, occorrerebbe chiamare i carabinieri e la polizia locale». Il discorso della sicurezza richiama però una problematica globale che secondo il

sindaco Facchinotti riguarda l'intero territorio. «Purtroppo episodi del genere - conclude - avvengono in tutta la nostra zona e non solo a Mortara. Il motivo proviene sicuramente da una situazione sociale complicata, ma allo stesso tempo esistono tante persone che cercano degli escamotage per vivere bene senza far fatica».

Il sindaco Facchinotti è speranzoso: «Diminuirà il numero dei migranti»

L consigliera, attuato dai due giovani del Gambia, ha riacceso i riflettori sul discorso immigrazione. «Uno dei due ragazzi coinvolti - dichiara il sindaco - aveva ricevuto il decreto di non riconoscimento dello status di rifugiato. Ad ogni modo, dopo questo caso, ho contattato il prefetto, il quale mi ha garantito che alla chiusura del bando Sprar rimodulerà il numero di richiedenti asilo sul territorio di Mortara». Il riferimento di Facchinotti è chiaro nei confronti del piano che stabilisce l'arrivo di tre migranti ogni mille abitanti, proporzione che vede la città dell'oca abbondantemente fuori da tali parametri. «Il prefetto - proseque

T repisodio dello scippo alla il sindaco - non si è sbilanciato su quanti dovranno abbandonare Mortara, ma ha comunque dichiarato che sgraverà la nostra città spostandoli così su un altro Comune». L'increscioso episodio ha anche dimostrato l'utilità di disporre di occhi elettronici in città. «Le telecamere - conclude Facchinotti - hanno ripreso il tutto e successivamente abbiamo visionato le immagini dall'ora presunta dello scippo con un filmato che mostra gli autori del furto in fuga». In tutto gli occhi elettronici che hanno ripreso i movimenti dei due ragazzi del Gambia sono stati tre, di cui uno che li ha immortalati ancor prima che fosse effettuato il colpo.

17

LO SAPEVI CHE...

> Via XX Settembre: pavé rifatto Verrà istituito il senso unico

Cono stati necessari circa due mesi di lavoro per si-Stemare il porfido di via XX Settembre, ma tutto ciò rappresenta ormai il passato perché da lunedì 26 marzo la strada è stata riaperta alla circolazione. «La ditta spiega il sindaco Facchinotti - aveva inizialmente chiesto quattro mesi di tempo per effettuare l'intera operazione, anche se eravamo convinti che si trattasse proprio del termine massimo. Malgrado le piogge e le nevicate che hanno fermato obbligatoriamente la prosecuzione dell'intervento, siamo riusciti a concluderlo a tempo di record. Anche il disagio non è stato importante, visto che comunque per gli automobilisti in transito bastava imboccare la strada parallela, mentre per i pedoni il passaggio è stato sempre garantito». Il sindaco si sofferma anche sullo svolgimento delle operazioni. «I lavori - dichiara - sono stati eseguiti adottando un criterio già utilizzato con successo in precedenza: è stata effettuata la gettata in cemento nello strato inferiore utilizzando lo stesso sistema di corso Garibaldi, in cui si vede chiaramente che il porfido resiste senza alcun tipo di problema». Terminati ora i lavori, la nuova idea dell'amministrazione potrebbe essere quella di introdurre un senso unico proprio in via XX Settembre. «Si tratta di un qualcosa ancora in fase embrionale - conclude Facchinotti - e stiamo valutando se istituire un senso unico in entrata. Ciò vuol dire che arrivando da Novara vorremmo inserirlo dall'altezza in cui è situata la pizzeria Lo scoglio procedendo verso il centro, in modo che i mezzi possano solo entrare da quella strada. I motivi principali che ci hanno spinto a pensare a un cambiamento sono le dimensioni ridotte della strada e la curva quasi a gomito subito dopo la banca Popolare di Novara, in uscita in direzione di piazza San Cassiano».



> Dopo pioggia e neve effettuati i primi interventi sulle strade

La polemica alzata dai cittadini per le pessime condi-zioni stradali dovrebbe avere vita breve perché nel corso di una riunione con la Provincia di Pavia sono emerse importanti novità. Ovviamente è stato trattato il tema con riferimento ai percorsi provinciali e se tutto andrà in porto, la nuova idea dovrebbe garantire un miglioramento delle strade. «La Provincia, durante un incontro - dichiara il sindaco Marco Facchinotti - ha richiesto una collaborazione con i comuni che dispongono di operai per effettuare i lavori. Ciò vuol dire che la Provincia garantirà il materiale e in futuro eseguirà i classici tappetini, mentre le amministrazioni interverranno aiutando a tamponare le buche». Discorso diverso, invece, per quanto riguarda le vie mortaresi di competenza comunale. «Le buche delle strade interne - prosegue Facchinotti - sono già state chiuse a partire dalla giornata di lunedì 26 marzo. All'appello dobbiamo ancora risolvere qualche piccola rottura, ma i veri e propri "crateri" sono stati tutti sistemati. Nei punti malridotti in cui era presente il porfido abbiamo tamponato momentaneamente con del catrame, nel piano strade però verrà registrato nuovamente lo stesso porfido. Un intervento che verrà eseguito in estate per evitare disagi».

Il giudice rimanda la decisione sull'insediamento di EcoTrass

"l probabile arrivo di EcoTrass sul territorio mortarese aveva preoccupato, e non poco, la giunta Facchinotti che aveva deciso, nel novembre 2017, di spedire un ricorso straordinario al Presidente della Repubblica in cui chiedeva una sospensiva all'autorizzazione data in precedenza dalla Provincia di Pavia. Si trattava del'ultimo tentativo per bloccare il tanto temuto insediamento dell'azienda di trattamento fanghi all'interno dell'area Cipal. Ora la vicenda si infittisce di un altro capitolo. «Il giudice - dichiara il sindaco - ha emesso un'ordinanza in cui ha spiegato che l'argomento avrebbe necessitato di approfondimento e che di conseguenza il procedimento è rinviato al primo febbraio 2019. Abbiamo quindi un anno davanti, in cui speriamo che le misure diventino maggiormente restrittive, in modo da rendere non più conveniente l'operazione. È sicuramente una bella notizia che metaforicamente segna, all'interno di questa guerra, la vittoria di una battaglia». Facchinotti incrocerà ora le dita nell'augurio che Sta-



Rimandata al febbraio 2019 la decisione sull'insediamento dell'azienda che tratta i fanghi. Nel riquadro il sindaco Marco Facchinotti

to e Regione diventino più severi sull'argomento. Argomento, il cui dibattito sta proseguendo da circa quattro anni, ossia dal giorno in cui la ditta bergamasca aveva firmato un precontratto di acquisto di un appezzamento di terreno all'interno dell'area Cipal. Subito l'amministra-

zione, attraverso delibere di giunta e specifici ordini del giorno, ha preso una posizione ben definita e così pure non è mancato il grido di diverse associazioni del territorio, contrarie all'ennesimo insediamento di aziende a forte impatto ambientale.

I mortaresi Terry e i Tri Pè inaugurano la sesta rassegna di teatro dialettale

 \mathbf{H} a preso ufficialmente il via sabato 7 aprile la sesta edizione della rassegna lomellina di teatro dialettale. Ad inaugurare la manifestazione, come sempre proposta all'Auditorium, è stata la compagnia mortarese Terry e i Tri Pè (nella foto) con uno spettacolo dal titolo "Na béla storia". Gli appuntamenti saranno sette e ci sarà la presenza di gruppi teatrali del territorio lomellino e non solo. Ad esempio domenica 8 e sabato 21 aprile porteranno in scena il loro spettacolo due compagnie, provenienti rispettivamente da Moncalieri e Vercelli. Le altre, invece, sono tutte radicate sul territorio come la Filodrammatica Zemese, la Compagnia dialettale mortarese, la Compagnia del Drago di San Giorgio di Lomellina e il Gruppo teatrale Zanellato di Dorno che sarà anche l'ultimo a esibirsi in data 13 maggio. «Dimenticare i nostri dialetti - dichiara Paola Baldin, assessore alla Cultura - sarebbe come rinunciare alle nostre radici, un pezzo della nostra identità che si vuole invece far rivivere per mezzo di "artisti per passione" che coinvolgeranno il pubblico attraverso situazioni brillanti, di sano e puro divertimento, con riferimenti a personaggi locali che hanno fatto la storia di un paese o di una



comunità». L'organizzazione della rassegna è stata interamente seguita dall'assessore Baldin che ci tiene a sottolineare anche il fatto di mancata applicazione di un costo per gli spettatori che vorranno assistere alle rappresentazioni. «Le serate sono tutte a ingresso gratuito - spiega - e il bello della manifestazione è che ogni compagnia è libera di scegliere un'associazione di volontariato che, a turno, predisporrà uno stand istituzionale. In questo modo, coloro che vorranno, potranno lasciare un'offerta o sottoscrivere il tesseramento. Ciò non deve però trarre in inganno

perché ribadisco che l'ingresso non avrà alcun costo per gli spettatori». Soddisfatto per questo tipo di iniziativa, che è riuscita a coinvolgere anche compagnie fuori porta, il sindaco Marco Facchinotti. «Un gruppo teatrale di Vercelli e uno di Moncalieri - afferma - ci hanno domandato se potevano partecipare e noi abbiamo deciso di accoglierli ben volentieri. Nel corso dell'ultimo spettacolo di domenica 13 maggio eseguiremo anche la premiazione, ovviamente senza stilare nessuna classifica, visto che per noi tutte le compagnie che parteciperanno saranno le vincitrici».

a cura dell'amministrazione comunale



el. 0384 800 810 - fax 0384 800 117
info@comune.sartiranalomellina.pv.it

www.comune.sartiranalomellina.pv.it

LO SAPEVI CHE...

SINDACO

Ernesto Prevedoni Gorone

ASSESSORI

Pietro Luigi Gianni Ghiselli (vicesindaco) e Maria Cristina Porzio

SARTIRANA

Case di riposo "Adelina Nigra" - p.za Risorgimento 1 tel. 0384 802 026

"Coniugi Buzzoni-Nigra"- via A. d'Aosta 4 tel. 0384 800 027 SCUOLE

Materna "A. Arborio"
via Roma 28 - tel. 0384 800 080

Elementare via Roma 28 - tel. 0384 800 197

via Roma 28 - tel. 0384 800 098 UFFICIO POSTALE

via Cavour - tel. 0384 800 095 **FARMACIA**

via Roma - tel. 0384 800 046

EMERGENZE
C.R.I. - tel. 0384 79 102 (Valle Lomellina)
tel. 0384 822 110 (Mede)
Guardia medica - tel. 0384 820 231 (Mede)
Carabinieri - via Raitè - tel. 0384 800 813

Vigili del fuoco tel. 0384 805 311 (Mede)

Siglata l'intesa per il recupero dell'area dismessa ex Aurora

> Una targa per onorare i sindaci del dopoguerra In occasione dell'anniversario della Liberazione l'amministrazione civica ha deciso di rendere omaggio a tut-

In occasione dell'anniversario della Liberazione i amministrazione civica ha deciso di rendere omaggio a tutti i sindaci che si sono succeduti dal 1945 ad oggi alla guida del Comune di Sartirana Lomellina con una targa, che verrà scoperta mercoledì 25 aprile, alle ore 11.30, nel mezzanino di palazzo municipale. L'iniziativa è stata assunta con delibera di giunta del 9 marzo dal sindaco Ernesto Prevedoni Gorone con i colleghi Pietro Ghiselli e Maria Cristina Porzio. «È un modo - sottolinea l'attuale primo cittadino - per ringraziare tutti coloro i quali si sono impegnati, con evidente spirito di abnegazione, per il bene della nostra comunità».

La targa sarà in marmo bianco di Carrara e recherà sulla parte superiore il logo del Comune di Sartirana Lomellina e nella parte sottostante l'elenco, inciso e tinto in sanguigna, dei nomi e le rispettive date di mandato dei sindaci che dal 1945 ad oggi hanno retto le sorti di Sartirana, al fine di onorarne l'impegno. Il primo fu Marino Denari, che rimase in carica nel 1945 e 1946 e tornò alla guida del Comune dal 1975 al 1980. Gli succedettero alla guida della città Santo Raitè (1946-1950), Walter Gennaro (1950-1970), Mario Zorini (1970-1975 e successivamente nel quinquennio 1980-1985), Umberto Garimberti (1985-1990), Franco Invernizzi (1990-1995), Paolo Pasini (1995-1999), Giancarlo Berton (1999-2009), Ernesto Prevedoni Gorone (2009-tuttora in carica).

La targa sarà inaugurata alla presenza dei rappresentanti dei sindaci defunti e dei sindaci tuttora viventi. La cerimonia, cui tutta la cittadinanza è invitata a partecipare, si concluderà poi con un rinfresco in aula consiliare. Sabato 16 marzo il sindaco di Sartirana Lomellina e il responsabile della Società Antica Bergamo srl, proprietaria del capannone dismesso nell'area cosiddetta ex Aurora, hanno siglato l'accordo per la messa in sicurezza del luogo e dei materiali che sono all'interno, rappresentati per la maggior parte da sfridi di gomma. L'accordo, il primo di questo genere in provincia di Pavia, prevede la messa in sicurezza dell'area e la valutazione economica e la tempistica per la graduale rimozione dei materiali ancora stoccati al suo interno.

Dopo oltre vent'anni si profila dunque all'orizzonte una soluzione realistica per eliminare questo problema. L'azione congiunta è stata accelerata dai fatti recentemente accaduti a Mortara e in alcuni centri circostanti in cui si sono manifestati eventi che hanno messo a rischio la salute dei cittadini e, in alcune circostanze, la loro incolumità, rompendo ogni ulteriore indugio. Infatti, su precisa richiesta del prefetto di Pavia tutti i Comuni della provincia hanno dovuto segnalare la presenza nel loro territorio di capannoni e aree dismesse in cui potenzialmente potevano essere stoccati materiali, anche pericolosi. In seguito all'appello sono stati individuati oltre 170 siti potenzialmente riconducibili alla circolare prefettizia



L'area dismessa ex Aurora verrà posta in sicurezza come prevede l'accordo

confermando, se mai fosse necessario, che la nostra provincia risulta essere sede di siti degradati e potenzialmente pericolosi.

Con questo accordo, che dovrà essere monitorato da vicino sia da parte del Comune ma, soprattutto, dalle autorità competenti, si realizza un "case history" importante che potrà certamente essere duplicato anche per altre aree con caratteristiche simili presenti in provincia.

Un sito da tenere sotto monitoraggio

Anche a Sartirana Lomellina esiste Aun sito che, pur non rappresentando un potenziale pericolo dell'entità di quelli finiti in fiamme negli scorsi mesi, in quanto il capannone accoglie ora una percentuale di materiali molto ridotta rispetto a quanto in precedenza stoccato, va comunque preso in

considerazione per le conseguenze che potrebbero derivare sia nell'ambiente circostante, sia per la salute pubblica, a fronte di atti dolosi da parte di terzi. Per questa ragione la nostra amministrazione si è attivata, di concerto con le autorità preposte, per addivenire a un accordo fra il Comune e la proprietà.

DALL'ARCHIVIO... I GRAVI INCIDENTI CHE HANNO FATTO ALZARE IL LIVELLO DI ALLERTA

Partiamo dall'evento principale che ha scosso l'intera Lomellina, che qualcuno ha azzardato definire la terra dei fuochi. Si tratta dell'incendio dell'impianto di stoccaggio di materiali presente nel sito di Mortara gestito dalla Eredi Bertè. A questo grave fatto è seguito pochi mesi dopo il disastro di Corteolona.

Articoli tratti da La Provincia Pavese Mortara, settembre 2017

«Mercoledì mattina intorno alle ore 6 alla Eredì Bertè di Mortara, che si occupa di ritiro e smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi è scoppiato un furioso incendio. Montagne di scarti di ogni tipo, alte almeno dieci metri e contenenti anche gomma e plastica, sono in fiamme. Il prefetto di Pavia Attilio Visconti avverte: "Pericolo diossina". Ad accorgersi dell'incendio, che si è propagato velocemente tra i mucchi di rifiuti vicini tra di loro, sono stati i dipendenti della ditta stessa. Sul posto 12 squadre dei vigili del fuoco da tutta la provincia, da Milano e da Vercelli. Non



risultano feriti. Diramati avvisi a Mortara, Vigevano e comuni limitrofi: "Chiudetevi in casa, chiudete le finestre, non mangiate ortaggi e frutti locali". Il pericolo è la diossina, vista la quantità di materie plastiche che stanno bruciando. Era prevista proprio per mercoledì, programmata da tempo, la visita ispettiva semestrale dell'Arpa nello stabilimento della ditta Eredi Bertè.

Il fumo nero si vede a distanza di chilometri, fino a Milano e Novara e ha invaso le strade di Mortara. Il sindaco Marco Facchinotti ha emesso un'ordinanza per dire ai cittadini di stare al chiuso e chiudere porte e finestre, come disposto da Arpa e Ats. Lo stesso ha fatto il sindaco di Vigevano Andrea Sala. Non è chiaro che cosa stia bruciando, dalle prime testimonianze dei vigili del fuoco si tratta di rifiuti speciali e metallici, compresi residui di alluminio e pneumatici accumulati fuori dal capannone».

Corteolona, gennaio 2018

«Un capannone di circa 2.000 metri quadrati brucia a Corteolona e Genzone, nella parte del vecchio abitato di Genzone lungo la provinciale 31, nel Pavese. Una lunga colonna di fumo nero si è estesa su buona parte della Bassa Pavese nella zona tra Belgioioso e Miradolo Terme. Il capannone risulta essere in disuso da tempo, ma diversi cittadini residenti nella zona spiegano di aver visto spesso, negli ultimi mesi, camion entrare e uscire scaricando materiale. Si teme quindi che nel rogo possano bruciare plastica, pneumatici e altri elementi di scarto.

Un centinaio di persone sono state evacuate in via precauzionale dalla Cascina San Giuseppe, la frazione di Inverno e Monteleone nella quale l'Arpa ha posizionato il campionatore per valutare eventuale presenze di diossine. Al momento non è chiaro che tipo di materiale stia bruciano anche se i vigili ritengono che vi sia materiale plastico e la densità del fumo ha fatto scattare l'allarme nube tossica. Un comunicato della prefettura di Pavia avverte: "La popolazione è invitata a rivolgersi ai presidi sanitari per eventuali infiammazioni delle prime vie respiratorie". A titolo precauzionale il sindaco di Corteolona e il sindaco di Inverno e Monteleone stanno predisponendo ordinanze che prevedono anche il divieto di consumo di ortaggi e verdure a foglia larga».



LO SAPEVI CHE...

> Torna il Concorso eleganza Il Comune premia la lady

T ions Club Mortara-Mede Host, in occasione del Lions **L**Day, ripropone anche per il 2018 la manifestazione di automobili d'epoca Lomellina Classic-Concorso di eleganza, in una veste ancora più ricca e articolata. La terra di Lomellina farà ancora una volta da sfondo alle splendide vetture che vi parteciperanno, con una fina-

lità benefica. Mortara, Breme, Sartirana, Mede: questi i centri che ospiteranno gli equipaggi e che nel contempo offriranno un'occasione partecipanti stessi di visitare scorci storici e ammirare i suggestivi paesaggi lomellini.

Nella città di Mortara si aprirà l'evento con l'edelle sposizione vetture. In questa



si terranno le votazioni da parte del pubblico e dei partecipanti tramite apposite schede. Seguirà un tragitto di circa 20 chilometri alla volta di Breme per il pranzo e a seguire la visita alla cripta. Nel primo pomeriggio si raggiungerà Sartirana per la visita allo splendido castello. A sequire infine Mede dove avverrà l'assegnazione dei premi. L'amministrazione comunale di Sartirana ha offerto una targa d'argento che sarà assegnata alla più bella lady eletta dai partecipanti.

Penna d'argento: premiati i temi migliori degli studenti

┓ abato 24 marzo alle ore 10 si è tenuta nella scuola media di Sartirana la cerimonia di consegna dei riconoscimenti del premio letterario Penna d'argento - Ricordo Brunoldi Ceci, giunta alla sua quattordicesima edizione e riservata a tutti gli alunni della scuola media e della classe quinta elementare di Sartirana. I temi prescelti per questa edizione erano: "Che cosa rappresenta l'amicizia" e "Raccontati in tutta onestà". Il premio quest'anno ha avuto come relatori gli atleti della Junior basket di Casale Monferrato.

I primi classificati per la classe quinta elementare sono stati Andrea Denari e Alessandro Fallavigna di Sartirana, che si sono aggiudicati il premio speciale Penna d'argento con un elaborato a quattro mani in titolato "Gli Amici". Questa la motivazione della giuria: «Il lavoro ha saputo prendere spunto dalla frase di Samuel Taylor Coleridge e ha saputo trasmettere in modo sentito e tangibile i sentimenti di protezione e condivisione legati all'amicizia tra coetanei». Un riconoscimento è stato consegnato inoltre a tutti gli alunni della classe quinta elementare.

Primo, secondo e terzo premio con libri, targa e penna d'argento hi tech per i partecipanti della scuola media. La classifica finale ha visto la vittoria di



Ashley Kimberly Mendola di Breme, che frequenta la classe prima media, con un componimento sul tema "Raccontati in tutta onestà" e con la sequente motivazione data dalla giuria: «L'elaborato è onesto e concreto, ed esprime il desiderio di perseguire una passione». Seconda piazza per Thomas Botta di Breme, della terza media, con il titolo legato all'amicizia gratificato con la sequente motivazione da pare dei giudici: «Il testo racconta in modo efficace il passaggio dall'infanzia all'adolescenza e il crescente bisogno di appartenenza a un gruppo - esterno - al nucleo degli affetti». In terza posizione Greta Negri di Sartirana, alunna di terza media, con il suo lavoro "L'amicizia è un riparo sot-

to un albero". «Il tema - ha sottolineato la giura - è stato affrontato con semplicità, efficacia e naturalezza».

L'evento, come ogni anno, è stato patrocinato dal Comune di Sartirana e dalla Provincia di Pavia. Hanno partecipato alle premiazioni i sindaci di Sartirana e di Breme, oltre ai rappresentanti di alcune associazioni di Sartirana. L'associazione Brunoldi Ceci, oltre ad aver consegnato premi e riconoscimenti a tutti i partecipanti, ha donato alle scuole di Sartirana le nuove reti, che saranno installate nei prossimi giorni, per i campi di pallavolo e di basket della palestra comunale. Dopo le premiazioni è stato offerto un rinfresco a tutti i presenti.

Gianluca Cominetti







Nell'immagine a sinistra, Ernesto Prevedoni Gorone (a destra) con la responsabile scolastica Silva Calvi e il sindaco di Breme, Francesco Berzero. Nelle altre foto i ragazzi premiati: Greta Negri, Thomas Botta e Ashley Kimberly

Pasqua con chi vuoi: i festeggiamenti alla Fondazione Adelina Negri

 $\mathbf{N}^{ ext{el}}$ nostro caso abbiamo trascorso, anche se con una settimana di anticipo, la nostra Pasqua alla Fondazione Rsa Adelina Nigra per il pranzo con i residenti, i parenti, i dirigenti, il consiglio d'amministrazione e i rappresentanti dell'amministrazione comunale.

Nel corso del ricchissimo pranzo, a cui ha fatto da cappello la torta pasquale che per la nostra casa di riposo è diventata ormai un elemento irrinunciabile, sono state premiate Caterina Musacchia e Donatella Borsa che per ben ventisei anni hanno prestato la loro professionalità presso l'istituto, raggiungendo ora la meritata pensione.

Alle pensionate sono state consegnate due targhe d'argento recanti parole di affetto e di stima per l'attività da loro svolta nel corso di tutti questi anni.

Dott. Carlo Alberto Torazza







Presidente della Rsa Fondazione Adelina Nigra I festeggiamenti intorno alla torta pasquale. Al centro, la consegna della targa a Caterina Massucchia. A destra, Donatella Borsa

SCOPRILA NEI NOSTRI SHOWROOM



COMFORTHE NEW COOL



NUOVA CITROËN C4 CACTUS

ł



Sedili Advanced Comfort
Cambio automatico 6 marce EAT6
Esclusive sospensioni Progressive Hydraulic Cushions™ (PHC)
Mirror Screen con Apple CarPlay™, Android Auto™ e MirrorLink®
12 sistemi di aiuto alla guida
Citroën Connect Nav

INSPIRED BY YOU CITROEN preferace TOTAL. Consumo su percona mista: Nuova Citroen C4 Cactus PureTech 130 S&S 4.8 L/100 Km. Emissioni di CO₂ su percona mista: Nuova Citroen C4 Cactus PureTech 130 S&S 110 g/Km.

AUTOMAGENTA www.automagenta.citroen.it

NOVARA - VIA BIANDRATE, 58 - TEL. 0321.679590

MAGENTA - VIA ROBECCO, 9 - TEL. 02.9794661

ABBIATEGRASSO - VIALE SFORZA, 135 - TEL. 02.94608586

CORNAREDO - VIALE DELLA REPUBBLICA, 142 - TEL. 02.93562223

MUNICIPIO Piazza Libertà 2 tel. 0384 67 51 - fax 0384 670 415 sindaco@comune.robbio.pv.it

www.comune.robbio.pv.it

SINDACO

Roberto Francese

ASSESSORI

Stefania Cesa (vicesindaco), Marco Ferrara, Gregorio Rossini e Laura Rognone

LO SAPEVI CHE...

> La festa della Liberazione celebrata con i ragazzi

Anche Robbio ricorderà il 73esimo anniversario della Liberazione: l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Roberto Francese, con la Banda Civica Robbiese e i labari di numerose associazioni attive sul territorio cittadino, commemoreranno l'indelebile data della storia italiana che di fatto segnò la fine dell'occupazione nazifascista. «Come tradizione - ha detto il primo cittadino - ricorderemo questa importante ricorrenza per la nostra nazione con i ragazzi e gli insegnanti delle scuola media Enrico Fermi di Robbio». Il corteo si formerà in piazza del Municipio alle ore 10.30 di mercoledì 25 aprile poi, sulle note dell'Inno di Mameli, i partecipanti renderanno omaggio alla stele dei caduti civili di via Marconi e al monumento dei caduti militari di viale Duca d'Aosta. Seguiranno santa messa e breve concerto della banda.



La cerimonia di una passata edizione con i ragazzi delle scuole

> Il sistema fiscale spiegato agli alunni della primaria

"I risco e scuola" anche alla scuola primaria di Robbio: ne-**I** qli scorsi giorni gli alunni più grandi delle classi quinte, preparati dalle insegnanti Giuse Ritegni, Laura Milanino e Donata Guarneri, hanno parlato di tasse, imposte e tributi con il direttore dell'Agenzia delle entrate di Mortara, Tiziano Peresson, e il funzionario Marco Fleba. «Si tratta - ha spiegato l'assessore alla scuola Marco Ferrara - di un progetto proposto dai ministeri dell'Istruzione e del Tesoro rivolto ai ragazzi in età scolare. Questa iniziativa ha rappresentato un momento di grande importanza in chiave di cittadinanza ed educazione alla legalità». «È stato bello - ha aggiunto l'assessore Laura Rognone - ascoltare la presentazione dell'ente e la spiegazione delle sue funzioni per stabilire un rapporto diretto con i cittadini: i nostri figli devono crescere coscienti del fatto che lo Stato e tutti gli enti decentralizzati svolgono una funzione nell'interesse collettivo».



responsabili del progetto con i bambini di quinta

R(0) BB (0)

Fondazione "Ospedale Fagnani Galtrucco" Rsa via Ospedale, 13 - tel. 0384 670 419 Fondazione "Galtrucco" via Mortara, 30 - tel. 0384 670 120 SCUOLE

Nido "Il girasole" - via Nicorvo 40 tel. 0384 671 565 Materna "Sanner" - via Garibaldi 46

Materna "Sanner" - via Garibaldi 40 tel. 0384 670 445 Materna paritaria "Ronza" via G. Marconi 36 tel. 0384 670 338 Elementare "Dante Alighieri" viale Gramsci, 56 - tel. 0384 670 472 Media "E. Fermi"

piazza San Pietro - tel. 0384 670 258 **UFFICIO POSTALE**

viale Lombardia, 12 - tel. 0384 679 511

FARMACIE

Castagnoli - piazza Libertà 21 tel. 0384 671 701 Gipponi - via Bellotti, 2/bis tel. 0384 670 201 EMERGENZE

Croce Azzurra Robbiese - tel. 0384 670 208

Carabinieri - via Garibaldi 3

tel. 0384 670 333

Installati nuovi defibrillatori Prosegue il progetto salvavita

Grazie alle donazioni apparecchi anche alla scuola elementare e al centro sportivo

opo quello acquistato con il contributo di protezione civile, Comitato iniziative agricole e dello scalatore Hervé Barmasse e posizionato nella palestra della scuola media Enrico Fermi a metà gennaio durante la ricorrenza di Sant'Antonio, un altro defibrillatore è stato inaugurato e un altro è in dirittura d'arrivo: grazie alla sensibilità dei Lupi 4x4 e dei Lions robbiesi i plessi scolastici e gli impianti sportivi cittadini saranno più sicuri e rispettosi della legge Balduzzi. Nel weekend che ha preceduto la Santa Pasqua i Lupi 4x4, affiatato e nutrito gruppo sportivo guidato dal presidente Roberto Furlan che unisce numerosi appassionati lomellini di jeep e fuoristrada, ha deciso di donare il ricavato del proprio raduno annuale di febbraio all'associazione Robbio nel Cuore per acquistare un defibrillatore, già posizionato all'ingresso della palestra delle scuole elementari Dante Alighieri di viale Gramsci. Nel giorno della Domenica delle Palme i Lions robbiesi, guidati dal presidente Flavio Brusa, hanno invece organizzato il consueto pranzo solidale all'oratorio San Pio X e deciso di devolvere il ricavato a Robbio nel Cuore per posizionare un altro defibrillatore all'interno del centro sportivo di viale dell'Artigianato per rendere più sicure le attività di calcio, tennis, volley e atletica. Il nuovo defibrillatore sarà posizionato, inaugurato e benedetto durante la Festa dello Sport che si terrà nel prossimo maggio.

«Robbio - hanno evidenziato il sindaco Roberto Francese e l'assessore Gregorio Rossini - è sempre più capitale del volontariato. Siamo davvero orgogliosi del



Lions Club Robbio dopo il pranzo solidale per il defibrillatore del centro sportivo



Lupi 4x4 all'inaugurazione del nuovo defibrillatore della scuola primaria

gesto compiuto dai Lupi 4x4 e dai Lions: ora anche la scuola primaria e la sua palestra sono cardioprotette e a breve anche il centro sportivo sarà ancora più sicuro». «Per me - ha fatto eco l'assessore allo sport Marco Ferrara - si è realizzato un sogno inseguito da quasi un anno. Il decreto Balduzzi del 2013, dopo numerose proroghe semestrali, è stato effettivamente convertito in legge: dal luglio scorso tutte le associazioni sportive sono obbligate a dotarsi di defibrillatore semi-

automatico e personale formato per utilizzarlo. Se ogni gruppo avesse dovuto acquistarlo singolarmente ci sarebbe stata una spesa importante, che si sarebbe poi riversata sulla quota d'iscrizione pagata per i figli dalle famiglie: grazie alla sensibilità e alla generosità del nostro tessuto sociale ora tutti i gruppi sportivi sono rispettosi della legge Balduzzi e possono svolgere le loro attività con maggiore serenità. Inoltre anche le nostre scuole sono più sicure».

Inutilizzabile la sala d'aspetto della stazione ferroviaria

Il tema della riapertura e dell'occupazione abusiva della sala d'aspetto della stazione ferroviaria protagonista di un'interpellanza congiunta delle opposizioni guidate dai consiglieri capogruppo Caterina Baioccato e Piero Ferrari. «Nell'ultima pubblica adunanza - spiega il sindaco Roberto Francese - abbiamo spiegato ai richiedenti che di fatto il locale è di proprietà delle Ferrovie dello Stato e ha muri insalubri e fili penzolanti, un impianto di riscaldamento a kerosene non a norma e non funzionante, nessun accesso per i disabili. Inoltre la sala non è occupata né da protezione civile, né dall'associazione Palio».

«Attualmente - ha aggiunto l'assessore Laura Rognone - la sala è chiusa perché la convenzione fra Comune e Fs risalente a diciotto anni fa è scaduta nel 2005 e, nonostante i nostri continui solleciti sin dal 2014, non è mai stata rinnovata.



La stufa a kerosene è l'unico sistema di riscaldamento della sala Pare di capire che la volontà della proprietà sia quella di non riaprire le sale d'aspetto se non sono presidiate dalla polizia ferroviaria: le uniche in servizio sulla nostra linea sono quelle di Vercelli, Mortara e Pavia, le restanti dieci sono chiuse e in stato di abbandono. La nostra amministrazione persevererà comunque per ottenere il rinnovo della convenzione».

LO SAPEVI CHE...

> Pro loco: riparte l'iniziativa del Romanico in Lomellina

on la primavera riparte l'iniziativa culturale denomi-Unata Romanico in Lomellina. Ogni ultima domenica del mese, grazie all'impegno di Pro loco Robbio, gli appassionati di arte, storia e cultura avranno l'occasione di apprezzare le chiese di San Pietro, San Valeriano, San Michele e San Sebastiano, prima di proseguire il tour lomellino alla volta di Breme e Lomello. «Robbio spiegano il presidente Giuliana Baldin e l'assessore alla cultura Marco Ferrara - piace sempre di più e noi dobbiamo continuare a valorizzare le nostre bellezze. Per troppo tempo non abbiamo saputo apprezzare le nostre splendide architetture caratterizzate da una storia millenaria. Vogliamo proseguire lo straordinario lavoro iniziato dal presidente Corrado Morelli negli anni scorsi nella valorizzazione dell'arte presente sul territorio robbiese, in collaborazione con il parroco don Gianni Fagnola». È possibile prenotare il tour culturale chiamando il 348.5274103 oppure scrivendo via mail all'indirizzo prolocorobbio@gmail.com.



Paolo Giarda illustra il restauro di San Valeriano

Riordinata la circolazione stradale Stop al passaggio dei mezzi pesanti

Tl sindaco Roberto Francese e il responsabile del servizio di polizia ▲locale Luciano Legnazzi hanno spiegato la nuova circolazione in via Olivelli e via San Rocco per i mezzi pesanti e leggeri, rispondendo all'interpellanza dei consiglieri di opposizione Caterina Baioccato e Piero Ferrari, durante l'ultimo consiglio comunale. «Al fine di poter risolvere diverse situazioni critiche che i cittadini segnalano da anni - ha esordito il primo cittadino, in un'aula consiliare gremita - con il comandante Legnazzi abbiamo pianificato un progetto di riordino generale della circolazione stradale, soprattutto per i mezzi pesanti con massa superiore alle tre tonnellate e mezza: l'esigenza principale che abbiamo cercato di soddisfare è stata quella di evitare il transito dei camion in via Vespolate, a causa della segnaletica incompleta, ma ora abbiamo voluto regolamentare la situazione in via Olivelli e via San Rocco: l'incrocio con via Novara è troppo pericoloso e non vogliamo piangere morti».

«Per limitare il disagio causato ai residenti di via Olivelli dal passaggio di automobili e mezzi pesanti in doppio senso - ha spiegato Legnazzi - si è optato per l'istituzione di un senso





Il sindaco Roberto Francese e, a destra, il responsabile del servizio di polizia locale Luciano Legnazzi

unico in uscita sia per camion che per auto che porterà a un dimezzamento del traffico. Successivamente si procederà ad allargare il marciapiede, al rifacimento del manto stradale e a realizzare una nuova e più ordinata mappatura dei parcheggi. Via San Rocco resterà a doppio senso di marcia per le autovetture, mentre i mezzi pesanti potranno solo scendere: così facendo si eviteranno i problemi di incrocio tra veicoli che hanno causato tanti sinistri in questi anni e tante situazioni di pericolo».

«Nel nostro libro dei sogni - ha concluso il sindaco, che dopo il consiglio si è fermato a raccogliere le istanze dei residenti presenti - c'è il progetto di una circonvallazione esterna con cavalcavia per Novara che risolverebbe definitivamente tutti i problemi. Purtroppo però, allo stato attuale, tale progetto risulta improponibile a causa del costo eccessivamente oneroso: contiamo che la situazione presentata possa alleviare la situazione e rendere la circolazione pesante più sicura e ordinata».

UNICI NEL LORO GENERE



FINANZIAMENTI FINO A 24 RATE SENZA INTERESSI









www.rainoldi.net





S. PIETRO ALL'OLMO via Beccaria, 20 - tel. 02 935 691 18 - fax 02 935 601 31 / via Magenta, 73 - tel. e fax 02 935 690 27 ABBIATEGRASSO piazza Castello, 5 - tel. e fax 02 946 41 73 - CANTÚ via Milano, 127/a - tel. 031 730 235 - fax 031 731 490

LO SAPEVI CHE...

> Gli appassionati di teatro a Torino con Su il sipario

 ${f D}$ opo il tutto esaurito al Teatro Nuovo di Milano per la commedia brillante con Marisa Laurito, Barbara Bouchet, Gianfranco D'Angelo e Corinne Clery, è in programma un'altra data per l'iniziativa denominata Su il Sipario, promossa dalla biblioteca civica robbiese e dell'assessorato alla cultura. «Sono a disposizione spiega la presidente Simona Baldi - ancora alcuni posti per assistere alla pièce teatrale con Lorella Cuccarini e Giampiero Ingrassia al Teatro Alfieri di Torino: la commedia in programma il prossimo 6 maggio è intitolata "Non mi hai più detto ti amo" e saprà regalare due ore di spensieratezza ai nostri partecipanti». La quota di partecipazione comprensiva di trasporto è di 25 euro: la partenza è fissata alle ore 13 dal via Cesare Battisti, mentre il rientro è previsto dopo le 19.



Il pubblico robbiese che ha partecipato all'iniziativa proposta da biblioteca civica e assessorato alla cultura

Con la benedizione si inaugura l'anno motociclistico

Tl Moto Club Robbio accende i motori e torna in **⊥**pista con la prima iniziativa dell'anno: domenica 8 aprile è in calendario la quindicesima edizione della Benedizione del motociclista, mentre domenica 22 aprile è in programma il Memorial Galtrucco. «Per entrambi gli eventi - spiega la presidente Maria Grazia Ciceri - confidiamo nel tempo sereno: con due belle giornate di sole contiamo di richiamare in città numerosi appassionati provenienti da tutto il circondario». Per la Benedizione del motociclista il ritrovo è fissato alle ore 9 nella centralissima piazza Libertà, poi alle 10.45 il serpentone formato dalle due ruote si dirigerà verso piazza Santo Stefano. Alle 11.15 ci sarà la messa, mentre alle 12, sul sagrato dalla chiesa, il parroco don Gianni Fagnola impartirà la benedizione con una preghiera ad hoc. Per il Memorial Galtrucco del 22 aprile l'appuntamento è in viale dell'Artigianato con il circuito per le moto storiche e i sidecar, a partire già dalla mattina.



I centauri affollano il sagrato di piazza Santo Stefano

Bando bollette: a breve stilata la graduatoria

Escaduto nei primi giorni di aprile il termine ultimo per accedere al contributo massimo di 150 euro finalizzato al supporto del pagamento delle utenze domestiche dei primi mesi del 2018. «I beneficiari degli interventi - spiega l'assessore ai servizi sociali Stefania Cesa - erano essenzialmente i residenti nel comune di Robbio da almeno un anno, con assenza di proprietà di beni immobili diversi dall'abitazione principale, e gli intestatari delle utenze domestiche relative ad elettricità, gas ed acqua, con reddito Isee inferiore o uguale a 8mila euro per l'intero nucleo familiare».

Le domande pervenute saranno vagliate e verrà stilata una graduatoria che terrà conto dell'ordine di presentazione e della fascia Isee, fino ad esaurimento fondi. «In estate - aggiunge Cesa - ci sarà il prossimo bando bollette. Invitiamo sin da ora le famiglie in difficoltà a presentare domanda appena saranno riaperti i termini».



Il vicesindaco Stefania Cesa

AGENZIA IMMOBILIARE

PROPONE A ROBBIO



AFFITTASI

€ 540

AFFITTASI

AFFITTASI

€ 270

AFFITTASI € 570

villetta con giardino, sala con camino, cucina, 2 camere, 2 bagni, studio, taverna, box, locale caldaia, cantina.

appartamento al 3" ed ultimo piano con ascensore, ingresso, ang. cottura, tinello, sala, camera, bagno, ripostiglio, cantina.

appartamento centralissimo, al 1º piano con ascensore, ingresso, sala, cuicina, 2 camere, bagno, cantina.

abitazione indipendente con giardino, sala, cucina, 2 camere, bagno, taverna, cantina, box doppio, lavanderia.

AFFITTASI

€ 270

AFFITTASI

€ 250

AFFITTASI

€ 320

AFFITTASI a 3 km

€ 300

appartamento al 2° ed ultimo piano, arredato, ingresso, sala, cucina, camera, bagno, veranda, cantina.

abitazione indipendente con giardino,

appartamento al 4" ed ultimo piano arredato,

sala, da riattare, cucina, 2 camere,

appartamento al 3° ed ultimo piano,

ingresso, sala, cucina, camera, bagno,

appartamento al 3° ed ultimo piano, arredato, ingresso, sala, cucina, bagno, 2 camere, ripostiglio, box, cantina.

casa rurale con 300 mg. di terreno, sala, cucina con camino, 2 camere, bagno, loc. caldaia, 2 box, rustico, cascina.

AFFITTASI

€ 300

AFFITTASI

ripostiglio.

ripostiglio, box, cantina.

€ 320 appartamento al 3° ed ultimo piano,

AFFITTASI PALESTRO € 300 appartamento al 1º piano con ascensore, ingresso, sala, cucina, camera, bagno, balconi, box doppio.

VENDESI ideale per investimento centralissima, abitazione, arredata, cucina, camera, bagno, balcone.

AFFITTASI

bagno.

AFFITTASI locale uso ufficio/studio € 500 AFFITTASI piano terra, parcheggio privato, 2 locali,

ingresso, sala, cucina, camera, bagno,

privato e ufficio, termoautonomo.

disimpegno, bagno, bagno disabili, bagno

appartamento al 2" piano con ascensore, recentemente ristrutturato. Ingresso, sala, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina.

€ 320

VENDESI ideale per investimento appartamento a piano terra, ingresso, tinello, ang. cottura, camera, bagno, cantina. € 30.000

ingresso, cucina, bagno, sala, cantina,

2 camere. Con spese condominiali.

VENDESI ideale per investimento appartamento al piano rialzato, ingresso, cucina, camera, bagno, box, cantina.

€ 25.000

VENDESI ideale per investimento centralissimo appartamento al 1º piano con ascensore, ingresso, sala, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina. € 30.000

PIAZZA MARLIANO, 8 ROBBIO (PV) tel. 0384 672 463 cel. 335 5935 805

24



Marco Lorena

ASSESSORI

Massimo Bovo (vicesindaco) e Alessandro Camera

PARONA

sti di Parona poi l'incontro con An-

drea che è un collega di mio padre

e così mi ha spronato a provare».

Andrea Portaro invece, ha corso la

sua prima Spartan Race lo scorso

anno a Milano: «Mi alleno circa due

volte a settimana presso la Mbm

Palestre di Vigevano - dice Portaro

- che è anche la squadra con cui cor-

ro le Spartan Race e l'allenamento

consiste in sessioni di cross-cardio,

una sorta di cross fit abbinato però

all'attività aerobica». La particolari-

Casa per l'anziano via A. Gramsci, 16 - tel. 0384 253 123 Scuola materna - via Papa Giovanni xxIII tel. 0384 252 059 - 0384 252 623

Elementare vicolo delle Scuole 18 0384 253 521

UFFICIO POSTALE

piazza Nuova 11 - tel. 0384 253 020 fax 0384 253 020

FARMACIA

Basiglio - via San Siro 1 - tel. 0384 253 105 **AMBULATORIO**

Brakus - piazza Nuova 16 tel. 0384 253 563

BIBLIOTECA

piazza Nuova 14 - tel. 0384 253 809 **EMERGENZE**

Carabinieri - stazione di Mortara via Dalla Chiesa 7

tel. 0384 99 170 Vigili del fuoco - sede di Mortara piazza Trieste - tel. 0384 91 980

Miriam e Andrea, gli "spartani"

I due atleti paronesi hanno affrontato la dura competizione con prove in stile marines

LO SAPEVI CHE... > Un giardino costruito con... i rifiuti!

Una splendida iniziativa quella della scuola dell'infanzia di Parona che ha realizzato un intero giardino di circa otto metri quadrati utilizzando molti materiali di scarto al fine di insegnare ai bambini la pratica del riciclaggio. «Il progetto è iniziato lo scorso settembre - spiega Carla Masutti, responsabile dell'attività - con i primi mesi dedicati alla scoperta della raccolta differenziata attraverso storie e la visione di video, mentre dallo scorso gennaio è nato un

vero e proprio laboratorio in cui i bambini si sono cimentanti nella realizzazione di animali e fiori attraverso i rifiuti». Il progetto dal titolo "Bimbi ricicliamo ad arte" ha visto anche



l'aiuto della ex insegnante Cinzia Bonato, che insieme alla stessa Masutti e alle altre docenti della scuola hanno dato vita a questa splendida attività. «I genitori sono rimasti piacevolmente sorpresi dall'iniziativa - sottolinea la Masutti - con le mamme e i papà che hanno fatto anche molte foto alle opere dei bambini». Dunque un progetto che vuole esprimere la volontà di educare alla raccolta differenziata, al riciclo e al rispetto dell'ambiente e dell'ecosistema le nuove generazioni con i bambini che hanno anche visionato le nuove stazioni per la raccolta differenziata poste in paese, imparando così costantemente a riciclare con attività di gioco e scoperta.

> La Pro loco in visita ai Castelli Romani

prevista dal 28 al 30 aprile una delle numerose uscite **L**organizzate dalla Pro loco Parona nel corso dell'anno con la visita ai Castelli Romani. La partenza avverrà da piazza Nuova alle ore 5 di sabato 28 aprile con l'arrivo a Tivoli nel primo pomeriggio e la visita guidata a Villa d'Este con i suoi lussureggianti giardini e le preziose stanze affrescate. Al termine della visita si raggiungerà poi l'hotel nella zona dei famosi Castelli Romani. Domenica 29 aprile si apre invece con il tour dell'abbazia millenaria di San Nilo a Grottaferrata e si proseguirà con l'escursione a Frascati e nel pomeriggio la visita alle Ville Tuscolane. L'ultimo giorno vedrà invece la comitiva dirigersi a Lanuvio con la visita guidata al borgo medievale e al tempio di Giunone. Ultima tappa a Castel Gandolfo e rientro a Parona nella serata del 30 aprile. È infine opportuno ricordare per chi ha già effettuato la prenotazione che il saldo andrà versato entro e non oltre la data del 15 aprile.





A sinistra, Miriam Bovo e, a destra, Andrea Portaro

tà delle Spartan Race è infatti data, oltre che dai numerosi ostacoli sul percorso, anche dalla possibilità di gareggiare a squadre al fine di superare tutte le prove: «Mi sono iscritta a Maggiora con un altro ragazzo dice Miriam Bovo - e anche grazie al suo aiuto sono riuscita a superare i ben 23 ostacoli posti sul percorso lungo 6 km». Andrea Portaro ha invece affrontato sia la 6 km che la 14 km con la squadra Mbm Palestre: «Dopo aver finito la seconda gara mi sono seduto e credevo di

non alzarmi più - confessa Portaro - ero sfinito ma soddisfatto e ora il pensiero è alla Spartan Race che si terrà sulle Dolomiti a giugno». Una sfida, dunque, quella della Spartan Race che è soprattutto con se stessi: «La vera vittoria è finire la corsa sottolineano sia Miriam che Andrea - la tenuta mentale è importantissima oltre a quella fisica, perché se nella maratona la velocità di corsa resta costante nella Spartan Race si vivono continui picchi di sforzo

Il 14 aprile torna la Giornata del verde pulito

Tn mattinata all'insegna dell'ambiente e dell'educazione ecologica quella in programma il prossimo sabato 14 aprile a Parona, con adulti e bambini che si ritroveranno al bosco Acqualunga (nella foto) per formare le squadre che si dedicheranno per alcune ore alla pulizia del paese. «Come ogni anno vogliamo coinvolgere più persone possibili - dice il consigliere di maggioranza Claudio Ambrosetti - con la giornata che inizierà intorno alle ore 9 sino circa alle ore 12 con poi un momento conviviale per tutti i partecipanti e la consegna degli attestati di parte cipazione ai più giovani». Numerose ditte della zona hanno già offerto in diversi modi il loro sostegno. con l'Aboneco che fornirà il camion dove conferire i rifiuti recuperati mentre il Clir dovrebbe essere presente con la mascotte Rudy per far divertire i bambini e raccontare loro storie sul mondo del riciclaggio e della cura ambientale. «Saranno inoltre presenti alcune guardie ecologiche di Pavia - fanno sapere dal Comune di Parona - al fine di educare al rispetto della natura e a riconoscere le varie tipologie di piante e fiori che sono presenti sia all'interno del bosco che



del territorio comunale». Una giornata, dunque, che ogni anno si ripete coniugando amore per il proprio paese e allegria e che anche quest'anno promette una partecipazione numerosa da parte di tutta la popo-



tel. 0382 825 211 - fax 0382 820 304

- protocollo@comune.garlasco.pv.it,
- protocollo@pec.comune.garlasco.pv.it
- www.comune.garlasco.pv.it

SINDACO

Pietro Francesco Farina

ASSESSORI

Giuliana Braseschi (vicesindaco), Renato Sambugaro, Francesco Santagostino e Isabella Panzarasa

LO SAPEVI CHE...

> Necessari ventimila euro per sistemare le case popolari

KAbbiamo già iniziato alcuni interventi alle case Erp di Garlasco - sottolinea l'assessore ai lavori pubblici Francesco Santagostino - si tratta di lavori di manutenzione ordinaria, con il Comune che ha stanziato però una somma consistente al fine di risolvere tutti i problemi delle strutture». Il costo dei lavori infatti ammonta a circa 20mila euro con diverse tipologie di attività previste: si

va dal rifacimento di alcune tubazioni idrauliche sino a interventi di natura edilizia ed elettrica. Le case interessate sono quelle di via Don Gennaro, via Santa Maria, vicolo del Torrione e via San Biagio. «I lavori che sono iniziati proprio in questi giorni do-



vrebbero terminare entro la fine di aprile o al massimo i primi giorni di maggio - conferma Santagostino - con le case popolari che sono un patrimonio comunale e un sostegno che l'amministrazione offre alle famiglie meno abbienti e dunque vanno preservate dall'incuria e dai piccoli problemi legati al trascorrere del tempo». Inoltre si sono ormai conclusi i lavori di potatura in vista dell'estate: «Abbiamo terminato le potature lungo via Mulino e via Dante - dice l'assessore ai Lavori pubblici - con anche il taglio dei rami pericolanti al piazzale della frazione Bozzole». Infine il Comune ha stanziato circa 15mila euro per la sistemazione delle strade che purtroppo dopo il freddo invernale presentano una serie di buche pericolose per la circolazione: «Speriamo al più presto di sanare la situazione della viabilità all'interno del paese - conclude Santagostino - al fine di garantire una maggiore sicurezza dei cittadini sul territorio comunale».

GARLAS(C(O)

RSA "Opera Charitas S. Anna" via L. Da Vinci - tel. 0382 825 911 SCUOLE

Nido - via Sampietro, 7 - tel. 0382 822 193 **Materna -** via San Zeno tel. 0382 820 283

Istituto comprensivo "CD Luigi G. Poma" Primaria - via Toledo 9 - tel. 0382 822 817 Secondaria di primo grado via Bozzola 32 - tel. 0382 822 278 UFFICIO POSTALE via Don Gennaro 1 -

tel. 0382 825 811 FARMACIE

Bozzani - corso Cavour 134 tel. 0382 822 034

Portalupi - piazza Garibaldi 10 tel. 0382 822 353

EMERGENZE

Guardia Medica - tel. 848 881 818 Croce Garlaschese - tel. 0382 822 737 Polizia locale - tel. 0382 822 250 Carabinieri - tel. 0382 822 037 Vigili del fuoco - tel. 0382 821 668

A Pasqua ha trionfato la solidarietà grazie all'iniziativa pensata da Ginevra

n'iniziativa divenuta virale quella della giovane Ginevra Ceschi, adolescente di Garlasco che insieme a due amiche, Giulia Marrandino e Martina Scappini ha dato il via a un tam tam di donazioni pasquali in favore dei bambini che si trovano ricoverati alla pediatria del policlinico San Matteo di Pavia. "Regala un sorriso in pediatria con la Ciocofesta" questo il titolo dell'iniziativa che è stata realizzata sulla scia di una raccolta simile avvenuta durante lo scorso periodo natalizio in cui erano pervenuti molti giochi e dolci per i bambini. Ma questa volta la risposta dei commercianti e di molti abitanti di Garlasco è stata oltre ogni aspettativa: «Abbiamo raccolto più di 350 uova di Pasqua - dice Sabrina Spinetta, la madre di Ginevra - così siamo riusciti non solo a donare un uovo e un sorriso ai bambini della pediatrica del San Matteo, ma anche ai ragazzi ricoverati all'ospedale civile di Vigevano e ai bambini dell'orfanotrofio di Pavia oltre che ai giovani presenti alla casa famiglia di Borgarello». Un'iniziativa, dunque, che vuole non solo sottolineare il lato umano del paese di Garlasco, ma anche dimostrare come



Numerosissime le adesioni all'iniziativa "Regala un sorriso in pediatria con la Ciocofesta

quando si parli di giovani non sempre si debbano accostare temi come il bullismo e la mancanza di valori: «Sono molta orgogliosa di mia figlia e delle sue amiche, ragazze educate e impegnate nel sociale - sottolinea Sabrina Spinetta - poiché loro sono state le ideatrici, ma devo dire che tutti i loro coetanei hanno fornito un notevole contributo non solo nella raccolta dello scorso Natale, che ha avuto una diffusione più limitata, ma soprattutto in questa seconda iniziativa, che ha davvero superato ogni

previsione». Anche i commercianti e gli esercenti di Garlasco hanno fornito il loro contributo ricevendo in cambio la locandina di "Regala un sorriso in pediatria con la Ciocofesta" dimostrando solidarietà e attenzione alle persone che versano in situazioni di difficoltà: «Speriamo che questa volontà di donare a chi è meno fortunato diventi una prassi per ogni festività - conclude la madre di Ginevra - al fine di costruire una sorta di rete che possa garantire un istante di felicità a ogni bambino».

Biotestamento: il registro comunale è ora attivo

Estato attivato nella prima decade di marzo il registro cartaceo per dichiarare le proprie volontà in caso di malattia che induca l'individuo all'impossibilità di comunicare o esprimersi. «Abbiamo istituito il registro conformandoci così alla leggefanno sapere dal Comune di Garlasco - e ogni cittadino potrà ora, recando-

si presso l'ufficio anagrafe, dichiarare le proprie decisioni nel caso in cui dovesse essere colpito da malattia che non permetta l'uso della parola o di qualunque tipo di mezzo espressivo». Le volontà a cui si fa riferimento vertono principalmente sul fatto di richiedere oppure rifiutare cure in caso di malattie gravi e invalidanti, terapie che possono andare dalla rianimazione all'essere intubato, sino alla nutrizione e all'idratazione artificiale. Dovrebbero invece continuare a essere fornite le eventuali cure palliative, che cioè garantiscono la dignità umana della persona e una sorta di "accompagnamento" alla morte limitando la percezione del dolore.



SIOF & LOMELLINA

Servizio immediato 24 ore su 24 - Vestizione salma - Trasporti sul territorio nazionale e internazionale

VIGEVANO - Corso Milano, 104 - Tel. 0381.82634 - Fax 0381.77127 GARLASCO - via Borgo San Siro, 17 - Tel. 0382.800622 MORTARA - via San Lorenzo, 19 - Tel. 0384.99362

E-mail: info@sioflomellina.it - NUMERO VERDE 800978444

Presso la nostra casa funeraria sono disponibili le 5 sale del commiato completamente gratuite per i nostri clienti





$(GAMB(0)L(0)^{\prime}$

<u>a cura di</u> Fabrizio Negri

LO SAPEVI CHE...

> Riqualificazione del centro e accordo tra Comune e Clir

 \mathbf{A} ncora pochi giorni e lunedì 9 aprile partiranno i lavori per la sistemazione del porfido del centro città. L'amministrazione ha pensato di suddividere l'intervento in due blocchi per evitare il crearsi di disservizi nei confronti di commercianti e cittadini. «Rifaremo il porfido delle due vie principali - spiega il vicesindaco Antonello Galiani - perché, essendo sconnesse, vorremmo riportarle in piano. Il punto in cui verranno eseguiti i lavori sarà la classica X di Gambolò e bloccheremo la L che si verrà a formare, garantendo però la viabilità verso l'altra L. L'intervento per la prima parte durerà circa 15 giorni e anche al termine le automobili non potranno transitare per 20-25 giorni, visto che il porfido dovrà stabilizzarsi. Stesso discorso dovrà poi essere eseguito anche per i lavori del secondo blocco. Prima di svolgere l'operazione i nostri uffici hanno verificato le condizioni delle fognature del centro e siccome sono state giudicate buone, inizieremo a rifare il manto stradale proprio da questa zona». Un altro discorso che è quasi in dirittura d'arrivo è quello che vede coinvolti Comune e Clir per la gestione della discarica della frazione Belcreda. «La trattativa - interviene il sindaco Antonio Costantino - è a buon punto, dobbiamo solo sistemare alcuni aspetti. La discarica sarebbe gestita dal Clir e nell'accordo il Comune di Gambolò potrebbe disporre di un'isola ecologica, in cui verrebbe conferito lo spazzamento delle strade. Ci saranno anche degli interventi specifici con mezzi più piccoli, affinchè tutte le vie vengano pulite, e soprattutto nel caso in cui il Clir commetta dei disservizi vogliamo applicare delle penali».



> Monitorate le fognature si punta a iniziare i lavori

Estato un mese di marzo caratterizzato dalle condizioni climatiche avverse. La neve, con il conseguente spargimento di sale, e le frequenti piogge hanno portato al collasso la situazione delle strade del territorio. Oltre a queste difficoltà, si è aggiunto anche il problema fognario. Un discorso su cui l'amministrazione stava già lavorando con un programma ben definito in testa. «Grazie alla collaborazione di Pavia Acque, che demanda tutta l'attività ad Asm Vigevano - spiega Antonello Galiani, vicesindaco di Gambolò con delega ai Lavori pubblici sono partite delle manifestazioni di interesse che si sono concluse lo scorso 27 marzo. Abbiamo chiesto che ci sia una verifica strutturale tombino per tombino (con nessuna spesa per il Comune), prima di intervenire con la sistemazione dei manti stradali. Questo modo di agire permette di evitare lo sperpero di soldi pubblici».

Rifiuti: fototrappole in arrivo per contrastare gli abbandoni

oco più di un mese fa, il vicesindaco Antonello Galiani dichiarava che «gli abbandoni sul territorio di Gambolò e frazioni sono imbarazzanti, nonostante il nostro attivismo ci abbia portati a calendarizzare una serie di appuntamenti per stimolare il senso civico dei cittadini». Dopo questo primo tentativo l'amministrazione ha avuto un'ulteriore idea per cercare di stroncare il fenomeno. «Stiamo discutendo in giunta - spiega Galiani - per installare delle fototrappole. Il nostro obiettivo sarà posizionarle in punti strategici, sia nel centro storico sia nelle frazioni. Abbiamo notato che le zone in cui vengono abbandonati i rifiuti sono sempre le solite e con questo attrezzo tecnologico non vogliamo adottare una modalità "sceriffo", ma al contrario pensiamo che serva a stimolare il senso civico dei residenti. Ora siamo giunti ad una fase di verifica dei preventivi, anche se ad ogni modo pensiamo di dotare il territorio di 4-5 fototrappole». Come vale per tutta la Lomellina, anche a Gambolò risulta difficile comprendere le ragioni che spingono una persona a portare un rifiuto in un luogo non adatto. «Il nostro Comune - prosegue il vicesindaco - ogni mercoledì su richiesta del cittadino effettua gratuitamente il ritiro degli ingombranti presso le abitazioni private, di conseguenza non capiamo cosa porti un residente ad effettuare un abbandono, che tra l'altro provoca un duplice problema. Da un lato ambientale, come è capitato nel casi dei ritrovamenti di amianto, e allo stesso tempo si apre un discorso



economico, dal momento che gli abbandoni fanno lievitare il costo della Tari». L'amministrazione per risolvere queste cattive abitudini dei cittadini ha pensato di attrezzarsi senza dover aspettare il possibile arrivo delle fototrappole. «In questi giorni - conclude Galiani - sono già attivi gli osservatori civici che segnaleranno alla polizia locale coloro che abbandonano rifiuti e saranno poi proprio gli agenti a

sanzionare questi "furbetti". Il lavoro degli osservatori ha già dato i suoi frutti anche al di fuori dell'impegno ambientale. Infatti, nelle scorse settimane hanno notato una vettura che sfrecciava ad alta velocità e sgommava per il centro della città. Dopo aver riferito tutto ciò ai vigili, questi ultimi, con l'ausilio delle immagini delle telecamere, hanno punito il comportamento del conducente».

In programma anche un intervento di sistemazione della biblioteca civica

La partecipazione a bandi per eseguire diversi tipi di interventi è una modalità d'azione che l'amministrazione gambolese ha deciso di adottare per poter trarre dei benefici. Ed ecco l'aggiudicazione di 15 mila euro a un bando di Regione Lombardia. «Ne stanzieremo altri 15 mila - afferma il vicesindaco

Antonello Galiani - per un totale di 30mila euro, in modo da poter riqualificare la biblioteca. Trovandosi all'interno del Castello abbiamo richiesto il permesso alla Sovrintendenza, in seguito effettueremo un bagno per disabili, eseguiremo la tinteggiatura e un nuovo ufficio con finestra».

Maquillage al castello: questa la priorità della giunta

 $\mathbf{N}^{ ext{el}}$ corso del consiglio comunale di giovedì 22 marzo è stato approvato il bilancio e a breve partiranno i vari interventi nell'ambito dei lavori pubblici. «Siamo orgogliosi - dichiara il vicesindaco Antonello Galiani - di aver messo a disposizione della città circa due milioni di euro nel piano degli investimenti nel triennale 2018-2020». Nell'anno corrente i lavori riguarderanno l'ampliamento dello spazio mensa a servizio della scuola primaria per un importo pari a 208 mila euro, la messa in sicurezza della Manica Lunga e porzione del Castello Litta grazie al contributo Cariplo, la copertura della vasca grande della piscina comunale (250mila euro), la manutenzione straordinaria delle strade comunali (260mila euro) e la rigualificazione dell'ex base dell'Aeronautica Militare (200 mila euro). Uno dei lavori programmati riquarda l'ampliamento

della mensa, come sottolinea il vicesindaco Galiani. «Vogliamo garantire a tutti i ragazzi della scuola - spiega - un turno unico al momento del pranzo in modo che il cibo venga cucinato una sola volta. In questo modo non esisterà più la possibilità che ci siano pasti freddi e il momento di pausa sarà per tutti lo stesso». Il vicesindaco espone anche con grande orgoglio la tematica relativa ai lavori della Manica Lunga. «Abbiamo partecipato ad un bando della Fondazione Cariplo - continua - e ci siamo aggiudicati 145 mila euro (unico comune lomellino in grado di ottenerli), a cui ne aggiungeremo 100mila. L'obiettivo è quello di recuperare il Castello, come da programma elettorale, e per fare ciò è già stato avviato il lavoro di esperti che insieme agli uffici tecnici e ad una restauratrice sistemeranno la Manica Lunga con particolare attenzione al discorso sismico e sicurezza. La speranza è quella di spostare la totalità degli uffici comunali presso il Castello, il che significherebbe la posa del primo mattone verso la valorizzazione dello stesso edificio». Nel presente anno verranno anche attuati altri interventi. Ad esempio ci sono state importanti novità riguardo i lavori per la rete wi-fi, la cui operazione avrà un costo di circa 23mila euro. «Venerdì 30 marzo - prosegue Galiani - è stato eseguito un sopralluogo tecnico e penso che entro metà aprile inizieranno le attività per l'installazione del wi-fi partendo da Gambolò centro, con il punto più alto rappresentato dall'acquedotto». Un'operazione che in futuro potrebbe diventare capillare e comprendere anche le frazioni perché attraverso questo servizio l'amministrazione punta anche ad aumentare la sicurezza dell'intero territorio.

MUNICIPIO piazza Italia 33 tel. 0384 49 581 - fax 0384 49 012 @ amministrazione@comune.ottobiano.pv.it www.comune.ottobiano.pv.it

SINDACO

Serafino Carnia

ASSESSORI

Daniela Tronconi (vice sindaco) e Giuseppe Campeggi

> Alunni a lezione di educazione civica

Ci è svolta lo scorso martedì 27 marzo, presso l'istitu-Oto comprensivo Giorgio Ambrosioli di Tromello una lezione sull'educazione e il senso civico. Hanno partecipato all'incontro, che verteva sui numerosi ruoli svolti dagli amministratori comunali, anche molti alunni di Ottobiano che si sono dimostrati attenti e attivi con alcune domande e curiosità. All'incontro erano presenti il sindaco di Tromello, Maurizio Poma, insieme con il vicesindaco Antonio Pavia. Inoltre hanno presieduto alla lezione, che è risultata essere molto edificante per i ragazzi, l'assessore alla Cultura di Tromello Paolo Verlucca, insieme con il sindaco di Ottobiano Serafino Carnia e il consigliere Marco Vagnato che ricopre anche il ruolo di presidente della biblioteca comunale. Dunque un incontro tra cultura e amministrazione a cui gli alunni hanno assistito ricevendo anche in dono un libro contenente i dettami della Costituzione Italiana simbolo del primo seme da cui è nata la nostra penisola.



OTTOBIANO

Casa di Riposo Parrocchiale via G. Mazzini 12 - tel. 0384 49 111 UFFICIO POSTALE

viale Garibaldi 10 - tel. 0384 49 029

piazza Italia 17 - tel. 0384 49 228 **EMERGENZE** Ambulatorio medico via Marconi 5 - tel. 0384 49 095

Pronto Soccorso - tel. 0384 8081 (Mede) Pronto Soccorso - tel. 0384 2041 (Mortara) Carabinieri - San Giorgio di Lomellina tel. 0384 43050 Polizia Locale - tel. 0384 49 581

Raggiungimento della maggiore età Traguardo ma anche punto di partenza

ella splendida cornice della parrocchia di San Michele Arcangelo si è svolta lo scorso sabato 17 marzo la cerimonia di consegna della Costituzione, da parte del sindaco Serafino Carnia, a tutti i ragazzi di Ottobiano che durante questo 2018 compiranno la maggiore età. Il primo cittadino ha ricordato come i diciotto anni siano non solo un traguardo ma un punto di partenza che segna un nuovo inizio per una vita all'interno della collettività che deve prevedere coraggio e obiettivi, ma anche diritti e doveri per i neo diciottenni. «Occorre inoltre avere fiducia gli uni negli altri ha sottolineato Carnia- solo così si contribuisce a costruire una società migliore e a preservare lo spirito e l'anima dei piccoli paesi». La cerimonia è stata presieduta, oltre che dal sindaco, anche dal parroco don Piergiorgio Valdonio, simbolo di come anche la Chiesa accolga alla maggiore età i ragazzi di Ottobiano. Il prete ha infatti benedetto i volumi contenenti la Costituzione che sono poi stati dati ai ragazzi dal sindaco Serafino Carnia: «Un gesto semplice, quello della benedizione, ma di grande significato e importanza - fanno sapere dal Comune - perché ogni anno avvicina l'amministrazione e la chiesa nel celebrare quella che è per tutti un'autentica festa: per i ragazzi poiché entrano a tutti gli effetti all'interno della vita sociale del



I coscritti ciabianini leva 2000

paese e per gli amministratori che accolgono i giovani alla vita politica e civile». Quello della consegna delle Costituzioni è il momento in cui si tramandano alle generazioni future i valori intrinsechi dello Stato: «Ciò che è contenuto all'interno del testo formativo di un Paese - conclude il sindaco Serafino Carnia - è l'emblema e il monito da cui si deve partire per migliorare quello Stato». Una cerimonia sempre molto seguita anche da tutta la popolazione come dimostra la presenza del presidente dell'associazione T.G.S. Enrico Granata, che ha coordinato l'evento

insieme con l'amministrazione comunale e del presidente della sezione di Vigevano dell'istituto Nastro Azzurro, Calogero Modica, medaglia d'Argento al Valor Militare, inoltre è opportuno ricordare l'insegnante Emanuela Sacchi che ha realizzato, con i bambini e gli studenti della scuola elementare di Ottobiano, la locandina dell'evento e infine il maresciallo dei carabinieri di San Giorgio, Alessandro Poletti. Un ultimo ringraziamento da parte del Comune va però ai giovani diciottenni di Ottobiano: Andrea Pasquino, Fabiola Granata, Sara Discacciati, Miriam e Martina Premoli, Giorgia Spinetta, Lorenzo Tosi, Michela Gazzaniga e Angelica Bozzani, a loro va un augurio di un futuro radioso e di essere parte del cuore pulsante della comunità di Ottobiano per fornire nuova linfa al paese.

Tgs Ottobiano e Unicef insieme per chi è meno fortunato

 $R^{
m itorna}$ come ogni anno il binomio Tgs e Unicef a Ottobiano, con l'associazione ciabianina presieduta da Enrico Granata che fornirà anche in questo 2018 il sostegno all'organizzazione umanitaria che si occupa di aiuto ai bambini che abitano le zone più povere del mondo. L'iniziativa, dal nome Orchidea Unicef 2018 viene molto sentita all'interno del comune di Ottobiano, con i ragazzi che quest'anno compiranno i diciotto anni che hanno voluto organizzare personalmente la manifestazione che si svolgerà nelle giornate di sabato 21 e domenica 22 aprile. I giovani, infatti, faranno a turno all'asilo comunale, dove, a fronte di un contributo di 15 euro potrà essere acquistata una magnifica orchidea, simbolo di speranza per molti bambini che oggi vertono in condizioni di miseria e povertà. «L'in-

21-22 aprile. Con l'orchidea UNICEF

tera manifestazione sarà supportata e diffusa attraverso una scorsi anni e garantire un aiuto e un sostegno all'associazione vasta campagna pubblicitaria - fanno sapere dal Comune e dal che da anni si occupa dei diritti dei bambini.

questa debbano far riflettere sulle persone che si trovano in condizioni di difficoltà». Un'iniziativa a carattere locale che rientra in una più diffusa manifestazione su scala nazionale che avverrà in numerose piazze italiane durante il weekend del 21 e 22 aprile. Un evento a cui anche il Comune di Ottobiano ha voluto partecipare, facendo sentire la propria voce e la propria vicinanza ai bambini che ogni giorno, in diverse zone del mondo, lottano per sopravvivere. Due giorni che saranno realizzati grazie all'impegno e alla passione dei tantissimi volontari del paese oltre che dei ragazzi di Ottobiano, i quali, spronati da un'ideale altamente benefico dedicheranno parte del loro tempo a questa manifestazione che si spera possa riscuotere il successo degli

Tgs - perché crediamo che iniziative come



e-mail- giopoliti@tin it Fotografie: archivio Clematis Stampa: Editico, Cilavegna (PV) Copyright: Clematis Gianni Politi, Vigevano

Pubblicità: costo per modulo (42,5x35 mm): commerciali € 10 + da € 15 + NA; pagina intera 60 moduli; posizioni di rigore + 25%

La versione digitale del giornale e l'archivio dei numeri precedenti sono sul sito www.edizioniclematis.it.

AGRICOLTURA

Greppi, un risicoltore di Rosasco alla guida del direttivo Coldiretti

Succede a Wilma Pirola. A marzo rinnovate le cariche dell'organizzazione degli imprenditori agricoli

tefano Greppi, risicoltore di Rosasco, è il nuovo presidente di Coldiretti Pavia. L'imprenditore agricolo 45enne è stato eletto all'unanimità dall'assemblea provinciale, riunitasi a marzo, a cui hanno partecipato tutti i presidenti di sezione. Stefano Greppi succede a Wilma Pirola, che ha guidato la Federazione negli ultimi quattro anni. «Voglio ringraziare Wilma Pirola – dichiara il nuovo presidente di Coldiretti Pavia – per il contributo fondamentale che ha saputo dare a Coldiretti Pavia, un grande lavoro a cui intendo dare continuità.».

Stefano Greppi, che coltiva 200 ettari di riso in Lomellina, a Rosasco, vanta una lunga esperienza nelle file della Coldiretti: oltre ad aver fatto parte dell'uscente Consiglio della Federazione provinciale di Pavia, è stato anche Delegato Regionale di Coldiretti Giovani Impresa Lombardia dal 2001 al 2005, ricoprendo in precedenza la carica di Delegato Provinciale. « Un ringraziamento sottolinea il nuovo presidente dell'associaizone – va anche a tutti gli imprenditori che mi hanno votato alla presidenza provinciale di una organizzazione così



importante: la forza di Coldiretti sta nel rinnovarsi sempre facendo tesoro del passato, concentrandosi sul presente e tenendo sempre uno sguardo al futuro».

Oggi infatti Coldiretti è la più importante associazione agricola italiana. Un primato che si realizza anche in provincia di Pavia, dove i soci sono quasi cinquemila. Insieme con il nuovo presidente durante l'assemblea che si è tenuta all'agriturismo Granai Certosa di Certosa di Pavia è stato eletto anche il nuovo consiglio rimarrà in carica per cinque anni. Questa la composizione: Cinzia Raimondi Cominesi (Vigevano), Maurizio Spirolazzi (Vigevano), Giovanni Comello (Mortara), Andrea Megazzini (Mortara), Vittorio Damnotti (Mede), Edoardo Andrea Negri (Mede), Paolo Dellatorre (Zona di Casteggio), Milena Guerci (Casteggio), Ugo Buscaglia (Stradella), Antonio Morini (Stradella), Gianluca Marchesi (Varzi), Andrea Bozzola (Varzi), Giovanni Bassi (Voghera), Filippo Gorrini

(Voghera), Giorgio Albanesi (Corteolona), Francesco Grecchi (Corteolona), Gianluigi Tacchini (Corteolona), Paolo Lorenzo Braschi (Pavia), Angelo Pina (Pavia) e Giorgio Carenini (Pavia). Nel consiglio di Coldiretti Pavia entrano di diritto anche Ludovico Lorini Sgariboldi (Coldiretti Giovani Impresa Pavia), Silvia Garavaglia (Donne Impresa Coldiretti Pavia) e Adriano Gambin (Pensionati Coldiretti Pavia).

Agricoltori a riposo: niente Imu sui terreni

Stop al pagamento dell'Imu sui terreni per gli agricoltori pensionati. Ad annunciarlo è la Coldiretti dopo che il Dipartimento delle Finanze ha accolto le richieste dell'organizzazione agricola di garantire l'esenzione dalla tassa anche per i coltivatori diretti e gli imprenditori agricoli professionali (Iap) pensionati iscritti alla previdenza agricola che continuano a condurre le loro aziende.

Il dubbio era nato relativamente a una presunta incompatibilità tra il fatto di godere del trattamento pensionistico e l'agevolazione Imu.

«Il fatto dunque di godere del trattamento pensionistico - sottolinea la Coldiretti - non fa venire meno l'esenzione Imu».

Su precisa richiesta di Coldiretti, in una nota il Dipartimento ha chiarito che la legge prevede l'obbligo per coloro che sono qualificati come coltivatori diretti o Iap di iscriversi nella gestione previdenziale dei coltivatori diretti, dei coloni e dei mezzadri, purché svolgano tale attività con abitualità e prevalenza, ma senza che questa sia la loro esclusiva fonte di reddito.

«Un provvedimento – conclude Coldiretti – che rappresenta un riconoscimento importante del senso del valore sociale dell'agricoltore e del contadino».

Donne e pensionati: due lomellini ai vertici dell'associazione

T e assemblee che si sono tenute al Palaz-⊿zo Coldiretti di Pavia nel mese di marzo per il rinnovo dei vertici hanno portato al territorio lomellino cariche importanti. Silvia Garavaglia, imprenditrice agricola 34enne di Gropello Cairoli, è la nuova responsabile provinciale di Donne Impresa: quiderà il gruppo delle aziende "in rosa" di Coldiretti Pavia per i prossimi cinque anni. Adriano Gambin, 68enne di Cilavegna è stato eletto presidente dell'Associazione pensionati di Coldiretti Pavia. Soddisfazione è stata espressa da Silvia Garavaglia: «Sono sicura che continueremo l'ottimo percorso svolto fin qui» ha detto l'imprenditrice, che dopo essersi laureata in Ingegneria ha scelto di portare avanti l'azienda agricola di famiglia. A Gropello Cairoli Silvia Garavaglia coltiva cinque ettari di riso e altrettanti a frutta, verdura e fiori che trasforma nel laboratorio aziendale realizzando confetture, conserve, preparati per dolci a base di riso e poi ancora farine, miele, marmellate e biscotti venduti ai mercati di Campagna Amica. «Sono molto grata di essere stata scelta per ricoprire questo ruolo importante - dice ancora la nuova Responsabile provinciale di Donne Impresa



Da sinistra Monica Zani, Claudia Malchiodi, Silvia Garavaglia e Rosanna Sora

di valorizzare le nostre idee e le nostre at-

tività». Affiancano Silvia Garavaglia Wilma

Pirola e Monica Zani (due vice), la delegata

al coordinamento regionale, Claudia Mal-

Anche Adriano Gambin, vicepresidente

nello scorso mandato, rimarrà in carica

come presidente dei Coldiretti senior per

cinque anni. Nell'incarico sarà affiancato

dai vicepresidenti Santino Necchi e Lui-

sa Dosseni. Insieme con loro nel nuovo

chiodi, e il coordinamento provinciale.

Coldiretti – e sono sicura che con le altre consiglio direttivo ci sono anche: Marco tanza al loro organismo di rappresentanza donne imprenditrici riusciremo a fare un Barbieri, Giovanni Bernini, Giampietro interna, che permette di intervenire in mabuon lavoro, costruendo una rete in grado Bongiorno, Angelo Cotta Ramusino, Giu- niera diretta nelle decisioni che riguardano seppe Frasacarlo, Francesco Grecchi, Luigi Musselli, Adriano Stocchi, Luigi Braschi e Loredana Mascherpa.

> «I pensionati - sottolinea Rodolfo Mazzucotelli, direttore di Coldiretti Pavia - rappresentano una risorsa non soltanto per il mondo agricolo ma per tutta la società italiana. Sono imprenditori agricoli di maggiore esperienza, con un patrimonio di conoscenze che non va disperso. Per questo motivo come Coldiretti diamo molta impor

il futuro dell'agricoltura». L'Associazione provinciale Pensionati di Coldiretti Pavia, infatti, si propone di rappresentare, tutelare e difendere non soltanto i pensionati Coldiretti, ma anche quelli di tutte le categorie di lavoratori che gravitano nel mondo agricolo e rurale. «L'ultimo provvedimento importante che riguarda i pensionati spiega Wilma Pirola, presidente di Coldiretti Pavia - è lo stop al pagamento dell'Imu sui terreni per gli agricoltori pensionati».



PERSONAGGIO a cura di Fabrizio Negri

Alberto Cova, la "sua" linea di arrivo a Mortara La storia del mezzofondista campione olimpico

proprio il caso di parlare di fame di vittorie. Dopo il successo a un europeo, in molti avrebbero tirato i remi in barca. Lui non solo non si è accontentato, ma è stato protagonista di un filotto di vittorie entusiasmanti, sempre partecipando alla "sua" corsa: i 10mila metri piani. Ai mondiali di Helsinki del 1983 ha infatti conquistato il metallo più prezioso e lo stesso risultato è riuscito a ripeterlo l'anno successivo ai giochi olimpici di Los Angeles. Il protagonista di queste imprese è l'ex mezzofondista Alberto Cova, nato ad Inverigo (Como), ma da otto anni residente a Mortara. Ad attrarlo verso la città dell'oca non è stata solo la conoscenza del territorio perché il motivo principale è legato ad una scelta di cuore. «Il mio trasferimento - spiega Cova - è avvenuto per ragioni sentimentali dopo aver conosciuto Laura. Già in passato però ero pratico della zona, visto che sportivamente frequentavo molto Vigevano. Al contrario non conoscevo nel dettaglio la cittadina di Mortara, ma devo ammettere che mi trovo bene e l'unico cambiamento rispetto al passato riguarda l'aspetto ambientale: prima vedevo le colline vicine con le montagne sullo sfondo, ora osservo una grande pianura. Da tempo ero rimasto affascinato da questo territorio piatto con le risaie e la campagna». Nella città dell'oca, Alberto ha quindi trovato il giusto equilibrio e il suo giudizio positivo emerge sotto diversi punti di vista. «Considero Mortara - prosegue - una cittadina dedicata alla camminata e alla corsa,



Alberto Cova e Stefano Mei in un testa a testa durante la Scarpa d'Oro edizione 1986 (archivio Scarpa d'Oro)

grazie alla presenza di piste ciclabili e di zone adatte per effettuare questo tipo di sforzo fisico. Sforzo che eseguo con la mia compagna Laura solo ed esclusivamente per un discorso di benessere, salute, piacere e divertimento». Un naturale cambiamento rispetto alle abitudini passate che hanno portato Cova a collezionare una serie di successi di assoluto valore. Prima di incontrare l'atletica, però, Alberto aveva provato con un altro sport. «Abitavo a Mariano Comense, vicino a Cantù - continua - e in quelle zone si praticava molto il basket. Iniziai a giocarci e partecipai con la formazione dell'oratorio a un paio di campionati, ma lo sport di squadra non faceva per me. Scoprii poi l'atletica e raggiunsi subito i primi risultati importanti a livello provinciale e regionale che mi spinsero ad appassionarmi alla disciplina». La strada verso il successo fu presto spianata e Cova ricorda con grande orgoglio le sue vittorie. Tra queste elenca un "3+2" che comprende, oltre ai tre ori (europei, mondiali e olimpiadi), anche il doppio successo sulle distanze dei 5.000 e 10.000 maturato in Coppa Europa a Mosca nel 1985. Un palmares che menziona anche la medaglia d'argento conquistata nel 1986 a Stoccarda, in un giorno importante per i colori azzurri, visto che sul podio salirono Mei, Cova e Antibo. L'atleta comasco ha rappresentato per anni l'orgoglio italiano vincendo 15 titoli italiani e vestendo per 39 anni la casacca della nostra nazionale. Scegliere il momento più bello di una carriera così entusiasmante è un qualcosa di difficile, ma Alberto prova lo stesso a evidenziarne uno. «Se dovessi individuare la vittoria più bella - conclude il campione - mi sento di attribuire un valore assoluto tecnico al successo del mondiale di Helsinki, però dal punto di vista emozionale e storico dico sicuramente l'olimpiade di Los Angeles. Sarei stato anche un mese a correre su quella pista, ma il traguardo volevo tagliarlo prima di tutti. È stata una carriera in cui non rimpiango nulla». Una carriera fantastica, insomma, composta da duro allenamento, tanta voglia di arrivare in alto e un lungo elenco di momenti magici.

«Anche l'esperienza politica l'ho affrontata di corsa»

Nello sport, come nella vita, bisogna essere in grado di superare le difficoltà. Principio ben chiaro per Alberto Cova. «Sport e vita - spieqa - hanno le stesse analogie. Ad esempio, nel momento in cui si prendono delle decisioni, a chiunque verrà il dubbio se siano corrette, se possano portare a risultati e se siano condivisibili da tutti. Nello sport, però, esiste una difficoltà maggiore. Il momento della scelta, infatti, è a 18-19 anni, età in cui l'individuo è ancora molto giovane. Personalmente è stato complicato lasciare nel 1977 situazioni profes-

sionali semplici, che mi permettevano sicurezza lavorativa e un buon quadagno, intraprendere un percorso completamente diverso e sicuramente più incerto. Ciò nonostante è importante crederci, valutare i vari fattori nel modo giusto e circondarsi di persone



L'esperienza parlamentare in Forza Italia dal 1994 al 1996

di fiducia, solo in questo modo i risultati arriveranno. Se esistono una serie di possibilità, consiglio di frequentare il mondo dello sport almeno negli anni della gioventù perché permette di eseguire esperienze completamente diverse rispetto alla vita di tutti i giorni». Conclusa la stupenda carriera sportiva, Cova ha avuto anche delle apparizioni nella scena politica. «Tra le fila del partito Forza Italia - conclude - fui parlamentare per una breve legislatura tra il 1994 e il 1996: scherzando mi piace dire che anche questa esperienza è stata di corsa. Il tutto però nacque da un percorso di conoscenze e richieste da parte del team del presidente Berlusconi, che cercava personaggi con un certo curriculum. Colsi l'occasione che, in ottica futura, mi avrebbe poi permesso di avere una visione diversa della politica rispetto a quella di un cittadino comune. Infine, la candidatura alle penultime elezioni comunali di Mortara arrivò sulle ali dell'entusiasmo e su richiesta dell'ex sindaco Roberto Robecchi. Il periodo fu però sfortunato perché subii il lutto di mia madre e, a parte qualche appuntamento sporadico, mi fu impossibile seguire la campagna elettorale».



Ai mondiali di Helsinki del 1983 Alberto Cova si aggiudica la medaglia d'oro nei 10mila metri piani

utensili

sempre tutto e subits

Cuscinetti a sfere · Strumenti di misura Attrezzature per macchine utensili Articoli tecnici di trasmissione e moto Attrezzature verniciatura finishing Utensili per foratura e mascheratura

Viteria • Utensili metallo duro • Attrezzature per stampi Antivibranti • Compressori ed essiccatori • Abrasivi Materiali sintetici · Utensili pneumatici Supporti • Tubi in gomma • Utensili a mano • Guarnizioni

Dal 1953 sempre tutto e subito articoli tecnici industriali

> ABBIATEGRASSO (мі) - S.S. 494 Vigevanese km 17+900 - tel. 02 9462732 - fax 02 9466257 e-mail: info@gorlautensili.it - www.gorlautensili.it

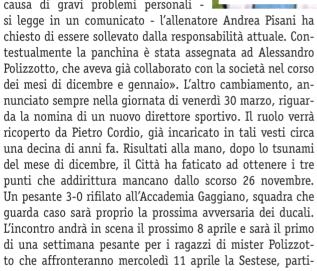
I FATTI DELLO SPORT

a cura di Fabrizio Negri

CALCIO

Città di Vigevano: cinque partite con in testa l'obiettivo salvezza

a classifica continua a piangere per il città di Vigevano, ma almeno no nell'ultimo incontro i ducali hanno dimostrato di avere un gran cuore raddrizzando un match che sembrava ampiamente compromesso. L'avversario di turno era il Sancolombano, squadra che veleggia a metà classifica a soli tre punti di distanza dalla zona play out. Un avversario alla portata dei biancocelesti che si sono presentati all'incontro con diverse novità. La prima su tutte riguarda l'avvicendamento alla guida dell'undici vigevanese. «A causa di gravi problemi personali -





ta valida come recupero della 29esima giornata, e domenica 15 aprile al centro sportivo Antona farà visita l'Ardor Lazzate. Il derby con la Lomellina e lo scontro casalingo con l'Union Villa Cassano saranno gli ultimi due impegni stagionali per il Città, prima di affrontare i probabili play out. Un rush finale che sarà quindi decisivo per le sorti dei ducali, ma ciò che più conta è l'ottimismo che traspare dalla parole del presidente ducale Claudio Mascherpa. «Il nostro obiettivo - dichiara - è raggiungere la salvezza e i ragazzi si stanno impegnando per rendere possibile tutto

ciò. Magari effettueremo anche qualche movimento di mercato perché siamo carenti nella fase offensiva e fatichiamo a segnare, ma per il resto la squadra si sta comportando bene. Se dovessimo riuscire a mantenere la categoria, per noi sarebbe come vincere il campionato. Rimane comunque un risultato alla nostra portata». La società è comunque attiva anche in ottica futura con un occhio alla crescita dei "piccoli calciatori". «Il settore giovanile rappresenta il nostro fiore all'occhiello - proseque Mascherpa - come testimoniato dal primo posto occupato attualmente in classifica della juniores e dal medesimo risultato degli allievi. Per quanto concerne la prima squadra, invece, spero che l'anno prossimo entrerà qualche sponsor importante per allestire una rosa competitiva. L'altro mio grande desiderio è quello di tornare a giocare allo stadio comunale, anche se prima bisognerebbe sistemare le condizioni del terreno di gioco».

ΡΔΙΙΔΥΟΙ (

Stars Mortara: mese decisivo per le speranze di promozione



 \mathbf{D} opo un mese di marzo caratterizzato da tre vittorie su quattro partite disputate e la conferma del primo posto della generale, le ragazze della Stars Volley che militano nella 3ª divisione under sono pronte ad entrare nel periodo più importante della stagione. A separarle dal salto di categoria ci saranno gli ultimi cinque match, di cui due scontri diretti che potrebbero risultare decisivi per la promozione. L'Under 16 femminile, invece, nonostante non sia in lotta per il titolo provinciale, continua a ottenere ottimi risultati, mentre i pari età impegnati nel campionato maschile hanno subito delle battute d'arresto contro squadre di vertice. Anche l'Under 14 maschile del VivaVolley ha avuto un leggero calo, ma nell'ultima partita è arrivata una vittoria convincente contro l'Adolescere. Al contrario il VivaVolley femminile Under 13 ha collezionato, lo scorso mese, due vittorie e altrettante sconfitte, e l'Under 13 (3 contro 3) potrebbe addirittura raggiungere la qualificazione alla fase regionale. Infine, l'Under 12 ha iniziato da poco il campionato, anche se i buoni risultati non sono di certo mancati: 3 vittorie e una sola sconfitta.

PALLANUOTO

Vigevano: nel girone di ritorno si gioca il salto in serie B

 \mathbf{L}' amarezza per il mancato passaggio di categoria dello scorso anno sembra essere solo un lontano ricordo per la Pallanuoto Vigevano. Al giro di boa, infatti, i ragazzi di coach De Crescenzo occupano il secondo posto della generale, a sole due lunghezze di distanza dalla capolista Metanopoli. Un ruolino di marcia davvero importante e, dopo un inizio di campionato un po' a singhiozzo, i ducali hanno innestato il turbo e sono sempre riusciti a conquistare l'intera posta in palio. L'unico scivolone risale alla terza giornata: una dura debacle contro Metanopoli e da quel giorno sono arrivate solo vittorie. Per la precisione ben sette su nove incontri disputati. In alcuni casi la Pallanuoto Vigevano ha letteralmente dominato sugli avversari, vedasi il netto successo contro Legnano e l'affermazione convincente (10-5) su Piacenza. Ora, passate le festività pasquali i ragazzi di De Crescenzo sono pronti a rientrare in acqua per l'inizio del girone di ritorno. Sabato 7 aprile al centro sportivo Santa Maria è atteso lo Sporting Lodi, avversario ostico che occupa il sesto posto della classifica, costretto però all'andata a soccombere per 4-3.

ATLETICA

La vigevanese Santimaria trionfa alla dodicesima Scarpadoro

Si pensava che le condizioni meteorologiche non ottimali avrebbero intaccato in maniera negativa anche la 12esima edizione della Scarpadoro Half Marathon. Così non è avvenuto, il tempo è stato clemente e i tanti atleti iscritti hanno potuto vivere una giornata all'insegna dei sani valori sportivi. La competizione ha visto arrivare braccia al cielo Loris Mandelli della Polisportiva Carugate che ha completato i 21 km del percorso in 1h10'52" rifilando distacchi importanti agli inseguitori. C'è stata sicuramente più bagarre nella gara femminile, caratterizzata da ritardi



contenuti e da un'incertezza su chi potesse vincere. Alla fine la gioia di transitare per prima al traguardo è stata di Margie Santimaria dell'Escape Team Vigevano (nella foto). La campionessa del triathlon ha beffato per soli nove secondi la vincitrice della passata edizione Karin Angotti della Garlaschese. A fare da cornice alla 21 km, che ha contato al traguardo ben 1.141

partecipanti, tante altre distanze più brevi, tra cui la 10K, vinta da Andrea Soffientini, la Scarpadoro in rosa, la Stracittadina, la Scarpadoro ability e la Scarpadoro 4 zampe.

RUGBY

Falchi attenti a crescita e reclutamento giovanile

Sono stati mesi di importanti novità per gli atleti dei Falchi Rugby. La prima in ordine di tempo riguarda il debutto, sabato 10 febbraio, dei ragazzi U14 della società lomellina nel campionato di categoria Fir, dopo una selezione di giocatori provenienti da Rugbio, Gattico e dagli stessi Falchi. «La creazione di questa franchigia - spiegano dalla società - ci consente un continuo confronto con squadre provenienti da realtà consolidate senza l'assillo della ricerca del numero legale». Una po-



litica che permetterà alla società, a fine stagione, di disporre di quasi un'intera squadra U14 e una mezza dozzina di U16 con buona esperienza in campionati Fir. La dirigenza dei Falchi è attenta a svolgere iniziative volte al reclutamento, aperto naturalmente anche al gentil sesso, come dimostra la partecipazione dell'U14 femminile all'attività regionale della federazione. La società stabilisce allenamenti di prova gratuiti ed incontri ad hoc. Per maggiori informazioni sarà possibile visionare il sito www.falchirugby.it e la pagina Facebook Falchi Rugby, mentre per i contatti si rimanda all'indirizzo mail info@falchirugby.it o al numero 335.5202906.

PALLACANESTRO

Tante vittorie consecutive: ForEnergy è nella storia

Tra stagione regolare e Poule promozione, la ForEnergy Vigevano non ha riscontrato 上 alcuna differenza ed è andata avanti a imporre la propria legge su qualsiasi tipo di avversario che le si presentasse di fronte. Gli elogi per questa squadra si stanno consumando e prima delle festività pasquali, i ducali hanno conquistato la 28esima vittoria consecutiva. La formazione di coach Piazza non sembra però sazia di record e, dopo esse re stata, a fine gennaio, l'unica formazione maschile ancora imbattuta nei primi cinque campionati nazionali (dalla serie A1 alla C Silver), ha continuato a regalare prestazioni di un certo spessore. Nell'ultimo incontro disputato, ad esempio, la Pallacanestro Milano è uscita sconfitta con un gap di venti punti. Non è andata meglio neppure ad Iseo che sette giorni prima aveva subito un pesante 84-60. Passivi pesanti che dimostrano come i meccanismi collaudati dei ducali siano deleteri per gli avversari. E a rendere ancor più magica l'atmosfera ci pensa il calore dei tifosi che accorrono al PalaBasletta. Un tifo davvero caldo che non conosce limiti neppure nelle gare in trasferta e non si dimentica mai di dimostrare tutto il suo affetto ad ex atleti ducali che hanno lasciato il segno. Ne è un esempio l'accoglienza regalata a fine marzo a Luca Torriani, ora tesserato per la Pallacanestro Milano. Il basket giocato, invece, tornerà sabato 7 aprile. La ForEnergy sarà impegnata in trasferta alle ore 21 contro l'Evolut Romano di Lombardia.

IL NOSTRO SPORT

a cura di Elia Moscardini

Volley 2001 Garlasco: un'idea l diventata realtà nazionale

Diciassette anni di successi hanno portato la società guidata da Silvia Strigazzi tra i professionisti

ro ragazzina quando mi avvicinai al mondo della pallavolo e per un periodo dovetti smettere perché a Garlasco non vi era alcuna realtà pallavolistica e non avevo ancora la patente con i miei genitori che non potevano accompagnarmi, così quando vidi la possibilità creai una nuova società di pallavolo proprio a Garlasco, era il 2001...» questo il ricordo e il racconto di Silvia Strigazzi, fondatrice e oggi general manger del Volley 2001 Garlasco, che negli ultimi anni si è consacrato come una delle squadre più importanti nel panorama italiano grazie a una prima squadra femminile che milita in serie B1 e una compagine maschile che sta affrontando il campionato di serie B, senza dimenticare un folto settore giovanile. «Credo che nell'intera penisola siano pochissime le società che sotto un unico codice riescano a raccogliere una squadra maschile e una femminile di professionisti dice la Strigazzi - e pensare di essere riusciti a raggiungere



Le giovani atlete della squadra femminile che milita in serie B1

questo traguardo dalle prime trenta ragazzine che si sono iscritte nell'ormai lontano 2001 penso dia la dimensione del lavoro e della capacità che questa società ha dimostrato». Una realtà quella del Volley 2001 Garlasco che può fare bene a un intero paese: «Nel week end ci sono molte persone che seguono la squadra - spiega la Strigazzi - con anche alcuni pullman che provengono dalle squadre in tra-

sferta e ciò porta a un indotto per locali, bar e ristoranti della zona, credo che questo faccia bene al paese, aldilà del tifo e dei risultati». Risultati che quest'anno, soprattutto nei massimi campionati in cui milita il Volley Garlasco, sembrano essere alquanto altalenanti con entrambe le compagini, maschile e femminile che navigano a metà classifica: «È un'annata strana - sottolinea la general manager - possiamo perdere contro l'ultima in classifica e vincere contro la prima, sicuramente offriamo uno spettacolo emozionante in ogni match». Con due prime squadre di tale livello è poi fondamentale il settore giovanile: «Sono circa 200 gli atleti che si allenano costantemente presso le nostre due palestre in via Maddalena e in via don Balduzzi a Garlasco - specifica Silvia Strigazzi - con però la possibilità per chiunque voglia avvicinarsi al mondo della pallavolo di poterlo fare al fine di migliorare sempre la qualità sia del nostro lavoro che delle nostre squadre». Il Volley 2001 Garlasco, infatti, oltre ad avere una serie B1 femminile e una serie B maschile, ha anche tutte le squadre "minori" a partire dall'under 18 per arrivare sino ai bambini che attraverso un'attività-gioco si avvicinano alla pallavolo: «Si può iniziare a praticare pallavolo dai cinque anni - afferma la Strigazzi - poi si passa al mini volley e all'iter giovanile attraverso l'approdo alle varie under sino alla prima squadra. Per coltivare la passione pallavolistica andiamo anche nelle scuole al fine di far avvicinare i giovani a questo fantastico sport». Per chi volesse provare a giocare presso il Volley 2001 Garlasco è infine possibile andare sul sito www.volley2001garlasco. com per vedere tutte le news inerenti la società, oppure scrivere all'indirizzo mail volley2001garlasco@gmail.com o ancora visitare la pagina Facebook "Official Volley 2001 Garlasco".

Attività per disabili e borse di studio

Una società, quella del Volley 2001 Garlasco che non vive solo il presente, fatto comunque di soddisfazioni e risultati, ma è proiettata al futuro come spiega la General Manager Silvia Strigazzi: «Tra i progetti più importanti vi è la volontà, per la stagione 2018-2019 di riuscire a organizzare un'attività dedicata alle persone diversamente abili, in modo tale che anche gli individui con handicap possano godere appieno della gioia di giocare a pallavolo». Un'idea socialmente importante che potrebbe essere realizzata direttamente da alcune giocatrici: «Alcune delle nostre ragazze si sono laureate da poco in ambiti inerenti le difficoltà motorie - sottolinea la Strigazzi - e dunque potrebbe essere proprio grazie al loro aiuto che riusciremo a realizzare tale importante ini-



La squadra Under 12 femminile

ziativa». Un altro progetto in cantiere per quanto riguarda il Volley 2001 Garlasco è poi la possibilità di offrire borse di studio per le atlete che vogliano sia studiare che giocare a pallavolo: «Il vicino ateneo di Pavia potrebbe essere un punto importante da cui partire - dice la Strigazzi - poiché molte ragazze e ragazzi che giocano a pallavolo anche in altre parti d'Italia si trasferiscono a Pavia per studiare mettendo così da parte l'attività sportiva, noi vogliamo incentivare invece la possibilità che questi atleti continuino e che possano trovare all'interno della nostra società anche un palcoscenico importante in cui crescere e migliorare». Quest'ultimo progetto, che sarà valutato nei prossimi mesi, potrebbe poi diffondersi anche nei vicini atenei di Milano con Garlasco che non è solo crocevia tra le due città, ma potrebbe anche essere snodo importante per la carriera di molti pallavolisti.



Momenti di esultanza per la squadra maschile di serie B



CENTRO FAI DA TE dal 21 Marzo APERTO TUTTE LE DOMENICHE al 24 Aprile 2018

SALOTTO ANITA METALLO E **TEXTILENE GRIGIO 4 PEZZI**

cod. 64409700GR



AUTOMAZIONE STYRKA 300 A PER CANCELLI DUE ANTE

compatibile con tutti i tipi di cancello (PVC, ALU, legno, acciaio traforato), dimensioni e peso max del cancello 2,50 m/150 kg per battente, apertura verso l'interno, angolo massimo 120

BAR DE

1211111

MILES BERTEIN

RETE ELETTROSALDATA



DECESPUGLIATORE

A SCOPPIO MTD

SMART BC 33 D cod. 41ATG1K-678

32,6 cc, 1,05 kw.

impugnatura a delta, tracolla inclusa, testina batti e vai.

MTD)//

motore 2t.

fill ø 2,20 mm, maglie da 75 x 60 mm

cod. 00570/26 /28 /30 /32 /35

MOD. ITALIA

zincata e plasticata,

ROTOLO 5 METRI



PIASTRELLA MULTIPLATE

cod. 03MPVEPB cod. 03MPBLPB

ONEX

56 x 56 cm x 11 mm, ideale per balconi e terrazzi garage e cantine, bordo piscine base per piscine fuori suolo, facile da montare e montare, base drenante, disponibile verde e



MOTORE PER TAPPARELLE E TENDE DA SOLE

permette di motorizzare una tapparella o tenda da sole avvolta su un tubo di sezione ottagonale di 60 mm, possibilità di alzare o abbassare la tapparella o la tenda da sole con un telecomando (fomito), provvisto di finecorsa elettrico interno che, opportunamente regolato, interrompe Il movimento nella posizione desiderata

cod. 297107 modello filare, con interruttore, fino 45 kg

cod. 297105 modello wreless, con telecomando, fino 70 kg



RASAERBA 1200 W + TAGLIABORDI 250W AMP. 23 CM

cod, BEMW451GL2-QS larghezza taglio 32 cm, 3 altezze taglio 20-40-60 mm. e-drive, capacità cesto 35 lt



FONTANA DELLA ROCCA

cod. 1826 151 x 35 x 123 h, altezza rubinetto 109 cm, disponibile in 2 colori: tuto e grigio, nel retro ha una scanalatura che permetterà

di non rompere il muro durante l'istallazione del tubo

RUBINETTO **ESCLUSO**

T2020 PITTURA TRASPIRANTE PER INTERNI PRONTA ALL'USO

1644840500002



211



SHOP ONLINE

www.mondobrico.com

MEDE via 1° Maggio, 22 **GARLASCO** via Tromello, 45 TORTONA via Vanoni, 18

SILVANO D'ORBA via Ovada, 54 PAVIA via Vigentina, 25 CASALE MONF. strada per Valenza, 4C/B

2020